



**Rassegna stampa 2022**

GENNAIO 2022

# DISTRIBUZIONE MODERNA - 4 GENNAIO



Video

Powered by Trinity Audio  
04 Gennaio 2022

## Cpr System presenta la nuova cassa Redea



La società cooperativa Cpr System, realtà proiettata sui temi della sostenibilità ambientale, ha realizzato la cassa Redea, uno strumento innovativo che si differenzia dalle precedenti casse verdi per peso e dimensioni. Le sue caratteristiche consentono di ottimizzarne il trasporto, riducendolo del 20% rispetto al passato, con un conseguente risparmio di emissioni di Co2 pari al 10,3%. La trama che la compone, inoltre, permette una maggiore areazione dei prodotti aumentandone la shelf life ed è dotata di una etichetta Smart-Label con un codice a barre che contiene numerosi dati relativi al prodotto.

Ne abbiamo parlato in dettaglio con Monica Artosi, Direttrice generale di Cpr System.



Featured, Grandi imprese

## Quando il riciclo crea occupazione

di Lara Morandotti | 17 Gennaio 2022



*Il caso di Newpal Spa, società partecipata nata per dedicarsi allo stampaggio di pallet di alta qualità realizzati in plastica riciclata, fondata da Lucart e CPR System*

Quando il riciclo crea occupazione. La creazione e il riciclo di packaging e imballaggi, con particolare riferimento a carta e plastica, è un tema molto caldo; non a caso, il mercato chiede ormai sempre più a gran voce l'attuazione sempre più concreta di soluzioni nella direzione della sostenibilità. Un esempio di un percorso virtuoso di economia circolare è costituito da Newpal Spa, una società partecipata nata per dedicarsi allo stampaggio di pallet di alta qualità realizzati in plastica riciclata. Gli attori coinvolti sono Lucart e CPR System, il cui obiettivo è chiudere completamente il cerchio del recupero dei contenitori per bevande tipo Tetra Pak<sup>®</sup>, creando grandi vantaggi per l'ambiente e nuove opportunità di business.

### **Economia circolare: l'impianto di stampaggio**

Newpal sarà protagonista di un investimento di circa sette milioni di euro per la creazione di un polo industriale dotato di un innovativo impianto di stampaggio di materie plastiche riciclate. I macchinari, che saranno pienamente operativi entro l'estate 2022, permetteranno di trasformare il granulo plastico realizzato nello stabilimento di Diecimo (Lu) di Lucart dagli scarti di polietilene e alluminio recuperati dai cartoni per bevande, in pallet di plastica riciclata.

«La nascita di Newpal SpA» ha spiegato Guido Pasquini, senior *sustainability advisor* di Lucart «rappresenta un passo importante per innovare il settore dello stampaggio delle plastiche riciclate, nonché una tappa strategica cruciale nel percorso che ci porterà ad utilizzare il 60% di materie prime fibrose riciclate entro il 2030. Per aumentare il tasso di riciclo, infatti, è necessario gestire gli scarti plastici trasformandoli in nuove materie prime ricche di valore».

## **I pallet riciclati**

Una volta realizzati, i pallet saranno utilizzati da CPR System per la movimentazione delle merci nel settore agroalimentare e da Lucart per i propri prodotti in carta per uso igienico. Successivamente, CPR System si occuperà del recupero e riutilizzo dei pallet che, a fine vita e dopo molteplici utilizzi, non saranno smaltiti in discarica, ma reinserti nel processo industriale.

Newpal è stata costituita nel 2019 e sta completando oggi lo stabilimento produttivo in provincia di Ferrara per lo stampaggio dei pallet e gli impianti accessori. Il fermento è tanto: dal secondo semestre 2022 inizierà la produzione di pallet in plastica riciclata con i "GranPlast" fatti da Lucart che andranno a sostituire completamente l'attuale parco pallet di CPR System.

«Disporre oggi di prodotti derivati da processi di filiera realmente sostenibili» ha spiegato Paolo Gerevini, Presidente di CPR System «rappresenta un valore aggiunto e un vantaggio competitivo per il settore. Il progetto Newpal valorizza al 100% uno scarto di produzione, creando valore condiviso e realizzando un prodotto riutilizzabile nel circuito dell'azienda».

## **Un passato già verde**

Conosciuta per i brand Tenderly, Lucart Professional, Tutto Pannocarta e Grazie Natural, nel 2010 Lucart ha lanciato il progetto *Natural*, iniziativa di economia circolare che ha portato sugli scaffali dei supermercati e nel settore professionale, una linea di prodotti in carta per l'igiene derivata dal riciclo dei cartoni per bevande. I prodotti in questione, certificati Ecolabel e FSC Recycled, sono caratterizzati dal colore avana conferito alla carta poiché le fibre non sono sottoposte al processo di sbiancamento. Nel progetto iniziale è previsto anche il pieno recupero anche delle componenti di polietilene e alluminio contenute nei cartoni, convertite da partner esterni per ottenere dispenser per asciugamani in carta o carta igienica. Il materiale in eccesso viene venduto e riutilizzato da terzi per la realizzazione di arredi urbani, pallet e altri oggetti in plastica di uso comune.



Retail & Marketing

Sostenibilità

Tech & Logistica

Trasporto

## *Cpr System blocca i prezzi dei servizi nonostante i rincari*

*Il Consorzio sta procedendo a pieno ritmo all'inserimento della nuova cassetta per l'ortofrutta Redea, operazione che si chiuderà nel 2023. Nel 2021 ha movimentato circa 165 milioni di casse e 7,8 milioni di pallet*

**Daniele Colombo** 31 gennaio 2022



*Le cassette Redea in un'insegna*

**Cpr System** sta vivendo un processo di grande trasformazione con la transizione alla nuova cassa **Redea** che porterà, nel prossimo biennio, alla trasformazione di **16 milioni di casse verdi** che saranno rigranulate e riutilizzate. Ma nonostante i **rincari** energetici, della logistica e della materia prima, ha deciso di bloccare i prezzi dei servizi. Il Consorzio nel 2021 ha movimentato circa **165 milioni di casse** e 7,8 milioni di pallet.

## ***Volano i costi dell'energia e della plastica ma nessun aggravio sui soci***

Il modello da sempre punta sull'efficienza energetica per ottimizzare i costi e il riciclo della plastica proveniente dalle casse non più utilizzabili. "A Gallo, sede principale di Cpr System, abbiamo da sempre massimizzato l'efficienza con impianti a basso impatto energetico tramite il **fotovoltaico** e il nostro modello tutt'ora regge l'impatto della crisi. Ma certamente le nostre strategie in termini di efficientamento non compensano **rincari che superano il 40%**

**nell'ultimo bimestre"** fa notare la direttrice generale di **Cpr System, Monica Artosi.**



*Monica Artosi*

Secondo i dati **Ispra** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) l'Italia ha il grado più elevato di **dipendenza energetica** dall'estero tra i maggiori Paesi europei: il 78,6% contro il 47,3% della Francia, il 64% della Germania e il 76,3% della Spagna. Per il gas naturale il peso dell'import è superiore al 90% (contro una media Ue di circa il 70%).

Un'altra grande difficoltà è il reperimento della **materia prima**. "Il **prezzo della plastica** per chilogrammo è passato da 1,24 euro al Kg, quando abbiamo dato avvio al nostro progetto di trasformazione, per arrivare agli attuali 2 euro al kg; con punte, in alcuni momenti, di 2,30 euro al kg. Nonostante i rincari, stiamo procedendo a pieno ritmo nell'inserimento delle casse Redea e **manteniamo i prezzi bloccati, senza alcun aggravio di costi sui soci**. Entro il 2023 riteniamo di chiudere l'intero processo di sostituzione".

Aziende

# Rincari, Cpr System blocca i prezzi

31 Gennaio 2022



Autore **Redazione**

Artosi: “Dialogo con le aziende e massimizzare l’efficienza energetica. Serve una politica sulle energie rinnovabili”

Da sempre leader nell’economia circolare, **Cpr System** sta vivendo un **processo di grande trasformazione con l’inserimento della nuova cassa Redea** che andrà a sostituire nell’arco di un biennio l’intero parco di casse a sponde abbattibili oggi in circolazione.

La filosofia dell’azienda che nel 2021 ha movimentato circa 165 milioni di casse e 7,8 milioni di pallet si basa sul **concetto, attualissimo, del riutilizzo**. La cassa, una volta riempita e consegnata al punto vendita viene svuotata, ripiegata e riportata nei depositi di Cpr System dove è lavata e rimessa in circolazione.

**Il percorso virtuoso di Cpr System evita l’emissione di rifiuti nell’ambiente e prevede il riciclo della plastica proveniente dalle casse non più utilizzabili.**

Un modello che, da sempre, punta sull’efficienza energetica per ottimizzare i costi. L’impianto di Gallo (Ferrara) è dotato di **pannelli fotovoltaici ad alta efficienza** e gli **impianti di lavaggio sono a cogenerazione**, limitando in questo modo i consumi di energia elettrica per produrre l’acqua calda e risparmiando anche acqua.

## I rincari superano il 40%

“Tutto questo però non basta a limitare la tempesta perfetta nella quale ci troviamo ad operare – dichiara la direttrice generale di Cpr System, **Monica Artosi** – I costi di un’azienda efficiente come la nostra, in termini energetici, aumentano eccome. Possono incidere meno, come in realtà sta accadendo, ma certamente le nostre strategie in termini di efficientamento non compensano **rincari che superano il 40% nell’ultimo bimestre**. Vorrei sottolineare che l’Italia non ha autonomia energetica,



anzi, è uno dei paesi europei più dipendente da fonti estere e questo si sente moltissimo in queste circostanze particolari”.

Secondo i dati Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) l'Italia ha il grado più elevato di dipendenza energetica dall'estero tra i maggiori paesi europei: il 78,6% contro il 47,3% della Francia, il 64% della Germania e il 76,3% della Spagna. Per il gas naturale, il peso dell'import è superiore al 90% (contro una media Ue di circa il 70%).

“È chiaro – prosegue Monica Artosi – che questa situazione, in un momento di forti rincari, mette **l'Italia in una condizione di svantaggio competitivo** a cui occorre porre un rimedio che non può dipendere da ristori temporanei ma deve certamente prevedere una **strategia di lungo periodo di investimento sulle energie rinnovabili**. A Gallo, sede principale di Cpr System, abbiamo da sempre massimizzato l'efficienza con impianti a basso impatto energetico tramite il fotovoltaico e il nostro modello tutt'ora regge l'impatto della crisi. Non sappiamo bene fino a quando. Ad oggi in molti osservatori economici affermano che i costi energetici dovrebbero diminuire dal mese di marzo e altrettanto si dice del costo della plastica. Devo dire però che noi, per la trasformazione del nostro parco imballi abbiamo un contratto che fino al 30 giugno non prevede calo dei prezzi”.

**“Il prezzo non è il solo problema di questo momento, un'altra enorme difficoltà è il reperimento della materia prima**. Oggi la situazione si è un po' normalizzata ma consideriamo, per capire il contesto di difficoltà, che un importante fornitore di nostri produttori di casse è stato bloccato per giorni e giorni nel Canale di Suez [quando c'è stato il drammatico incaglio](#) ormai un anno fa. **Il prezzo della plastica per chilogrammo è passato da 1,24 euro il chilo** quando abbiamo dato avvio al nostro progetto di trasformazione per arrivare **agli attuali 2 euro**, con punte, in alcuni momenti, di 2,30 euro il chilo”.

“Nonostante tutto questo – evidenzia Monica Artosi – **stiamo procedendo a pieno ritmo nell'inserimento delle casse Redea e a oggi i soci sono soddisfatti sia per l'impatto visivo delle casse nei reparti ortofrutta sia per la gestione logistica**. E ovviamente per la parte economica che, nonostante i rincari, mantiene i prezzi bloccati, senza alcun aggravio di costi sui soci. Entro il 2023 – conclude la direttrice generale di Cpr System – riteniamo di chiudere l'intero processo di sostituzione. **Siamo consapevoli che saranno due anni complicati ma è uno sforzo necessario per fare innovazione**. Credo che l'innovazione sia l'unico modo per far sì che Cpr System vada avanti con la crescita oltre il nostro passaggio. Innovazione significa futuro, crescita costante e duratura leadership sui mercati”.



FEBBRAIO 2022



ITALIA  
FRUIT  
NEWS

di una te  
unica  
ORAFREE

Attualità Dal campo Dalla distribuzione Economia Monitor Sostenibilità

CPR SYSTEM BLOCCA I PREZZI DEI SERVIZI

## SOSTENIBILITÀ

# Cpr System blocca i prezzi dei servizi

La direttrice Artosi: «Nonostante i rincari nessun aggravio per i soci»

Cpr System blocca i prezzi dei servizi



Esporta pdf

Il costo della plastica aumenta, così come quello dell'energia. Ma CPR System tiene fermi i prezzi dei suoi servizi. L'azienda - che nel 2021 ha movimentato circa 165 milioni di casse e 7,8 milioni di pallet - fa dell'efficienza un valore aggiunto per i propri soci in un contesto segnato dai rincari, ma anche di un grande processo di trasformazione con l'inserimento della nuova cassa Redea che andrà a sostituire, nell'arco di un biennio, l'intero parco di casse a sponde abbattibili oggi in circolazione.

Il percorso virtuoso di CPR System evita l'emissione di rifiuti nell'ambiente - visto che le casse vengono riutilizzate - e prevede il riciclo della plastica proveniente da quelle non più utilizzabili. Un modello che, da sempre, punta sull'efficienza energetica per ottimizzare i costi. L'impianto di Gallo è dotato di pannelli fotovoltaici ad alta efficienza - ricorda l'azienda in una nota - e gli impianti di lavaggio sono a cogenerazione, limitando in questo modo i consumi di energia elettrica per produrre l'acqua calda e risparmiando anche risorse idriche.



“Tutto questo però non basta a limitare la tempesta perfetta nella quale ci troviamo ad operare - dichiara la direttrice generale di CPR System, **Monica Artosi** - I costi di un'azienda efficiente come la nostra, in termini energetici, aumentano eccome. Possono incidere meno, come in realtà sta accadendo, ma certamente le nostre strategie in termini di efficientamento non compensano rincari che superano il 40% nell'ultimo bimestre. Vorrei sottolineare che l'Italia non ha autonomia energetica, anzi, è uno dei paesi europei più dipendente da fonti estere e questo si sente moltissimo in queste circostanze particolari”.

“È chiaro - prosegue Monica Artosi - che questa situazione, in un momento di **forti rincari**, mette l'Italia in una condizione di svantaggio competitivo a cui occorre porre un rimedio che non può dipendere da ristori temporanei ma deve certamente prevedere una strategia di lungo periodo di investimento sulle energie rinnovabili. A Gallo, sede principale di CPR System, abbiamo da sempre massimizzato l'**efficienza** con impianti a basso impatto energetico tramite il fotovoltaico e il nostro modello tutt'ora regge l'impatto della crisi. Non sappiamo bene fino a quando. Ad oggi in molti osservatori economici affermano che i costi energetici dovrebbero diminuire dal mese di marzo e altrettanto si dice del costo della plastica. Devo dire però che noi, per la trasformazione del nostro parco imballi abbiamo un contratto che fino al 30 giugno non prevede calo dei prezzi”.

Prezzi alti da u



na parte, ma anche difficoltà nel **reperimento della materia prima**. "Oggi la situazione si è un po' normalizzata ma consideriamo, per capire il contesto di difficoltà, che un importante fornitore di nostri produttori di cassette è stato bloccato per giorni e giorni nel Canale di Suez quando c'è stato il drammatico incaglio qualche mese fa - ricorda la direttrice - Il prezzo della plastica per chilogrammo è passato da 1,24 euro quando abbiamo dato avvio al nostro progetto di trasformazione per arrivare agli attuali 2 euro, con punte, in alcuni momenti, di 2,30 euro al kg".

"Nonostante tutto questo - evidenzia Artosi - stiamo procedendo a pieno ritmo nell'inserimento delle cassette Redea e ad oggi i soci sono soddisfatti sia per l'impatto visivo delle cassette nei reparti ortofrutta sia per la gestione logistica. E ovviamente per la parte economica che, nonostante i rincari, mantiene i **prezzi bloccati**, senza alcun aggravio di costi sui soci. Entro il 2023 riteniamo di chiudere l'intero processo di sostituzione. Siamo consapevoli che saranno due anni complicati ma è uno sforzo necessario per fare innovazione. Credo che l'innovazione sia l'unico modo per far sì che CPR System vada avanti con la crescita oltre il nostro passaggio - conclude Monica Artosi - Innovazione significa futuro, crescita costante e duratura leadership sui mercati".

Copyright 2022 IFN Italiafruit News



[Esporta pdf](#)

1 febbraio 2022



Malcol Mercuriali  
[malcol@italiafruit.net](mailto:malcol@italiafruit.net)

# FRESH PLAZA - 1 FEBBRAIO



## **CPR System blocca i prezzi dei servizi nonostante i rincari energetici e logistici**

Da sempre leader nell'economia circolare **CPR System** oggi sta vivendo un processo di grande trasformazione con l'inserimento della nuova cassa Redea che andrà a sostituire nell'arco di un biennio l'intero parco di casse a sponde abbattibili oggi in circolazione.



La filosofia dell'azienda che, nel 2021, ha movimentato circa 165 milioni di casse e 7,8 milioni di pallet si basa sul concetto, attualissimo, del riutilizzo. La cassa, una volta riempita e consegnata al punto vendita viene svuotata, ripiegata e riportata nei depositi di CPR System dove è lavata e rimessa in circolazione.

Il percorso virtuoso di CPR System evita l'emissione di rifiuti nell'ambiente e prevede il riciclo della plastica proveniente dalle casse non più utilizzabili.



Un modello che, da sempre, punta sull'efficienza energetica per ottimizzare i costi. L'impianto di Gallo è dotato di pannelli fotovoltaici ad alta efficienza e gli impianti di lavaggio sono a cogenerazione, limitando in questo modo i consumi di energia elettrica per produrre l'acqua calda e risparmiando anche acqua.

"Tutto questo però non basta a limitare la tempesta perfetta nella quale ci troviamo ad operare" dichiara la direttrice generale di CPR System, Monica Artosi (nella foto a destra). "I costi di un'azienda efficiente come la nostra, in termini energetici, aumentano eccome. Possono incidere meno, come in realtà sta accadendo ma certamente le nostre strategie in termini di efficientamento non compensano rincari che superano il 40% nell'ultimo bimestre. Vorrei sottolineare che l'Italia non ha autonomia energetica, anzi, è uno dei paesi europei più dipendente da fonti estere e questo si sente moltissimo in queste circostanze particolari".



Secondo i dati ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) l'Italia ha il grado più elevato di dipendenza energetica dall'estero tra i maggiori paesi europei: il 78,6% contro il 47,3% della Francia, il 64% della Germania e il 76,3% della Spagna. Per il gas naturale, il peso dell'import è superiore al 90% (contro una media Ue di circa il 70%).

"E' chiaro" prosegue Monica Artosi, "che questa situazione, in un momento di forti rincari, mette l'Italia in una condizione di svantaggio competitivo a cui occorre porre un rimedio che non può dipendere da ristori temporanei ma deve certamente prevedere una strategia di lungo periodo di investimento sulle energie rinnovabili. A Gallo, sede principale di CPR System, abbiamo da sempre massimizzato l'efficienza con impianti a basso impatto energetico tramite il fotovoltaico e il nostro modello tutt'ora regge l'impatto della crisi. Non sappiamo bene fino a quando. Ad oggi in molti osservatori economici affermano che i costi energetici dovrebbero diminuire dal mese di marzo e altrettanto si dice del costo della plastica. Devo dire però che noi, per la trasformazione del nostro parco imballi abbiamo un contratto che fino al 30 giugno non prevede calo dei prezzi".

"Il prezzo non è il solo problema di questo momento, un'altra enorme difficoltà è il reperimento della materia prima. Oggi la situazione si è un po' normalizzata ma consideriamo, per capire il contesto di difficoltà, che un importante fornitore di nostri produttori di casse è stato bloccato per giorni e giorni nel Canale di Suez quando c'è stato il drammatico incaglio qualche mese fa. Il prezzo della plastica per chilogrammo è passato da 1,24 euro al Kg quando abbiamo dato avvio al nostro progetto di trasformazione per arrivare agli attuali 2 euro al kg, con punte, in alcuni momenti, di 2,30 euro al kg".

"Nonostante tutto questo", evidenzia Monica Artosi, "stiamo procedendo a pieno ritmo nell'inserimento delle casse Redea e ad oggi, i soci sono soddisfatti sia per l'impatto visivo delle casse nei reparti ortofrutta sia per la gestione logistica. E ovviamente per la parte economica che, nonostante i rincari, mantiene i prezzi bloccati, senza alcun aggravio di costi sui soci. Entro il 2023", conclude la Direttrice Generale di CPR System, "riteniamo di chiudere l'intero processo di sostituzione. Siamo consapevoli che saranno due anni complicati ma è uno sforzo necessario per fare innovazione. Credo che l'innovazione sia l'unico modo per far sì che CPR System vada avanti con la crescita oltre il nostro passaggio. Innovazione significa futuro, crescita costante e duratura leadership sui mercati".

Per maggiori informazioni:

[www.cprsystem.it](http://www.cprsystem.it)



## CPR System blocca i prezzi dei servizi nonostante i rincari

🕒 1 Febbraio 2022

Tags ▾ Categorie ▾



TOP DELLA  
SETTIMANA

TOP DEL MESE



Consorzio di tutela Arancia Ribera Dop: rinnova...



Ortofrutta del domani protagonista a Masterchef:...

**Prezzo basso sem  
locato freschissimi  
zzi imbattibil  
delicato anaver  
nti da paura**

Ortofrutta e comunicazione in Gdo: oltre al prezzo...



Da sempre leader nell'economia circolare, **CPR System** oggi sta vivendo un **processo di grande trasformazione con l'inserimento della nuova cassa Redea che andrà a sostituire nell'arco di un biennio l'intero parco di casse a sponde abbattibili oggi in circolazione**. La filosofia dell'azienda che, **nel 2021, ha movimentato circa 165 milioni di casse e 7,8 milioni di pallet** si basa sul concetto, attualissimo, del riutilizzo. La cassa, una volta riempita e consegnata al punto vendita viene svuotata, ripiegata e riportata nei depositi di CPR System dove è lavata e rimessa in circolazione.

Il percorso virtuoso di CPR System **evita l'emissione di rifiuti nell'ambiente e prevede il riciclo della plastica** proveniente dalle casse non più utilizzabili. Un modello che, da sempre, punta sull'efficienza energetica per ottimizzare i costi. L'impianto di Gallo è dotato di pannelli fotovoltaici ad alta efficienza e gli impianti di lavaggio sono a cogenerazione, limitando in questo modo i consumi di energia elettrica per produrre l'acqua calda e risparmiando anche acqua.

"Tutto questo però non basta a limitare la tempesta perfetta nella quale ci troviamo ad operare – dichiara la direttrice generale di CPR System, **Monica Artosi** -. **I costi di un'azienda efficiente come la nostra, in termini energetici, aumentano eccome**. Possono incidere meno, come in realtà sta accadendo ma certamente le **nostre strategie in termini di efficientamento non compensano rincari che superano il 40% nell'ultimo bimestre**. Vorrei sottolineare che l'Italia non ha autonomia energetica, anzi, è uno dei Paesi europei più dipendente da fonti estere e questo si sente moltissimo in queste circostanze particolari".

Secondo i dati Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) **l'Italia ha il grado più elevato di dipendenza energetica dall'estero tra i maggiori Paesi europei: il 78,6%** contro il 47,3% della Francia, il 64% della Germania e il 76,3% della Spagna. Per il **gas naturale, il peso dell'import è superiore al 90%** (contro una media Ue di circa il 70%).

“È chiaro – prosegue **Monica Artosi** – che **questa situazione**, in un momento di forti rincari, mette **l'Italia in una condizione di svantaggio competitivo** a cui occorre **porre un rimedio** che non può dipendere da ristori temporanei ma deve certamente prevedere una strategia di lungo periodo di investimento sulle energie rinnovabili. A Gallo, sede principale di CPR System, abbiamo da sempre massimizzato l'efficienza con impianti a basso impatto energetico tramite il fotovoltaico e il nostro modello tutt'ora regge l'impatto della crisi. Non sappiamo bene fino a quando. Ad oggi in molti osservatori economici affermano che **i costi energetici dovrebbero diminuire dal mese di marzo e altrettanto si dice del costo della plastica**. Devo dire però che noi, **per la trasformazione del nostro parco imballi abbiamo un contratto che fino al 30 giugno non prevede calo dei prezzi**”.

“Il prezzo non è il solo problema di questo momento, un'altra enorme difficoltà è il reperimento della materia prima. Oggi la situazione si è un po' normalizzata ma consideriamo, per capire il contesto di difficoltà, che un importante fornitore di nostri produttori di casse è stato bloccato per giorni e giorni nel Canale di Suez quando c'è stato il drammatico incaglio qualche mese fa. **Il prezzo della plastica per chilogrammo è passato da 1,24 euro al kg** quando abbiamo dato avvio al nostro progetto di trasformazione per arrivare **agli attuali 2 euro al kg, con punte, in alcuni momenti, di 2,30 euro al kg**”.

“Nonostante tutto questo – evidenzia **Monica Artosi** – **stiamo procedendo a pieno ritmo nell'inserimento delle casse Redea** e ad oggi, i soci sono soddisfatti sia per l'impatto visivo delle casse nei reparti ortofrutta sia per la gestione logistica. E ovviamente per la **parte economica che, nonostante i rincari, mantiene i prezzi bloccati**, senza alcun aggravio di costi sui soci. **Entro il 2023** – conclude la direttrice generale di CPR System – **riteniamo di chiudere l'intero processo di sostituzione**. Siamo consapevoli che saranno due anni complicati ma è uno **sforzo necessario per fare innovazione**. Credo che l'innovazione sia l'unico modo per far sì che CPR System vada avanti con la crescita oltre il nostro passaggio. **Innovazione significa futuro, crescita costante e duratura leadership sui mercati**”.

Copyright: Fruitbook Magazine



Powered by Trinity Audio  
02 Febbraio 2022

News

## Cpr System blocca i prezzi dei servizi nonostante i rincari energetici e logistici



Leader nell'economia circolare Cor System oggi sta vivendo un processo di grande trasformazione con l'inserimento della nuova cassa Redea che andrà a sostituire nell'arco di un biennio l'intero parco di casse a sponde abbattibili oggi in circolazione.

La filosofia dell'azienda che, nel 2021, ha movimentato circa 165 milioni di casse e 7,8 milioni di pallet si basa sul concetto, attualissimo, del riutilizzo. La cassa, una volta riempita e consegnata al punto vendita viene svuotata, ripiegata e riportata nei depositi di Cpr System dove è lavata e rimessa in circolazione.

Il percorso virtuoso evita l'emissione di rifiuti nell'ambiente e prevede il riciclo della plastica proveniente dalle casse non più utilizzabili.

Un modello che, da sempre, punta sull'efficienza energetica per ottimizzare i costi. L'impianto di Gallo è dotato di pannelli fotovoltaici ad alta efficienza e gli impianti di lavaggio sono a cogenerazione, limitando in questo modo i consumi di energia elettrica per produrre l'acqua calda e risparmiando anche acqua.

«Tutto questo però non basta a limitare la tempesta perfetta nella quale ci troviamo ad operare», dichiara la Direttrice generale dell'azienda, Monica Artosi, «I costi di un'azienda efficiente come la nostra, in termini energetici, aumentano eccome. Possono incidere meno, come in realtà sta accadendo ma certamente le nostre strategie in termini di efficientamento non compensano rincari che superano il 40% nell'ultimo bimestre. Vorrei sottolineare che l'Italia non ha autonomia energetica, anzi, è uno dei paesi europei più dipendente da fonti estere e questo si sente moltissimo in queste circostanze particolari.»

Secondo i dati Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) l'Italia ha il grado più elevato di dipendenza energetica dall'estero tra i maggiori paesi europei: il 78,6% contro il 47,3% della Francia, il 64% della Germania e il 76,3% della Spagna. Per il gas naturale, il peso dell'import è superiore al 90% (contro una media Ue di circa il 70%).

---

«È chiaro, prosegue Monica Artosi, che questa situazione, in un momento di forti rincari, mette l'Italia in una condizione di svantaggio competitivo a cui occorre porre un rimedio che non può dipendere da ristori temporanei, ma deve certamente prevedere una strategia di lungo periodo di investimento sulle energie rinnovabili. A Gallo, sede principale di CPR System, abbiamo da sempre massimizzato l'efficienza con impianti a basso impatto energetico tramite il fotovoltaico e il nostro modello tutt'ora regge l'impatto della crisi. Non sappiamo bene fino a quando. Ad oggi in molti osservatori economici affermano che i costi energetici dovrebbero diminuire dal mese di marzo e altrettanto si dice del costo della plastica. Devo dire però che noi, per la trasformazione del nostro parco imballi abbiamo un contratto che fino al 30 giugno non prevede calo dei prezzi.»

«Il prezzo non è il solo problema di questo momento, un'altra enorme difficoltà è il reperimento della materia prima. Oggi la situazione si è un po' normalizzata ma consideriamo, per capire il contesto di difficoltà, che un importante fornitore di nostri produttori di casse è stato bloccato per giorni e giorni nel Canale di Suez quando c'è stato il drammatico incaglio qualche mese fa. Il prezzo della plastica per chilogrammo è passato da 1,24 euro al Kg quando abbiamo dato avvio al nostro progetto di trasformazione per arrivare agli attuali 2 euro al kg, con punte, in alcuni momenti, di 2,30 euro al kg.»

«Nonostante tutto questo, evidenzia Monica Artosi, stiamo procedendo a pieno ritmo nell'inserimento delle casse Redea e ad oggi, i soci sono soddisfatti sia per l'impatto visivo delle casse nei reparti ortofrutta sia per la gestione logistica. E ovviamente per la parte economica che, nonostante i rincari, mantiene i prezzi bloccati, senza alcun aggravio di costi sui soci. Entro il 2023 riteniamo di chiudere l'intero processo di sostituzione. Siamo consapevoli che saranno due anni complicati ma è uno sforzo necessario per fare innovazione. Credo che l'innovazione sia l'unico modo per far sì che Cpr System vada avanti con la crescita oltre il nostro passaggio. Innovazione significa futuro, crescita costante e duratura leadership sui mercati.»



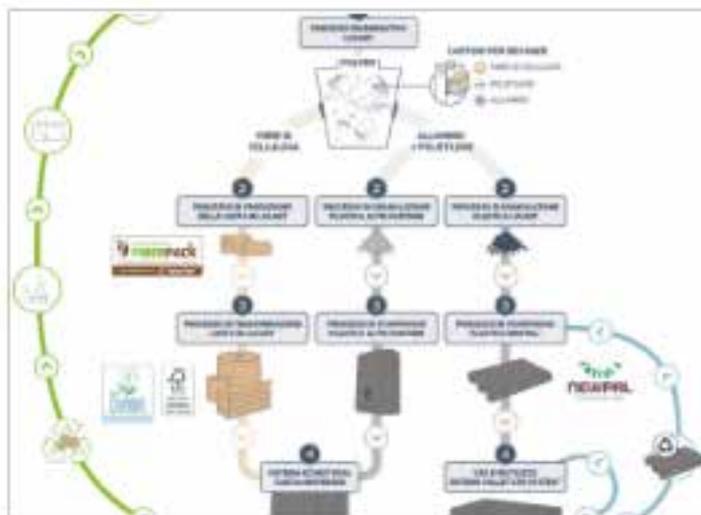
MARZO 2022

## Col progetto Natural, Lucart ha riciclato oltre 7,6 miliardi di cartoni per bevande

Nelle cartiere, dal Tetra Pak si ricava nuova carta riciclata oltre ad alluminio e polietilene

[18 Marzo 2022]

Il Tetra Pak è un materiale poliaccoppiato, ovvero costituito dalla sovrapposizione di sottili fogli di fibre di cellulosa (74%), polietilene (22%) e alluminio (4%). Un materiale complesso, prezioso per gli imballaggi ma per niente



scontato da riciclare: le cartiere Lucart ci riescono da quasi un decennio, e dal 2013 hanno recuperato oltre 7,6 miliardi di cartoni per bevande, secondo i dati aggiornati oggi dalla multinazionale toscana al 2021, in occasione della Giornata mondiale del riciclo.

Grazie al progetto Natural, le fibre di cellulosa presenti nel Tetra Pak vengono convertite in Fiberpack, ovvero carta riciclata di alta qualità per usi igienici, mentre dall'alluminio e dal polietilene Lucart ottiene altri due materiali: l'Al.Pe. e il GranPlast.

«Il primo – spiegano da Lucart – viene utilizzato da partner esterni per produrre sistemi di dispensazione per la carta; il secondo, uno speciale granulo plastico realizzato nello stabilimento di Diecimo, viene invece ceduto a **Newpal spa.**, società partecipata da Lucart e **Cpr System**, per la produzione di pallet di alta qualità in plastica riciclata. La **recente nascita di Newpal spa** consente così di chiudere completamente il cerchio del recupero dei contenitori per bevande, creando grandi vantaggi per l'ambiente e nuove opportunità di business».

Nel frattempo, nel periodo 2013-2021, solo considerando le tonnellate di carta Fiberpack riciclata nel progetto Natural, la multinazionale toscana ha contribuito sia a evitare l'utilizzo di più di 3,3 milioni di alberi, abbastanza per coprire la superficie di oltre 11.200 campi da calcio, sia a evitare l'emissione di oltre 195.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>, l'equivalente di 1.542.208 viaggi in auto Roma-Milano.

## Cubbit: idea made in Italy per il cloud storage distribuito

Software Cloud

un commento



Cubbit è un concetto tutto italiano di cloud storage distribuito: 40 aziende hanno aderito al progetto. scopri tutte le caratteristiche.

7 milioni di euro nell'ultimo round di finanziamenti dello scorso mese di luglio ed è così che **Cubbit**, idea italiana con baricentro a Bologna, ha potuto portare avanti il proprio originale progetto di cloud storage distribuito. Il gruppo è stato fondato nel 2016 da **Marco Moschettini** (CTO), **Stefano Onofri** e **Alessandro Cillario** (entrambi co-CEO) e **Lorenzo Posani** (PhD) con un obiettivo: "fornire una soluzione di archiviazione e condivisione in cloud fondata sui principi del Web 3.0 e in grado di garantire sovranità del dato, privacy e sicurezza al di sopra degli standard di mercato e sostenibilità".



**Giacomo Dotta**  
Pubblicato il 23 mar 2022

### Cubbit, il datacenter è distribuito

L'originalità dell'approccio è del tutto evidente nel concetto stesso con cui il cloud storage è organizzato. Il concetto, infatti, è quello di frammentare i tradizionali datacenter in molti piccoli "Cubbit".





Cubbit Cell

Così il gruppo spiega le caratteristiche del sistema:

- **Dove vengono salvati i dati**

*Su una rete distribuita di piccoli dispositivi chiamati Cubbit Cell e fornite da Cubbit. Le Cubbit Cell, dispositivi "plug&cloud", una volta connesse creano la rete distribuita (chiamata lo "swarm"). I dati non vengono più condivisi con fornitori di servizi cloud esterni e soprattutto non vengono salvati in datacenter centralizzati che, surriscaldandosi, richiedono un largo uso di elettricità per il raffreddamento con conseguenti ripercussioni sull'ambiente.*

- **Come vengono salvati i dati**

*La soluzione risponde a precisi parametri di sicurezza, privacy, sovranità del dato e sostenibilità ambientale. Con la cifratura "zero knowledge" ogni file che viene salvato sul data center distribuito di Cubbit, viene frammentato in 24 pezzi, ridondato in 36 parti attraverso algoritmi di ultima generazione e cifrato con meccanismi di cifratura "zero-knowledge" (massimo standard di sicurezza sul mercato con chiavi di cifratura di livello militare). Poi i singoli frammenti vengono distribuiti sulla rete. La "zero knowledge" è un'altra peculiarità del servizio Cubbit che si sposa con il tema Web 3.0: significa che nessuno, se non il legittimo proprietario che ha salvato i dati, può accedervi. Neanche il cloud provider (cioè Cubbit) può avere accesso ai contenuti.*

L'idea era inizialmente nata come proposta consumer, pensata per utenti finali, ma ora è venuto il momento di un cambio di passo: 40 aziende aderenti al progetto **Next Generation Cloud Pioneers** son salite a bordo per sperimentare questo nuovo concetto e per contribuire allo sviluppo dello stesso. "Next Generation Cloud Pioneers", spiega il gruppo, "non è un servizio di hybrid cloud né di multicloud: è invece il primo servizio di cloud storage distribuito Europeo, che nasce dall'Italia e che ha protagoniste aziende Italiane che hanno deciso di essere pioniere sul fronte di questa nuova tecnologia".

La prima rete privata di cloud distribuito con Cubbit vede la partecipazione di Aeroporto Marconi di Bologna, Amadori, APRIL, 2050+, BC Soft, Blockchain Italia, Bonfiglioli, CNS, Comune di Marcheno, Confindustria Emilia Area Centro, Confirno, Coopservice, **CPR** System, Crabiz, CSF Inox Group, Deco Industrie, Dekal Fotoceramiche, EHT, EventBoost, Fedabo, Finchimica, Gellify, GMDE, Guglielmo, ICT Group, Imola Informatica S.P.A., Jacobacci, Keyless, KPI6, La Petroniana, Legacoop Bologna, Memori AI, Open Group, Organizzare Italia, Pelliconi, Poggipolini, Quid Automazioni, SCM Group, Security Reviewer, smeup, Todema e Uania.

Tecnologia al 100% italiana, idea italiana, capitale italiano, ingegneria italiana. L'idea è chiaramente quella di un cloud peer-to-peer, pensato per dare massima ridondanza e sicurezza ai file, garantendo la privacy e proteggendo sotto crittografia militare ogni informazione correlata. Tutto ruota attorno a 3 entità:

- **Utente**  
accede a Cubbit direttamente tramite computer o da mobile.
- **Swarm**  
una rete P2P distribuita di Cubbit Cells su cui vengono archiviati i dati.
- **Coordinator**  
una suite di algoritmi di machine learning che ottimizza la distribuzione del payload sulla rete e si occupa della sicurezza e dei metadati. Ha anche il compito di attivare la procedura di recovery dei file sullo Swarm.

Il servizio Cubbit Cloud ha un costo consumer da 2,99 €/mese (100GB), cifra che mette al sicuro i propri file in ogni qualsivoglia scenario di disaster recovery. Dotarsi del Cubbit Cell, invece, consente di accedere al cloud con un pagamento una tantum che parte da 289 euro (512GB).

Home > Cloud > Cubbit: parte Next Generation Cloud Pioneers, prima rete B2B europea d

Cloud News Soluzioni Prodotti Storage

## Cubbit: parte Next Generation Cloud Pioneers, prima rete B2B europea di cloud storage distribuito

24 Marzo 2022



**Cubbit**, primo provider europeo di cloud storage distribuito, annuncia la partenza del programma **Next Generation Cloud**

Con Next Generation Cloud si apre l'era del cloud distribuito in Italia, grazie al supporto di aziende pioniere che si sono unite al programma sostenendo la crescita di questa tecnologia anche attraverso sessioni dedicate di co-design tecnologico, che si svolgeranno nel corso del 2022. L'obiettivo è, infatti, non solo quello di utilizzare i servizi Cubbit, ma anche di definire i molteplici campi applicativi di questa nuova tecnologia abilitante, per poi poterne aumentare le applicazioni sia per le aziende che fanno già parte del progetto, sia per le aziende che vi aderiranno in futuro. Le quarantasei realtà operano in svariati settori, dimostrando l'applicabilità della soluzione a qualsiasi tipo di mercato: aerospaziale, servizi, ICT e tecnologia, prodotti industriali, manifattura, automazione, meccanica di precisione, consulenza, cooperative, consorzi, PA, agroalimentare e FMCG. Diverse organizzazioni sono dislocate anche all'estero e prevedono di estendere la rete anche nelle filiali straniere.

Queste le imprese che con Cubbit stanno dando vita alla prima rete privata di cloud distribuito: **Advanced Systems SpA, Aeroporto Marconi di Bologna, Amadori, APRIL, 2050+, BC Soft, Blockchain Italia, Bonfiglioli, CNS, Comune di Marcheno, CONFINDUSTRIA EMILIA Area Centro, Confirno, Coopservice, CPR System, Crabiz, CSF Inox Group, Deco Industrie, Dekal Fotoceramiche, Do Different, EHT, EventBoost, Fedabo, Finchimica, Gellify, GMDE, Guglielmo, ICT Group, Imola Informatica S.P.A., Jacobacci, Keyless, KPI6, La Petroniana, Legacoop Bologna, MA Compute Memori AI, Open Group, Organizzare Italia, Pelliconi, Poggipolito, Quid Automazioni, SCM Group, Security Reviewer, smeup, TECNOLOGIA, Eurolab, Todema, Uania.**

×

## Modello CRP anche in Spagna

Il sistema di gestione in pooling di cassette in plastica riutilizzabili a sponde abbattibili è stato applicato anche al mercato iberico attraverso la costituzione di CPR Iberia.

29 marzo 2022 08:40



**CPR System**, cooperativa ferrarese attiva nella gestione di cassette in plastica riutilizzabili a sponde abbattibili, è sbarcata l'anno scorso in Spagna dando vita a **CPR Iberia**, società controllata all'85% (il resto è in mano al partner locale **Montebur** di **Manuel Montero**, nominato CEO della joint venture). L'obiettivo è esportare nella penisola iberica il modello di gestione in pooling delle cassette riutilizzabili per la GDO.

A Madrid e a Murcia sono stati creati due centri logistici che si occupano del lavaggio e distribuzione delle cassette e sono stati acquisiti i primi clienti: il distributore **Cash Lepe** nell'area di Huelva, quindi **Agromediterranea**, il più grande produttore di IV Gamma spagnolo e, a partire da aprile, entrerà nel pool anche **Semark**, distributore spagnolo di primo piano.

"La Spagna è oggi un mercato maturo per il pooling: a differenza dell'Italia, il 99% degli operatori usano già questo modello - afferma **Rodolfo Maioli**, Responsabile Italia e membro del CdA di CPR Iberia -. È quindi un mercato pronto ma ovviamente molto competitivo per noi. Ci sono pooler con presenza radicata da molti anni e ci sono situazioni consolidate nel tempo che è difficile modificare. Tuttavia i primi risultati ci danno ragione".

“La nostra forza - aggiunge - è proprio nel modello di **tutela della filiera** che abbiamo consolidato in Italia. Il lavoro che facciamo cerca di mettere tutti gli attori nella migliore condizione possibile, senza sbilanciamenti a favore di un anello o un altro della filiera. Questa visione a 360° che caratterizza il nostro modello è molto interessante per il mercato spagnolo che oggi sta vivendo le stesse **difficoltà** che si vivono in Italia sia in termini di aumento dei **costi** delle **materie prime**, sia per i costi **energetici** sia per le ricadute degli aumenti sui **trasporti** e sull'intera filiera. Siamo di fronte a una crisi globale, legata ad eventi globali che stanno coinvolgendo tutti allo stesso modo”.

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: **910**

# FRESH PLAZA - 29 MARZO



## Il modello CPR cresce sul mercato spagnolo con CPR Iberia

A poco meno di un anno dalla nascita di CPR Iberia i risultati sono molto promettenti. La società, partecipata per l'85% da CPR System e per il restante 15% di proprietà della Società Montebur di Manuel Montero, sta crescendo a passi veloci sul mercato spagnolo. Il modello di business è identico a quello italiano: sono due, ad oggi, i centri logistici che si occupano del lavaggio e distribuzione delle casse, uno a Madrid e uno a Murcia.



Partita a maggio 2021 con il distributore Cash Lepe, nell'area di Huelva, CPR Iberia ha acquisito il primo cliente produttore che è Agromediterranea, il più grande gruppo di produzione di IV Gamma spagnolo e, dal mese di aprile 2022, inizierà a lavorare con Semark, un gruppo distributivo di primo piano in Spagna.

"Il sistema funziona come in Italia" dichiara Rodolfo Maioli, responsabile Italia e membro del CDA di CPR Iberia. "Il presidente della società è Paolo Gerevini, che è anche presidente di CPR System. Il Ceo è Manuel Montero, un nome molto noto nel settore pooling in Spagna e non solo".



"La Spagna - prosegue Maioli - è oggi un mercato maturo per il pooling; a differenza dell'Italia il 99% degli operatori usano il pooling. E' quindi un mercato pronto ma ovviamente molto competitivo per noi. Ci sono pooler con presenza radicata da molti anni e ci sono situazioni consolidate nel tempo che è difficile modificare. Tuttavia i primi risultati ci danno ragione".

"La nostra forza - continua Maioli - è proprio nel modello di tutela della filiera che abbiamo consolidato in Italia. Il lavoro che facciamo cerca di mettere tutti gli attori nella migliore condizione possibile, senza sbilanciamenti a favore di un anello o un altro della filiera. Questa visione a 360° che caratterizza il nostro modello è molto interessante per il mercato spagnolo che oggi sta vivendo le stesse difficoltà che si vivono in Italia sia in termini di aumento dei costi delle materie prime, sia per i costi energetici sia per le ricadute degli aumenti sui trasporti e sull'intera filiera. Siamo di fronte a una crisi globale, legata ad eventi globali che stanno coinvolgendo tutti allo stesso modo".

"Posso dire che anche in Spagna le difficoltà sono identiche e credo che un approccio come il nostro possa davvero rappresentare una risposta pragmatica ed equilibrata alle difficoltà, con una gestione del valore e dei costi distribuita senza supremazia di nessuno. Oggi è più che mai importante ragionare con questa ottica per far fronte a problemi che vanno risolti insieme, come sempre facciamo in CPR System" conclude Maioli.

Data di pubblicazione: mar 29 mar 2022

## CPR System, Artosi: “Riutilizzo e gestione sostenibile delle risorse sono il nostro dna”

🕒 29 Novembre 2022

Tags ▾ Categorie ▾



Un tema di grande attualità quello trattato il 29 novembre a Ferrara nella Sala Imbarcadero del Castello estense, con la presenza di Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna, Alan Fabbri, sindaco di Ferrara, Alessandro Baroncini, direttore Centrale Reti Hera, Alessandro Bratti, segretario generale dell'autorità distrettuale del fiume Po-Mite, Floriano Tassinari, presidente Provincia Ferrara Coldiretti, per parlare di energie rinnovabili e prospettive future. Sul palco dell'evento "Coltiviamo Energia" non poteva mancare **CPR System**, una delle aziende italiane leader da sempre dell'**economia circolare** grazie alla purpose aziendale che mette in primo piano una gestione virtuosa dell'intero processo produttivo degli **imballaggi in plastica a sponde abbattibili e dei pallet, a partire dall'ortofrutta** per arrivare al pesce, alle carni e a tutti i freschissimi.

TOP DELLA SETTIMANA

TOP DEL MESE



Consorzio di tutela Arancia Ribera Dop: rinnova...



L'ortofrutta di domani protagonista Masterchef...

Prezzo basso sempre fresco? I sistemi zzi imbattibili: il nuovo anno, i rischi da paura...

Ortofrutta e comunicazioni in Gdo: oltre il prezzo...



Il tema dell'evento ha spaziato sugli argomenti che oggi sono di primaria importanza in Italia, il caro energia, le soluzioni di breve e medio periodo, le prospettive future, mettendo in evidenza l'importanza di una comunicazione trasparente e corretta su questi argomenti troppo spesso mistificati da fake news di cui è fondamentale liberarsi.

"Un elemento chiave – ha dichiarato **Monica Artosi**, direttrice generale di CPR System – è riuscire

in questa fase, così difficile, ad attuare cambiamenti e veloci adattamenti in grado di ammortizzare le criticità. Nei primi mesi post emergenza Covid c'è stato il problema del reperimento delle materie prime. Non c'era la possibilità di ricevere in tempi brevi i granuli di plastica vergine per produrre le **nuove casse REDEA**. Successivamente abbiamo assistito a rincari importanti delle materie prime e di tutti gli accessori utilizzati per la produzione di casse e pallet. Poi sono arrivati i problemi nei trasporti, con tariffe alle stelle e difficoltà di reperimento e infine il caro energia ha chiuso il cerchio delle difficoltà".

"Fortunatamente – ha proseguito Artosi – in CPR abbiamo il dna del riutilizzo e della gestione sostenibile delle risorse. Abbiamo **ottimizzato la logistica per limitare i consumi, revisionato in chiave di risparmio energetico tutti i processi di lavorazione**. Abbiamo intensificato l'attività di rigranulo delle vecchie casse per produrre quelle nuove e valorizzato al massimo le fonti energetiche rinnovabili grazie al nostro impianto di pannelli fotovoltaici realizzato oltre 10 anni fa. L'impianto non è assolutamente sufficiente a coprire le nostre esigenze energetiche attuali e stiamo studiando un **piano di sviluppo del fotovoltaico** che non è semplice perché ci sono tempi molto lunghi di realizzazione".

"Il cambiamento, sempre più orientato al risparmio energetico, circolarità e riutilizzo, è l'unica strada possibile oggi per far fronte ai problemi contingenti ma anche per proiettarsi verso il futuro". "Non a caso – chiude Monica Artosi – la definizione di sostenibilità è proprio questa: produrre e gestire le risorse del presente facendo sì che le generazioni future ne possano usufruire allo stesso modo".

# Fm Fruitbook magazine .it

## CPR System: il modello cresce sul mercato spagnolo con CPR Iberia

29 Marzo 2022

Tags ▼ Categorie ▼



TOP D  
SETTI

TOP DEL M



Consorti  
tutela An  
Ribera D  
rinnova...



Lortofrut  
domani  
protagon  
Mastercl

zzo basso  
tonati fres  
zzi imb  
ottesso an  
nti da par

Ortofrut  
comunic  
in Gdo: o  
prezzo...



Cartone  
ondulato  
Consigli

**CPR Iberia**, società partecipata per l'**85%** da **CPR System** e per il restante **15%** di proprietà della **Società Montebur** di Manuel Montero, sta crescendo a passi veloci sul mercato spagnolo. Il **modello di business è identico a quello italiano**: sono due, ad oggi, i Centri logistici che si occupano del lavaggio e distribuzione delle casse, uno a Madrid e uno a Murcia.

**Partita a maggio 2021 con il distributore Cash Lepe, nell'area di Huelva**, CPR Iberia ha acquisito il **primo cliente produttore che è Agromediterranea**, il più grande gruppo di produzione di **IV Gamma spagnolo** e, dal mese di aprile 2022, inizierà a lavorare con **Semark**, un Gruppo Distributivo di primo piano in Spagna.

"Il sistema funziona come in Italia – dichiara **Rodolfo Maioli**, responsabile Italia e membro del CDA di CPR Iberia -. Il **presidente della società è Paolo Gerevini** che è anche **presidente di CPR System**. Il **ceo è Manuel Montero** un nome molto noto nel settore pooling in Spagna e non solo. La **Spagna è oggi un mercato maturo per il pooling; a differenza dell'Italia il 99% degli operatori usano il pooling**. È quindi un **mercato pronto ma ovviamente molto competitivo** per noi. Ci sono pooler con presenza radicata da molti anni e ci sono situazioni consolidate nel tempo che è difficile modificare. Tuttavia i primi risultati ci danno ragione".

"La nostra forza è proprio nel **modello di tutela della filiera che abbiamo consolidato in Italia**. Il lavoro che facciamo cerca di mettere tutti gli attori nella migliore condizione possibile, senza sbilanciamenti a favore di un anello o un altro della filiera. Questa visione a 360° che caratterizza il nostro **modello è molto interessante per il mercato spagnolo che oggi sta vivendo le stesse difficoltà che si vivono in Italia** sia in termini di aumento dei costi delle materie prime, sia per i costi energetici sia per le ricadute degli aumenti sui trasporti e sull'intera filiera. Siamo di fronte a una crisi globale, legata ad **eventi globali che stanno coinvolgendo tutti allo stesso modo.**"

"Posso dire che anche **in Spagna le difficoltà sono identiche e credo che un approccio come il nostro possa davvero rappresentare una risposta pragmatica ed equilibrata alle difficoltà**, con una gestione del valore e dei costi distribuita senza supremazia di nessuno. Oggi è più che mai importante ragionare con questa ottica per far fronte a problemi che vanno risolti insieme, come sempre facciamo in CPR System" conclude Rodolfo Maioli.

Copyright: Fruitbook Magazine



In sintesi

# Cpr Iberia, bilancio in positivo dopo il primo anno

29 Marzo 2022



Rodolfo Maioli: “La nostra forza sta nel modello di tutela della filiera che abbiamo consolidato in Italia”

A poco meno di un anno dalla **nascita di Cpr Iberia** i risultati sono molto promettenti. La società, **partecipata per l'85% da Cpr System e per il restante 15% di proprietà della società Montebur di Manuel Montero**, sta crescendo a passi veloci sul mercato spagnolo. Il modello di business è identico a quello italiano: sono due, a oggi, i centri logistici che si occupano del lavaggio e distribuzione delle casse, uno a Madrid e uno a Murcia.

**Partita a maggio 2021 con il distributore Cash Lepe**, nell'area di Huelva, Cpr Iberia ha acquisito il primo cliente produttore che è Agromediterranea, il più grande gruppo di produzione di IV gamma spagnolo e, dal mese di aprile 2022, inizierà a lavorare con Semark, un gruppo distributivo di primo piano in Spagna.

“Il sistema funziona come in Italia”, dichiara **Rodolfo Maioli**, responsabile Italia e membro del Cda di Cpr Iberia”. Il presidente della società è **Paolo Gerevini**, che è anche presidente di Cpr System. Il Ceo è **Manuel Montero**, un nome molto noto nel settore pooling in Spagna e non solo.

## Un mercato molto competitivo

“La Spagna – prosegue Maioli – è oggi un mercato maturo per il pooling; a differenza dell’Italia, il 99% degli operatori lo sta utilizzando. È quindi un mercato pronto ma ovviamente molto competitivo per noi. Ci sono pooler con presenza radicata da molti anni e ci sono situazioni consolidate nel tempo che è difficile modificare. Tuttavia i primi risultati ci danno ragione. **La nostra forza è proprio nel modello di tutela della filiera che abbiamo consolidato in Italia.** Il lavoro che facciamo cerca di mettere tutti gli attori nella migliore condizione possibile, senza sbilanciamenti a favore di un anello o un altro della filiera. **Questa visione a 360 gradi che caratterizza il nostro modello è molto interessante per il mercato spagnolo,** che oggi sta vivendo le stesse difficoltà che si vivono in Italia sia in termini di aumento dei costi delle materie prime, sia per i costi energetici sia per le ricadute degli aumenti sui trasporti e sull’intera filiera. Siamo di fronte a una crisi globale, legata ad eventi globali che stanno coinvolgendo tutti allo stesso modo. Posso dire che anche in Spagna le difficoltà sono identiche e credo che un approccio come il nostro possa davvero rappresentare una risposta pragmatica ed equilibrata alle difficoltà, con una gestione del valore e dei costi distribuita senza supremazia di nessuno. Oggi è più che mai importante ragionare con questa ottica per far fronte a problemi che vanno risolti insieme, come sempre facciamo in Cpr System”.

*Fonte: Cpr System*



Attualità Dal campo Dalla distribuzione Economia Monitor Sostenibilità

SYSTEM, IL MODELLO SPAGNOLO CRESCE VELOCEMENTE

## ATTUALITÀ

# Cpr System, il modello spagnolo cresce velocemente



Esporta pdf

A poco meno di un anno dalla nascita di **CPR Iberia** i risultati sono molto promettenti. La Società, partecipata per l'85% da **CPR System** e per il restante 15% di proprietà della **Società Montebur di Manuel Montero**, sta crescendo a passi veloci sul mercato spagnolo. Il modello di business è identico a quello italiano: sono due, ad oggi, i **Centri logistici** che si occupano del lavaggio e distribuzione delle casse, uno a **Madrid** e uno a **Murcia**.

Partita a maggio 2021 con il distributore **Cash Lepe**, nell'area di Huelva, **CPR Iberia** ha acquisito il primo cliente produttore che è **Agromediterranea**, il più grande gruppo di produzione di IV Gamma spagnolo e, dal mese di aprile 2022, inizierà a lavorare con Semark, un Gruppo Distributivo di primo piano in Spagna.



"Il sistema funziona come in Italia" – dichiara **Rodolfo Maloli, Responsabile Italia e membro del CDA di CPR Iberia**. "Il Presidente della Società è Paolo Gerevini che è anche Presidente di CPR System. Il Ceo è Manuel Montero un nome molto noto nel settore pooling in Spagna e non solo. La Spagna è oggi un mercato maturo per il pooling; a differenza dell'Italia il 99% degli operatori usano il pooling. È quindi un mercato pronto ma ovviamente molto competitivo per noi. Ci sono pooler con presenza radicata da molti anni e ci sono situazioni consolidate nel tempo che è difficile modificare. Tuttavia i primi risultati ci danno ragione."

"La nostra forza è proprio nel modello di **tutela della filiera** che abbiamo consolidato in Italia. Il lavoro che facciamo cerca di mettere tutti gli attori nella migliore condizione possibile, senza sbilanciamenti a favore di un anello o un altro della filiera. Questa **visione a 360°** che caratterizza il nostro modello è molto interessante per il mercato spagnolo che oggi sta vivendo le stesse difficoltà che si vivono in Italia sia in termini di aumento dei costi delle materie prime, sia per i costi energetici sia per le ricadute degli aumenti sui trasporti e sull'intera filiera. Siamo di fronte a una crisi globale, legata ad eventi globali che stanno coinvolgendo tutti allo stesso modo."

"Posso dire che anche in Spagna le difficoltà sono identiche e credo che un approccio come il nostro possa davvero rappresentare una risposta pragmatica ed equilibrata alle difficoltà, con una gestione del valore e dei costi distribuita senza supremazia di nessuno. Oggi è più che mai importante ragionare con questa ottica per far fronte a problemi che vanno risolti insieme, come sempre facciamo in **CPR System**."

Fonte: Ufficio Stampa Cpr System



 Esporta pdf



Powered by Trinity Audio  
30 Marzo 2022

News

## Il modello Cpr cresce sul mercato spagnolo con Cpr Iberia



A poco meno di un anno dalla nascita di CPR Iberia i risultati sono molto promettenti. La società, partecipata per l'85% da CPR System e per il restante 15% di proprietà della Società Montebur di Manuel Montero, sta crescendo a passi veloci sul mercato spagnolo. Il modello di business è identico a quello italiano: sono due, ad oggi, i Centri logistici che si occupano del lavaggio e distribuzione delle casse, uno a Madrid e uno a Murcia.

Partita a maggio 2021 con il distributore Cash Lepe, nell'area di Huelva, CPR Iberia ha acquisito il primo cliente produttore che è Agromediterranea, il più grande gruppo di produzione di IV Gamma spagnolo e, dal mese di aprile 2022, inizierà a lavorare con Semark, un gruppo distributivo di primo piano in Spagna.

APRILE 2022



Automating the World  
Packaging Applications



MATERIALS

# CPR System S.C. | Best Packaging 2022

Apr 01, 2022



**What it is.** The new reusable crate with collapsible sides, destined for the containment of fruit and vegetables. Designed by CPR System, Redea® optimizes transport efficiency, safe delivery, reducing food waste and ensuring the excellent quality of products at the point of sale.

**Materials.** Redea® is environmentally sustainable and completely recyclable, made of polypropylene (PP) with additives to resist ultraviolet rays.

**Design and/or communication.** The appearance of the crate was developed in collaboration with the Department of Chemistry, Materials and Chemical Engineering of the Milan Polytechnic. The color is in line with the outfitting trends of the large - scale retail trade to facilitate integration with the different styles of furniture at the point of sale. The design is inspired by the geometries of nature, through a Voronoi pattern, parameterized to optimize performances. The holes in the walls and the bottom of the crate gives greater visibility to the product and allows an excellent ventilation, preserving its integrity and freshness. Along the short walls there are three tabs for placing the paper labels showing information on the product contained in the crates. The crate is also fitted with four ergonomic handles to facilitate grip and a system of levers, placed on the short walls, designed to facilitate closure by users. Furthermore, Redea® introduces an element of technological innovation, a smart label that will create value for the entire supply chain, establishing a connection between all the players with the aim of sharing useful information.

**Technology.** The manufacturing technology is injection molding, through the use of five - cavity steel molds. Once stamped, the five figures (two short sides, two long sides, a base) are automatically extracted from the mold and assembled by means of automatic systems in a designated station. In the same phase, the closing lever is mounted, molded in designated presses. The crate production process is completed with the labeling and recording of traceability data in a specific database. The produced crates are palletized, divided by size, according to CPR standards.

**Sustainability.** Redea® crates are reusable and at the end of their life cycle, they are entirely granulated and used to produce new crates, which are reintroduced into the circuit, bringing a significant environmental value.

The collapsible walls, the reduced height of the bottom and the lower weight of the Redea® crate bring an additional benefit in terms of space and costs, with a positive impact on the environment with additional savings in CO<sub>2</sub> emissions during transport and a further reduction of fuel consumption in distances traveled, compared to the values obtained with the original crates.

**ITALIAMBALLAGGIO APRIL 2022**

## Conad, al via il progetto di forestazione: 20.000 alberi piantati entro il 2023

🕒 14 Aprile 2022

Tags ▾ Categorie ▾



TOP DELLA  
SETTIMANA

TOP DEL MESE



Consorzio di tutela Arancia Ribera Dop: rinnova...



L'ortofrutta di domani protagonista i Masterchef:...

zzo basso sem  
krossi freschi  
zzi imbattil  
ottoesmo Anniver  
nti da paura

Ortofrutta e comunicazio  
in Gdo: oltre a prezzo...



In occasione del **sessantesimo anniversario** dalla **fondazione del Consorzio Nazionale Conad**, l'insegna lancia un'iniziativa concreta di tutela ambientale attraverso la piantagione di 20.000 alberi entro il 2023. Il progetto è in collaborazione con **Rete Clima**, ente non profit che promuove azioni di Corporate Social Responsibility (CSR), di sostenibilità e di decarbonizzazione. **L'iniziativa di sostenibilità di Conad è parte della campagna "Foresta Italia"**, patrocinata dal Ministero della Transizione Ecologica e prevede entro il 2023 la piantagione di 20.000 alberi – mille in ciascuna regione.

A partire **dal primo maggio e fino al 30 giugno**, i clienti potranno partecipare **all'iniziativa** nei punti vendita **attraverso l'acquisto di prodotti a marchio Conad**. L'insegna destinerà **parte dei ricavi al sostegno di questa iniziativa** di tutela ambientale intitolata "Forestiamo insieme l'Italia".

"In un'occasione speciale come il nostro sessantesimo anniversario abbiamo deciso di fare un regalo all'ambiente e alle Comunità in cui operiamo, attraverso un'azione di forestazione su tutto il territorio nazionale. **Una dimostrazione concreta del nostro impegno per un futuro più sostenibile** in cui chiederemo la collaborazione attiva dei nostri clienti, consapevoli che la sostenibilità può essere fatta solo insieme, con la partecipazione e l'inclusività – afferma **Francesco Pugliese**, amministratore delegato Conad -. Celebriamo i nostri 60 anni guardando avanti, con un progetto di tutela ambientale, per alimentare la crescita e il benessere delle comunità in cui operiamo ogni giorno grazie al lavoro dei nostri Soci e Collaboratori". Le attività di forestazione rientrano nella strategia concreta di sostenibilità di Conad "Sosteniamo il Futuro", basata su tre dimensioni: ambiente e risorse, persone e comunità, imprese e territorio.

**Copyright: Fruitbook Magazine**



## CPR CRESCE SUL MERCATO SPAGNOLO CON CPR IBERIA

Con **PARKlife** progettiamo luoghi e spazi di lavoro più gradevoli.



**PARKlife**

ARTICOLI

14-04-2022

A poco meno di un anno dalla nascita di **CPR Iberia** i risultati sono molto promettenti. La Società, partecipata per l'85% da CPR System e per il restante 15% di proprietà della Società Montebur di Manuel Montero, sta crescendo a passi veloci sul mercato spagnolo. Il modello di business è identico a quello italiano: sono due, ad oggi, i Centri logistici che si occupano del lavaggio e distribuzione delle casse, uno a Madrid e uno a Murcia.

Partito a maggio 2021 con il distributore Cash Lepe, nell'area di Huelva, CPR Iberia ha acquisito il primo cliente produttore che è Agromediterranea, il più grande gruppo di produzione di IV Gamma spagnolo e, dal mese di aprile 2022, inizierà a lavorare con Semark, un Gruppo Distributivo di primo piano in Spagna. *"Il sistema funziona come in Italia"* – dichiara **Rodolfo Maioli, Responsabile Italia e membro del CDA di CPR Iberia.** *"Il Presidente della Società è Paolo Genevini che è anche Presidente di CPR System. Il Ceo è Manuel Montero un nome molto noto nel settore pooling in Spagna e non solo. La Spagna è oggi un mercato maturo per il pooling; a differenza dell'Italia il 99% degli operatori usano il pooling. È quindi un mercato pronto ma ovviamente molto competitivo per noi. Ci sono pooler con presenza radicata da molti anni e ci sono situazioni consolidate nel tempo che è difficile modificare. Tuttavia i primi risultati ci danno ragione."*

*"La nostra forza è proprio nel modello di tutela della filiera che abbiamo consolidato in Italia: il lavoro che facciamo cerca di mettere tutti gli attori nella migliore condizione possibile, senza sbilanciamenti a favore di un anello o un altro della filiera. **Questa visione a 360° che caratterizza il nostro modello molto interessante per il mercato spagnolo che oggi sta vivendo le stesse difficoltà che si vivono in Italia sia in termini di aumento dei costi delle materie prime, sia per i costi energetici sia per le ricadute degli aumenti sui trasporti e sull'intera filiera.** Siamo di fronte a una crisi globale, legata ad eventi globali che stanno coinvolgendo tutti allo stesso modo."*

*"Fassa dire che anche in Spagna le difficoltà sono identiche e credo che un approccio come il nostro possa davvero rappresentare una risposta pragmatica ed equilibrata alle difficoltà, con una gestione del valore e dei costi distribuita senza supremazia di nessuno. Oggi è più che mai importante ragionare con questa ottica per far fronte a problemi che vanno risolti insieme, come sempre facciamo in CPR System."*

MAGGIO 2022

# PACKAGING MEETING - 1 MAGGIO

## PACKAGING MEETING CONSULENZA & FORMAZIONE

Best Packaging: ci sono i finalisti dell'edizione 2022! Sono stati resi noti oggi i 30 finalisti al contest Best packaging 2022, selezionati per l'idoneità a vincere l'Oscar dedicato all'**eco-design** per il miglioramento dell'impatto ambientale, valutato con l'ausilio dell'ecotool di Conai e all'**innovazione tecnica** dei materiali delle tecnologie. E' il secondo anno che il contest valuta anche l'innovazione delle macchine per imballaggio, sulla base di un decalogo messo a punto da Ipack-Ima, che patrocina il premio.

Ecco l'elenco completo:

COOP ITALIA (ortofrutta)

Login/Register



Si tratta di una vaschetta in PET, con min 80% di materiale riciclato post-consumo, di cui almeno 5% proveniente dal riciclo di vaschette, per il confezionamento di Pomodorini ciliegino da 500g Origine Coop e Uva senza semi 750g Fior Fiore Coop

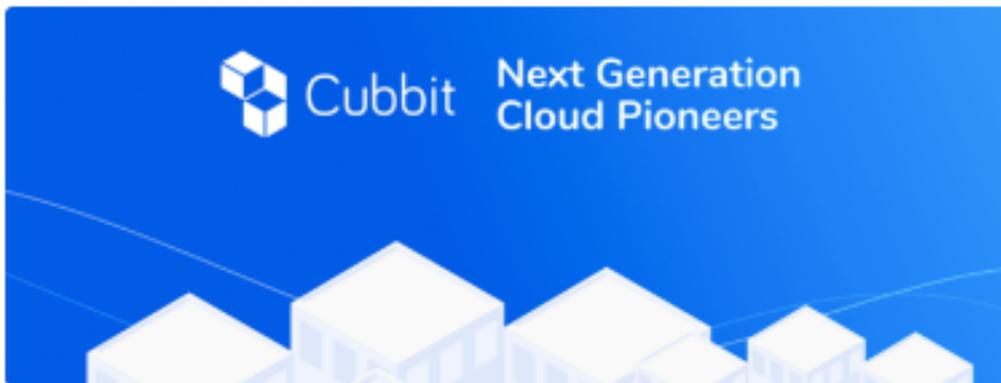
CPR SYSTEM S.C.

**Redea®** è una nuova cassa riutilizzabile, a sponde abbattibili, per il settore ortofrutticolo. Ottimizza l'efficienza dei trasporti, la consegna in sicurezza, riducendo i rifiuti alimentari e garantendo l'ottima qualità dei prodotti sul punto vendita.

DI MAURO OFFICINE GRAFICHE S.p.A

**Reciflex PE** è un sacco riciclabile, in polietilene, monomateriale, stampato in rotocalco, per mangimi animali del Gruppo Veronesi. Fa parte di una gamma per prodotti alimentari e non.

# ART-ER - 3 MAGGIO



## Cubbit, startup supportata da EmiliaRomagnaStartup annuncia il progetto Next Generation Cloud Pioneers

03/05/2022 /

*"La differenza tra un sogno e un obiettivo è metterci solo davanti una data"*  
Con questa frase **Alessandro Cillario** e **Marco Moschettini** di Cubbit, riassumevano il forte impegno a trasformare la loro idea in impresa ([vai alla videointervista](#)).

La startup startup, che ha mosso i primi passi grazie alla finale conquistata nel 2016 della **Start Cup Emilia-Romagna**, e al 1° posto nello stesso anno al **PNICube** nella sezione ICT, arriva oggi a un nuovo importante traguardo. **Cubbit**, primo provider europeo di **cloud storage distribuito**, grazie alla collaborazione con un selezionato numero di aziende ha avviato il progetto [Next Generation Cloud Pioneers](#).

### Che cos'è il Next Generation Cloud Pioneers

Il progetto consiste nell'adottare nuove tecnologie cloud fornite dalla startup per far nascere la **prima rete privata di cloud storage distribuito in Europa**. Si tratta di una soluzione tecnologica dedicata al settore B2B che consentirà l'archiviazione e la condivisione di dati in modo sicuro, garantendo sovranità del dato, privacy e rispetto dell'ambiente.

Gartner ha, infatti, identificato il cloud distribuito come uno dei technology trend dei prossimi anni, e Cubbit è l'unica realtà europea ad aver sviluppato una tecnologia proprietaria in questo settore di avanguardia.

Le aziende aderenti possono, quindi, essere considerate a tutti gli effetti **pioniere nell'utilizzo di questo nuovo modello di cloud** che sta emergendo e che è destinato a cambiare il modo in cui salveremo i nostri dati in futuro. Ciascuna di esse ha sottoscritto un pacchetto di adesione, che consente di ottenere molteplici prodotti di cloud storage che saranno rilasciati sulla rete distribuita: il primo è un servizio di file **Sync&Share** che Cubbit ha già in commercio nella sua versione B2C e che garantisce massima sicurezza nel salvataggio e condivisione delle informazioni. Ciò avviene non solo grazie a algoritmi di cifratura "**zero knowledge**", ma anche ad ulteriori misure: la frammentazione e la distribuzione di ogni dato salvato. Ciò aumenta talmente la sicurezza che nemmeno Cubbit – che agisce da cloud provider – può accedere ai contenuti archiviati dai propri utenti.

Il secondo prodotto è un **Cloud Object Storage S3 Compatible**, tecnologia cloud altamente scalabile e sempre più utilizzata dai dipartimenti IT. Infine, sarà disponibile l'integrazione con numerosi servizi di backup. In questo modo le aziende potranno, per la prima volta, affiancare i servizi di cloud centralizzato tradizionale con una soluzione di cloud distribuito, all'avanguardia relativamente a privacy, sicurezza, sovranità del dato e rispetto dell'ambiente.

## Con Next Generation Cloud si apre l'era del cloud distribuito in Italia

Grazie al supporto di **aziende pioniere** che si sono unite al programma sostenendo la crescita di questa tecnologia anche attraverso sessioni dedicate di co-design tecnologico, che si svolgeranno nel corso del 2022 nasce in Italia la nuova era del cloud.

L'obiettivo è, infatti, non solo quello di utilizzare i servizi Cubbit, ma anche di definire i molteplici campi applicativi di questa **nuova tecnologia abilitante**, per poi poterne aumentare le applicazioni sia per le aziende che fanno già parte del progetto, sia per le aziende che vi aderiranno in futuro. Le **cinquanta realtà** operano in svariati settori, dimostrando l'applicabilità della soluzione a qualsiasi tipo di mercato: aerospaziale, servizi, ICT e tecnologia, prodotti industriali, manifattura, automazione, meccanica di precisione, consulenza, cooperative, consorzi, PA, agroalimentare e FMCG. Diverse organizzazioni sono dislocate anche all'estero e prevedono di estendere la rete anche nelle filiali straniere.

Alcune delle imprese che con Cubbit stanno dando vita alla prima rete privata di cloud distribuito sono: Advanced Systems SpA, Aeroporto Marconi di Bologna, Amadori, APRIL, 2050+, BC Soft, Blockchain Italia, Bonfiglioli, CNS, Comune di Marcheno, CONFINDUSTRIA EMILIA Area Centro, Confirno, Coopservice, CPR System, Crabiz, CSF Inox Group, Do Different, Deco Industrie, Dekal Fotoceramiche, EHT, EventBoost, Fedabo, Finchimica, Gellify, GMDE, Guglielmo, ICT Group, Imola Informatica S.P.A., Jacobacci, KPI6, Keyless, La Petroniana, Legacoop Bologna, MA Computer s.r.l., Marposs, Memori AI, Open Group, Organizzare Italia, Pelliconi, Poggipolini, Quid Automazioni, SCM Group, Security Reviewer, smeup, TEC Eurolab, Todema, Uania.

# MY FRUIT - 4 MAGGIO

my-fruit

Packaging e Tecnologie

## Cpr System vince il Best packaging 2022

4 Maggio 2022



## La giuria ha premiato la cassa Redea nella sezione ambiente: “Un esempio virtuoso di eco-design”

La giuria del contest Best packaging 2022 ha premiato oggi, 4 maggio, la cassa Redea di Cpr System all'interno della sezione ambiente. Questa la motivazione: “Redea è **un esempio virtuoso di eco-design**, in cui si ravvisa attenzione progettuale al sistema nel suo complesso, che prevede non solo riutilizzo della cassetta, ma anche utilizzo del riciclato e interventi al design, con evidenti vantaggi logistici”.

## Una soluzione per l'ortofrutta

La giuria ha evidenziato gli elementi chiave della forza innovativa di Redea che è stata lanciata ufficialmente da Cpr System nel settembre 2021 e sta progressivamente andando a sostituire le casse precedenti con grande soddisfazione degli utilizzatori. La cassa riutilizzabile a sponde abbattibili è dedicata al settore dell'ortofrutta ed ha un colore neutro che risulta in linea con le tendenze di allestimento della Gdo per favorire l'integrazione con i diversi stili di arredo del punto di vendita. L'estetica è ispirata alle geometrie della natura, tramite un pattern Voronoi, presente in natura ma parametrizzato in modo da ottimizzarne, oltre all'estetica, le prestazioni. La foratura delle pareti e del fondo della cassa rende più visibile il prodotto e consente un'ottima areazione, preservandone l'integrità e la freschezza. Il nuovo sistema di leve, poste sulle pareti corte, facilita la chiusura da parte degli utilizzatori. Lo spessore della base di 30 millimetri conduce ad un risparmio logistico medio del 20% nella fase di trasporto e di stoccaggio (pallettizzazione di casse chiuse). Le nuove cassette hanno un minor peso rispetto alle storiche cassette, con conseguente risparmio in termini di quantità di plastica utilizzata (minor peso fra il 6 e il 9% in funzione dei formati). In quanto riutilizzabile e completamente riciclabile, Redea permette di ridurre significativamente i rifiuti da imballaggi che gravano sull'ambiente. Inoltre, è stato introdotto un elemento di innovazione tecnologica, un'etichetta smart-label che consentirà un rafforzamento della supply chain nel settore di riferimento, creando valore per l'intera filiera e stabilendo una connessione tra tutti gli attori con lo scopo di condividere importanti informazioni utili per l'ottimizzazione dei processi logistici e produttivi.

## Soddisfazione in casa Cpr System

“Considero questo importante premio un riconoscimento all’impegno di Cpr System nel trovare soluzioni innovative in cui l’efficienza si misura anche in termini di riduzione di impatto ambientale e dalla capacità di pensare a un modello in grado di rigenerarsi con il riutilizzo interpretando le più recenti linee guida di eco design”, ha dichiarato la direttrice generale **Monica Artosi**.

# MY FRUIT - 4 MAGGIO

MYFRUIT

Marketing e Finanze

## Imprese a rischio, contenere i costi non basta

4 Maggio 2022



A mytech il punto sulle crisi (al plurale): un'azienda su dieci può chiudere, le opportunità delle politiche nazionali e Ue

Più di **un'azienda su dieci** rischia di **uscire dal mercato e chiudere** perché non riesce a reggere costi che aumentano fino al 40%, più per le aziende ortofrutticole rispetto alle più **resilienti frutticole**, e **non basta risparmiare**. E se funzionasse la cura contro le inefficienze allora **rischierebbero il posto tutti i manager**. Una battuta, con ironia amara, di **Monica Artosi (CPR System)** perché con un balzo così alto delle spese fare tornare i conti diventa molto difficile.

La crisi al plurale – **pandemia, guerra, inflazione** – apre all'opportunità della **transizione energetica ed ecologica** per fare diventare più efficienti e sostenibili (anche economicamente) le imprese. E ci sono i **fondi del Pnrr**, ma se impiegati male si rischia di **non uscire dalla trappola dei rincari**. Questa la sostanza dell'incontro conclusivo di mytech, la rubrica di myfruit.it dedicata alle innovazioni tecnologiche, di prodotto e di processo, quest'anno incentrata sul rincaro dei costi e le possibili soluzioni fornite dalle aziende di servizi e mezzi tecnici.

## Si impara a risparmiare

I rischi sono alti, ma le aziende stanno **imparando a risparmiare** in modo sistematico. Un cambio di paradigma ben evidenziato da **Massimo Bellotti** (Carton Pack) con la storia (recente) di un produttore ortofrutticolo olandese che oggi “trae la gran parte del suo reddito dal **riciclo delle cassette di plastica**”. La multifunzionalità diventa obbligatoria perché i prodotti della terra non riescono a tenere in zona positiva il conto economico.

**Vincenzo Lenucci** (Confagricoltura) ha dato speranza con le risorse del Pnrr, più le altre dei fondi europei e statali, e la **conversione energetica** delle aziende che fa risparmiare sulle bollette. Sono tante le innovazioni possibili per far sorridere di nuovo i conti delle aziende, presentati da **Pietro Mauro**, direttore di Fruitimprese, completamente fuori dalla comfort zone. A mytech, moderato da **Raffaella Quadretti** direttrice di myfruit.it, sono state molto interessanti le esperienze aziendali raccontate da **Massimo Delpozzo** (Nord Ovest), **Alessandro Olivato** (Ziehl Abegg) e **Alessandro Pasi** (Aweta).

## Tutto mytech in video

Chi ha perso l'appuntamento in presenza o streaming può vedere il video integrale, basta iscriversi al [link](#), mentre i contenuti saranno messi a disposizione con l'articolo pubblicato sabato 7 maggio (si può ricevere con la [newsletter](#)).

## Imballaggi, ecco i Best 2022

Assegnati a Ipack-Ima gli Oscar dell'imballaggio, otto premi per l'innovazione, la tecnologia e l'ambiente nel mondo del packaging. Plastica come sempre protagonista.

4 maggio 2022 16:55



Sono stati assegnati oggi a Ipack-Ima i **Best Packaging 2022**, meglio conosciuti come **Oscar dell'imballaggio**, premi all'innovazione e alla sostenibilità. Degli otto premi, tre erano dedicati all'**ambiente** - consegnati dal Presidente di Conai Luca Ruini - quattro sono stati selezionati per l'**innovazione e la tecnologia**, consegnati dal Presidente Ipack-Ima Valerio Soli, mentre l'ultimo, premio speciale **Carta Etica del Packaging**, è stato consegnato dal Presidente della Fondazione e di Istituto Italiano Imballaggio, Anna Paola Cavanna.



Nella sezione Ambiente è salita sul podio **CPR System** con la cassa per ortofrutta **Redea** (foto a sinistra), che prevede non solo il riutilizzo, ma anche l'impiego di **materiale riciclato** e interventi al design, con vantaggi logistici ([leggi articolo](#)). Introdotta nel settembre 2021, questa soluzione sta progressivamente sostituendo le casse precedenti, destinate di essere ritirate dal servizio

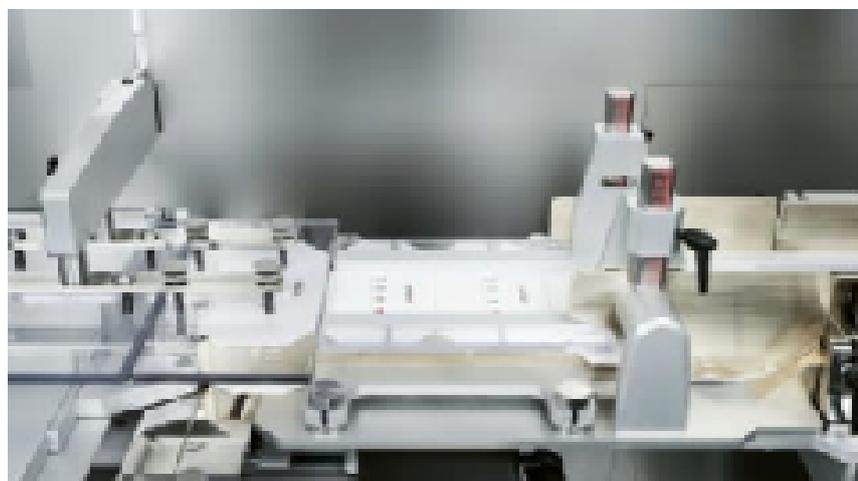
e riciclate nel Parco del prossimo biennio.

La **foratura** delle pareti e del fondo della cassa rende più visibile il prodotto e migliora l'aerazione, preservandone l'integrità e la freschezza. Il **nuovo sistema di leve**, poste sulle pareti corte, facilita la chiusura da parte degli utilizzatori. Lo **spessore** della base di 30 mm offre un risparmio logistico medio del 20% nella fase di trasporto e di stoccaggio (pallettizzazione di casse chiuse). Le nuove cassette sono anche più leggere, con risparmio di quantità di plastica utilizzata (minor peso fra il 6% e il 9% in funzione dei formati).

**Di Mauro Group**, produttore di imballaggio flessibile, è stato premiato per **Recyflex PE** (foto a destra), film **monomateriale** in **polietilene** alternativo a quelli multimateriale in PE/PA per il confezionamento di prodotti alimentari, di cui mantiene le prestazioni di macchinabilità e protezione del contenuto, ma con una migliore riciclabilità a fine vita. Progettato in accordo con le più attuali linee guida per il "design for recycling" (Cefalex, Recyclclass), il packaging vanta una **riciclabilità certificata** da un ente terzo accreditato, con un rating del 95%, che attesta la potenziale re-immissione del riciclato in un sistema a ciclo chiuso.



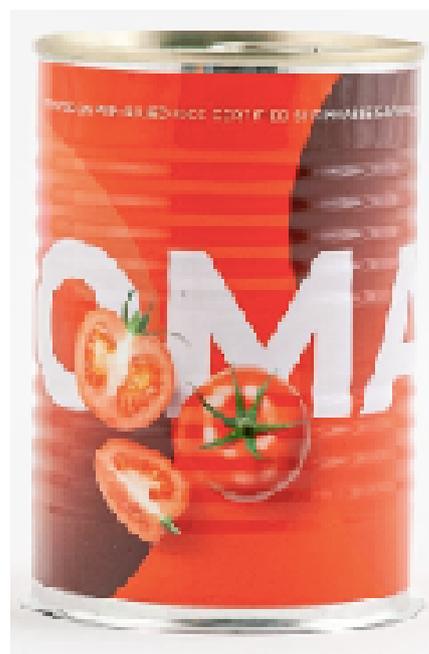
Il terzo premio nella sezione Ambiente è stato assegnato a **Verallia per Green Jar**, flacone in vetro verde per alimenti contenente un'alta percentuale di rottame di vetro.



Del quattro premi all'Innovazione e tecnologia solo uno è andato ad applicazioni che vedono protagoniste le materie plastiche, l'avvolgitrice **IMA BFB Hywrap20** (foto a sinistra), nata dall'idea di realizzare una macchina

flessibile, ibrida, adatta ad avvolgere con carta, con materiale plastico tradizionale (OPP), con film compostabile e con film riciclabile, senza dover modificare la configurazione o componentistica della macchina a seconda del materiale trattato. Un premio è stato assegnato a una macchina per cartone (**CMC Genesis**) e il terzo a un coperchio in carta per bevande calde e fredde, **Eco Fit Lid** di **Seda**. L'ultimo è andato a **ICO per Ciosi**, sistema di imballaggio in cartone ondulato con sistema di chiusura anti-manomissione incorporato nel disegno stesso della scatola.

La plastica è tornata protagonista con il Premio speciale Carta etica del Packaging, assegnato a **Irplast per Preglued4Cans** (foto a destra), etichetta roll-fed preadesivizzata su supporto in polipropilene biorientato cavitato destinato a **lattine in alluminio**, in banda stagnata o contenitori aerosol ([leggi articolo](#)). La Giuria ha riconosciuto a questa soluzione **quattro valori** che si rifanno alla Carta etica del packaging: essere accessibile, trasparente, informativa, educativa e sostenibile. "Significativa - recita ancora ma motivazione - la **flessibilità di applicazione su differenti materiali e forme**, che permette la personalizzazione del contenitore senza sprechi. Inoltre è riciclabile e facilmente separabile "contenitore".



## CPR System: la cassa Redea vince l'Oscar Best Packaging 2022

4 Maggio 2022

Tags ▼ Categorie ▼



La Giuria del contest Best Packaging 2022 ha assegnato il 4 maggio l'Oscar alla cassa Redea di **CPR System** all'interno della sezione ambiente. Questa la motivazione: "Redea è un esempio virtuoso di eco-design, in cui si ravvisa attenzione progettuale al sistema nel suo complesso, che prevede non solo riutilizzo della cassetta, ma anche utilizzo del riciclato e interventi al design, con evidenti vantaggi logistici".

TOP DELL  
SETTIMANA

TOP DEL MESE



Consorzio di tutela Arancia Ribera Dop: rinnova...



L'ortofrutta di domani protagonisti Masterchef...

Prezzo basso senza compromessi: i prodotti freschi italiani sono i più competitivi e imbattibili. L'ortofrutta italiana è un'alternativa da paura...

Ortofrutta e comunicazione: il ruolo del Gdo: oltre il prezzo...



La Giuria ha evidenziato gli **elementi chiave della forza innovativa di Redea** che è stata lanciata ufficialmente da CPR System nel settembre 2021 e sta progressivamente andando a sostituire le casse precedenti con grande soddisfazione degli utilizzatori. La cassa riutilizzabile a sponde abbattibili è **dedicata al settore dell'ortofrutta ed ha un colore neutro** che risulta in linea con le tendenze di allestimento della GDO per favorire l'integrazione con i diversi stili di arredo del punto di vendita. **L'estetica è ispirata alle geometrie della natura**, tramite un **pattern Voronoi**, presente in natura ma parametrizzato in modo da ottimizzarne, oltre all'estetica, le prestazioni.

**La foratura delle pareti e del fondo della cassa rende più visibile il prodotto e consente un'ottima areazione**, preservandone l'integrità e la freschezza. Il nuovo sistema di leve, poste sulle pareti corte, facilita la chiusura da parte degli utilizzatori. Lo **spessore della base di 30 mm** conduce ad un **risparmio logistico medio del 20% nella fase di trasporto e di stoccaggio** (pallettizzazione di casse chiuse). Le nuove cassette hanno un **minor peso** rispetto alle storiche cassette, con conseguente **risparmio in termini di quantità di plastica utilizzata** (minor peso fra il 6% e il 9% in funzione dei formati). In quanto **riutilizzabile** e completamente **riciclabile**, Redea permette di ridurre significativamente i rifiuti da imballaggi che gravano sull'ambiente. Inoltre, è stato introdotto un elemento di innovazione tecnologica, un'**etichetta smart-label** che consentirà un rafforzamento della supply chain nel settore di riferimento, creando valore per l'intera filiera e stabilendo una connessione tra tutti gli attori con lo scopo di condividere importanti informazioni utili per l'ottimizzazione dei processi logistici e produttivi.

Comprensibile la soddisfazione di **Monica Artosi**, direttrice generale di CPR System: "Considero questo **importante premio un riconoscimento all'impegno di CPR System nel trovare soluzioni innovative** in cui l'efficienza si misura anche in termini di riduzione di impatto ambientale (meno rifiuti, meno viaggi, meno materia prima utilizzata) e dalla capacità di pensare ad un modello in grado di rigenerarsi con il riutilizzo interpretando le più recenti linee guida di eco design". CPR System è leader in Italia per gli imballaggi in plastica a sponde abbattibili per la filiera ortofrutta a cui si aggiungono la filiera delle carni e del pesce. Opera, fin dalla sua nascita, in un'ottica di **economia circolare ed è un esempio concreto della possibilità di crescere con successo prestando attenzione all'ambiente**.

Copyright: Fruitbook Magazine

# MY TECH - 4 MAGGIO



myFRUIT

organizzato da 

## 2022 MYTECH

Ortofrutta del futuro tra aumento dei costi e innovazioni antispreco

Mercoledì 4 maggio 2022, ore 14:30 - Sala Tulipano

in occasione di **MACFRUT 2022**

## Ortofrutta del futuro tra aumento dei costi e innovazioni antispreco

Le soluzioni a disposizione delle imprese per controllare i rincari energetici, delle materie prime e della logistica

Mytech 2022 si è svolto a Macfrut il 4 maggio 2022 con la partecipazione di **Pietro Mauro** (Fruitalimprese) e **Vincenzo Lenucci** (Confagricoltura) che hanno presentato dati e statistiche fornendo spunti per analisi e interventi di:

**Monica Artosi** (CPR System)

**Massimo Bellotti** (Carton Pack)

**Massimo Delpozzo** (Nord Ovest)

**Alessandro Olivato** (Ziehl Abegg)

**Alessandro Pasi** (Aweta)



Moderatrice dell'incontro **Raffaella**

logo-cpr-payoff-web t)

 Scarica il mytech paper

**Mytech** è una iniziativa sostenuta da



**AWETA**



**CARTONPACK**  
WE KNOW HOW

**ZIEHL-ABEGG** 





Attualità Dal campo Dalla distribuzione Economia Monitor Sostenibilità

SCAR BEST PACKAGING ALLA CASSA REDEA

## SOSTENIBILITÀ

# L'oscar best packaging alla cassa Redea

*Riutilizzabile e riciclabile, il pack di Cpr System riduce l'impatto ambientale*



Esporta pdf

"Esempio virtuoso di eco-design, in cui si ravvisa attenzione progettuale al sistema nel suo complesso, che prevede non solo riutilizzo della cassetta, ma anche utilizzo del riciclato e interventi al design, con evidenti vantaggi logistici". Con questa motivazione la giuria del contest **Best Packaging 2022** ha premiato la **cassa Redea® di Cpr System**.



La premiazione, avvenuta nella giornata di ieri, è avvenuta all'interno del concorso organizzato da Istituto Italiano Imballaggio, Conal e Ipack-Ima 2022. Lanciata nel settembre 2021, Redea® sta progressivamente sostituendo le casse precedenti con grande soddisfazione degli utilizzatori.

La **cassa riutilizzabile a sponde abbattibili** è dedicata al settore dell'ortofrutta ed ha un **colore neutro** che risulta in linea con le tendenze di allestimento della Gdo per favorire l'integrazione con i diversi stili di arredo del punto di vendita. L'estetica – spiegano dall'azienda - è **ispirata alle geometrie della natura**, tramite un pattern Voronoi, presente in natura ma parametrizzato in modo da ottimizzarne, oltre all'estetica, le prestazioni.



La cassa contribuisce anche a rendere più visibile il prodotto e a consentire un'ottima areazione tramite la foratura delle pareti. Il nuovo sistema di leve, poste sulle pareti corte, facilita la chiusura da parte degli utilizzatori. Lo spessore della base di 30 mm conduce ad un **risparmio logistico medio del 20% nella fase di trasporto e di stoccaggio** (pallettizzazione di casse chiuse). Le nuove cassette hanno un minor peso rispetto alle storiche cassette, con conseguente risparmio in termini di quantità di plastica utilizzata (minor peso fra il 6% e il 9% in funzione dei formati).

**Riutilizzabile e completamente riciclabile**, Redea® permette di ridurre significativamente i rifiuti da imballaggi che gravano sull'ambiente. Inoltre, è stato introdotto un elemento di innovazione tecnologica, un'etichetta smart-label che consentirà un rafforzamento della supply chain nel settore di riferimento, creando valore per l'intera filiera e stabilendo una connessione tra tutti gli attori con lo scopo di condividere importanti informazioni utili per l'ottimizzazione dei processi logistici e produttivi.



“Considero questo importante premio un riconoscimento all’impegno di Cpr System nel trovare soluzioni innovative in cui l’efficienza si misura anche in termini di riduzione di impatto ambientale (meno rifiuti, meno viaggi, meno materia prima utilizzata) e dalla capacità di pensare ad un modello in grado di rigenerarsi con il riutilizzo interpretando le più recenti linee guida di eco design” ha commentato il premio la direttrice generale di Cpr System **Monica Artosi** *(in foto sopra)*.

Copyright 2022 IFN Italiafruit News



 [Esporta pdf](#)

5 maggio 2022



Redazione

MACPLAS

**MP**  
ONLINE



## Gli imballaggi migliori del 2022



da Luca Ruini, presidente di Conai, nella sezione Ambiente, quattro sono stati attribuiti da Valerio Soli, presidente di Ipack-Ima, nella categoria Innovazione e Tecnologia e un premio speciale Carta Etica del Packaging è stato assegnato da Anna Paola Cavanna, presidente della Fondazione e di Istituto Italiano Imballaggio.

Il podio della

sezione Ambiente ha visto salire sul gradino più alto CPR System con Redea, seguita da Di Mauro con Reciflex PE Pet Food e da Verallia con Green Jar.

Redea rappresenta un esempio virtuoso di ecodesign, in cui si ravvisa attenzione progettuale al sistema nel suo complesso, che prevede non solo il riutilizzo della cassetta, ma anche l'utilizzo di materiale riciclato e interventi al design, con evidenti vantaggi logistici.

La riciclabilità del film flessibile Recyflex in polietilene risulta di particolare importanza per il settore di impiego, quello dei mangimi per animali, settore in grande espansione con consumi elevati di prodotti e quindi di materiali di imballaggio; le molteplici problematiche legate al confezionamento del cibo per animali conferiscono ulteriore valore allo sforzo tecnico.

Infine, il contenitore in vetro verde per alimenti Green Jar contiene una più alta percentuale di riciclato e presenta un design razionale che facilita l'accesso al contenuto.





Il primo posto nella categoria Innovazione e tecnologia è stato appannaggio di CMC con Genesys, seguita da CO con Ciosi, da IMA BFB con l'avvolgitrice Hywrap20 e da Sede con ECO FIT LID.

La filosofia di Genesys sovverte i canoni progettuali classici, partendo dal problema, per progettare la macchina, con l'obiettivo di efficientare la fase distributiva per il mercato dell'e-commerce; in sintesi si standardizza la customizzazione.

Scatola per spedizioni B2B, ma utilizzabile anche nel mercato dei beni di consumo, Ciosi è dotata di chiusura anti-manomissione, senza l'uso di adesivi, e interpreta le nuove esigenze dell'e-commerce e del mercato di seconda mano attraverso l'utilizzo di app.

Per quanto riguarda l'avvolgitore Hywrap20, l'innovazione consiste nella flessibilità della macchina che permette di lavorare diverse tipologie di materiali, senza dover realizzare modifiche; il concetto strategico di fondo prevede non soltanto la fornitura di una macchina, ma l'offerta di un servizio performante.

Infine, l'innovazione di ECO FIT LID impatta su un nuovo concetto di consumo "on the go", trend in forte crescita; il coperchio è flessibile e versatile e fortemente personalizzabile.

Ultimo ma non ultimo, il premio Carta Etica del Packaging è andato ainolast per Preglued4Cans, che soddisfa diversi valori: accessibilità, trasparenza, informazione, educazione e sostenibilità; significativa la flessibilità di applicazione con differenti materiali e forme, che permette la personalizzazione del contenitore senza sprechi; inoltre, è riciclabile e facilmente separabile dal contenitore.



# FRESH PLAZA - 5 MAGGIO



*Contest promosso da Istituto Italiano Imballaggio, Conai e Ipack-Ima 2022*

## **La cassa Redea di CPR System vince l'oscar Best Packaging 2022 per la sezione ambiente**

La giuria del contest Best Packaging 2022 ha assegnato, il 4 maggio scorso, l'Oscar alla cassa Redea® di CPR System all'interno della sezione ambiente. Questa la motivazione:

"Redea è un esempio virtuoso di eco-design, in cui si ravvisa attenzione progettuale al sistema nel suo complesso, che prevede non solo riutilizzo della cassetta, ma anche utilizzo del riciclato e interventi al design, con evidenti vantaggi logistici".



La giuria ha evidenziato gli elementi chiave della forza innovativa di Redea che è stata lanciata ufficialmente da CPR System nel settembre 2021 ([cfr. FreshPlaza del 3/09/2021](#)) e sta progressivamente andando a sostituire le casse precedenti, con grande soddisfazione degli utilizzatori. La cassa riutilizzabile a sponde abbattibili è dedicata al settore dell'ortofrutta e ha un colore neutro che risulta in linea con le tendenze di allestimento della Grande distribuzione organizzata, per favorire l'integrazione con i diversi stili di arredo del punto di vendita.

L'estetica è ispirata alle geometrie della natura, tramite un pattern Voronoi, presente in natura ma parametrizzato in modo da ottimizzarne, oltre all'estetica, le prestazioni. La foratura delle pareti e del fondo della cassa rende più visibile il prodotto e consente un'ottima areazione, preservandone l'integrità e la freschezza. Il nuovo sistema di leve, poste sulle pareti corte, facilita la chiusura da parte degli utilizzatori.



Lo spessore della base di 30 mm conduce a un risparmio logistico medio del 20% nella fase di trasporto e di stoccaggio (pallettizzazione di cassette chiuse). Le nuove cassette hanno un minor peso rispetto a quelle storiche, con conseguente risparmio in termini di quantità di plastica utilizzata (minor peso fra il 6 e il 9% in funzione dei formati). In quanto riutilizzabile e completamente riciclabile, Redea permette di ridurre significativamente i rifiuti da imballaggi che gravano sull'ambiente.

Inoltre, è stato introdotto un elemento di innovazione tecnologica, un'etichetta smart-label che consentirà un rafforzamento della supply chain nel settore di riferimento, creando valore per l'intera filiera e stabilendo una connessione tra tutti gli attori con lo scopo di condividere importanti informazioni utili per l'ottimizzazione dei processi logistici e produttivi.



Comprensibile la soddisfazione di Monica Artosi, direttrice generale di CPR System, che commenta: "Considero questo importante premio un riconoscimento all'impegno di CPR System nel trovare soluzioni innovative in cui l'efficienza si misura anche in termini di riduzione di impatto ambientale (meno rifiuti, meno viaggi, meno materia prima utilizzata) e dalla capacità di pensare ad un modello in grado di rigenerarsi con il riutilizzo interpretando le più recenti linee guida di eco design".

CPR System è leader in Italia per gli imballaggi in plastica a sponde abbattibili per la filiera ortofrutta a cui si aggiungono la filiera delle carni e del pesce. Opera, fin dalla sua nascita, in un'ottica di economia circolare ed è un esempio concreto della possibilità di crescere con successo prestando attenzione all'ambiente.

Per maggiori informazioni: [www.cprsystem.it](http://www.cprsystem.it)

Data di pubblicazione: gio 5 mag 2022

# CONVERTING - 11 MAGGIO



## BEST PACKAGING 2022, ECCO I VINCITORI

Inserito da Redazione Convertiting | Mag 11, 2022 | Storie di successo



Sono stati premiati a Ipack-Ima gli 8 vincitori dell'edizione 2022 del contest Best Packaging. Nel corso dell'evento "l'innovazione sostenibile, dall'algoritmo ai Best Packaging 2022", condotto da Federica Gentile, sono stati consegnati 3 premi per la sezione Ambiente, da Luca Ruini, Presidente Conai, altri 4 per l'innovazione e la tecnologia, dal Presidente Ipack-Ima Valerio Soli e, infine 1 premio speciale Carta Etica del Packaging, consegnato dalla Presidente della Fondazione e di Istituto Italiano Imballaggio, Anna Paola Cavanna. Ecco i vincitori

## SEZIONE AMBIENTE

### CPR SYSTEM - REDEA

Esempio virtuoso di eco-design, in cui si ravvisa attenzione progettuale al sistema nel suo complesso, che prevede non solo riutilizzo della cassetta, ma anche utilizzo del riciclato e interventi al design, con evidenti vantaggi logistici.



### DI MAURO per Gruppo Veronesi - RECIFLEX PE PET FOOD

La riciclabilità del film flessibile viene valutata di particolare importanza per il settore di impiego: mangimi animali, settore in grande espansione, con notevoli quantità di materiali e prodotti in gioco. Le molteplici problematiche di confezionamento del pet food conferiscono ulteriore valore allo sforzo tecnico.



btboresette

# btb

# ORESETTE

quotidiano online per l'innovazione  
delle piccole e medie imprese

## Cubbit realizza la rete di cloud storage europea per le Pmi

Scritto il 19 Maggio 2022 da Domenico Megali in Primo piano, Tecnologia & Web



Cubbit ha chiamato a raccolta oltre 50 aziende provenienti da tutto il territorio italiano e da svariati settori per realizzare la prima rete B2B di cloud storage distribuito in Europa: [Next Generation Cloud Pioneers](#).

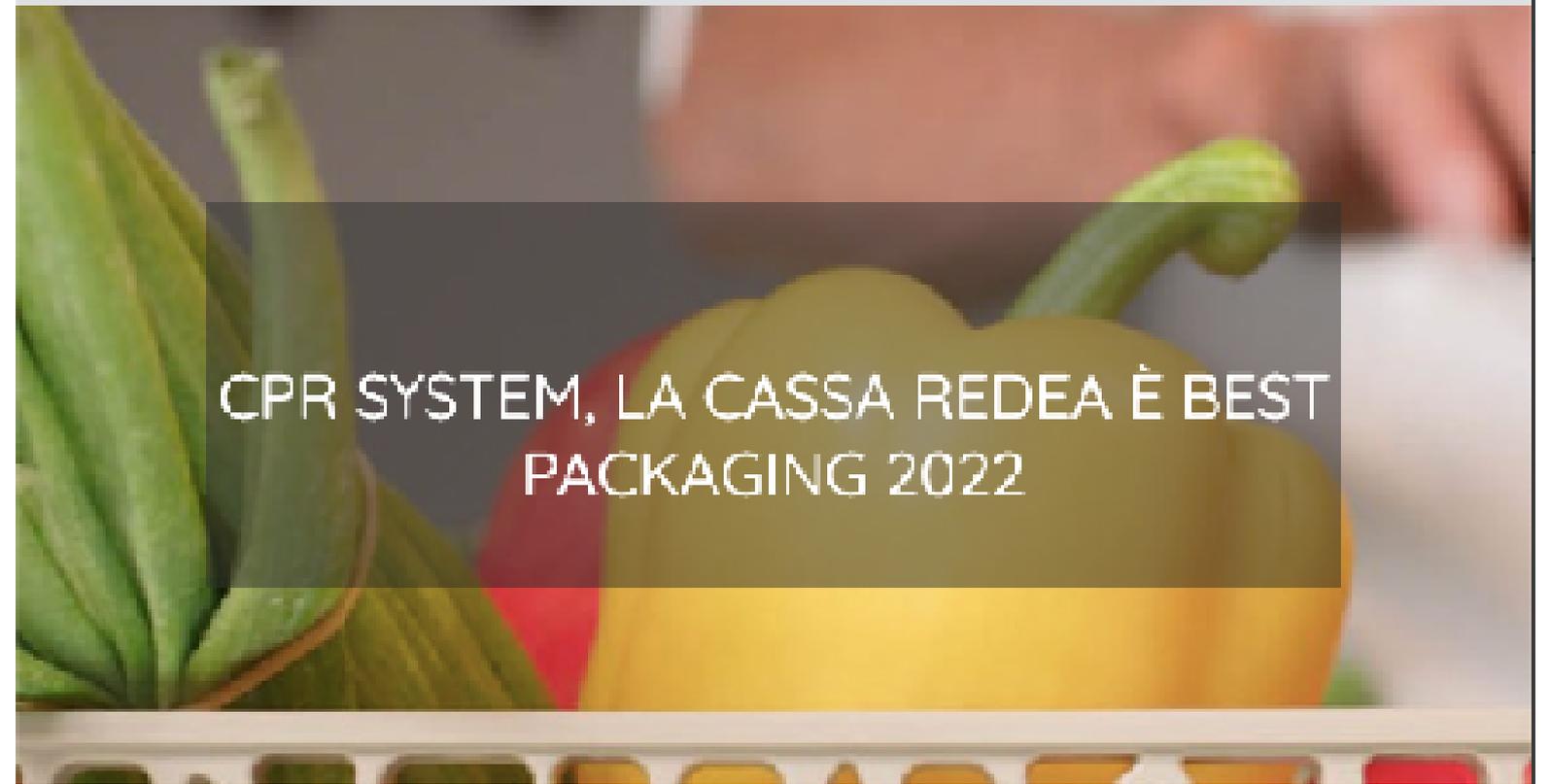
Le aziende adotteranno le nuove tecnologie cloud fornite dalla startup bolognese che consentirà l'archiviazione e la condivisione di dati, garantendo la sovranità degli stessi, privacy e rispetto dell'ambiente. Il cloud distribuito come uno dei technology trend dei prossimi anni. Cubbit è l'unica realtà europea ad aver sviluppato una tecnologia proprietaria in questo settore.

## Pionieri provenienti da diversi settori

Le cinquanta realtà operano in svariati settori. Dall'aerospaziale ai servizi, ICT e tecnologia, prodotti industriali, manifattura, automazione, meccanica di precisione. E ancora nella consulenza, cooperative, consorzi, PA, agroalimentare e FMCG. Alcune delle imprese coinvolte: Advanced Systems SpA, Aeroporto Marconi di Bologna, Amadori, APRIL, 2050+, BC Soft, Blockchain Italia. Anche Bonfiglioli, CNS, Comune di Marcheno, CONFINDUSTRIA EMILIA Area Centro, Confirno, Coopservice, CPR System, Crabiz, CSF Inox Group, Do Different. Deco Industrie, Dekal Fotoceramiche, EHT, EventBoost, Fedabo, Finchimica, Gellify, GMDE, Guglielmo, ICT Group, Imola Informatica S.P.A., Jacobacci. KPI6, Keyless, La Petroniana, Legacoop Bologna, MA Computer s.r.l., Marposs, Memori AI, Open Group, Organizzare Italia, Pelliconi, Poggipolini. Quid Automazioni, SCM Group, Security Reviewer, smeup, TEC Eurolab, Todema, Uania.

## Come funzionerà la rete distribuita

Ciascuna azienda riceverà alcune Cubbit Cell, dispositivi "plug&cloud" che saranno connessi ai router aziendali o direttamente a casa dei dipendenti. I dispositivi costituiranno così lo "Swarm", ossia l'insieme di nodi che permettono di creare la rete distribuita. Ogni impresa utilizzerà i servizi e, al tempo stesso, contribuirà allo sviluppo della rete. Questa forma di architettura distribuita è, inoltre, ecologica. Per ogni Terabyte immagazzinato su Cubbit sarà risparmiata l'emissione di 40kg di CO2 all'anno. L'equivalente di quanto sarebbe prodotto guidando un'auto a benzina per 360 km.



### CPR SYSTEM, LA CASSA REDEA È BEST PACKAGING 2022

 **ABBONATI** 

ARTICOLI

19-05-2022

La Giuria del contest Best Packaging 2022 ha assegnato il Best Packaging 2022 alla **cassa Redea®** di CPR System all'interno della sezione ambiente. Questa la motivazione: *«Redea® è un esempio virtuoso di eco-design, in cui si ravvisa attenzione progettuale al sistema nel suo complesso, che prevede non solo riutilizzo della cassetta, ma anche utilizzo del riciclatoro e interventi al design, con evidenti vantaggi logistici»*.

La Giuria ha evidenziato gli elementi chiave della forza innovativa di Redea® che è stata **lanciata ufficialmente da CPR System nel settembre 2021 e sta progressivamente andando a sostituire le casse precedenti con grande soddisfazione degli utilizzatori**. La cassa riutilizzabile a sponde abbattibili è dedicata al settore dell'ortofrutta ed ha un colore neutro che risulta in linea con le tendenze di allestimento della GDO per favorire l'integrazione con i diversi stili di arredo del punto di vendita.



OSCAR DELL'IMBALLAGGIO™  
**BEST** 2022  
PACKAGING

L'estetica è ispirata alle geometrie della natura, tramite un pattern Voronoi, presente in natura ma parametrizzato in modo da ottimizzare, oltre all'estetica, le prestazioni. La foratura delle pareti e del fondo della cassa rende più visibile il prodotto e consente un'ottima areazione, preservandone l'integrità e la freschezza. Il nuovo sistema di leve, poste sulle pareti corte, facilita la chiusura da parte degli utilizzatori. Lo spessore della base di 30 mm conduce ad un risparmio logistico medio del 20% nella fase di trasporto e di stoccaggio (pallettizzazione di casse chiuse). Le nuove cassette hanno un minor peso rispetto alle storiche cassette, con conseguente risparmio in termini di quantità di plastica utilizzata (minor peso tra il 5% e il 9% in funzione dei formati).

In quanto riutilizzabile e completamente riciclabile, Redeo® permette di ridurre significativamente i rifiuti da imballaggi che gravano sull'ambiente. Inoltre, è stato introdotto un elemento di innovazione tecnologica, un'etichetta smart-label che consentirà un rafforzamento della supply chain nel settore di riferimento, creando valore per l'intera filiera e stabilendo una connessione tra tutti gli attori con lo scopo di condividere importanti informazioni utili per l'ottimizzazione dei processi logistici e produttivi.



Questo importante premio è un riconoscimento all'impegno di CPR System nel trovare soluzioni innovative, in cui l'efficienza si misura anche in termini di riduzione di impatto ambientale (meno rifiuti, meno viaggi, meno materia prima utilizzata) e dalla capacità di pensare ad **un modello in grado di rigenerarsi con il riutilizzo interpretando le più recenti linee guida di eco design**. CPR System è leader in Italia per gli imballaggi in plastica a sponde abbattibili per la filiera ortofrutta a cui si aggiungono la filiera delle carni e del pesce. Opera, fin dalla sua nascita, in un'ottica di economia circolare ed è un esempio concreto della possibilità di crescere con successo prestando attenzione all'ambiente.

Maggiori informazioni su: [www.cprsystem.it](http://www.cprsystem.it)





GIUGNO 2022

# PACKAGING NEWS - 6 GIUGNO

## PKN PACKAGING NEWS

**As the first international packaging trade show to open its doors since the pandemic, IPACK-IMA staged a successful comeback at Fiera Milano in early May. Thousands of visitors crowded the aisles eager to see innovative advances from more than 1100 exhibitors hailing from 27 countries. Lindy Hughson and Dominique Huret walked the halls.**

Returning to a full-scale international packaging expo felt like a long overdue homecoming. The sounds of machinery on the show floor, the throngs of people, the technology and expertise on tap all combined to deliver a vista of Italy's packaging and processing prowess. A record number of journalists attended this year, some 400, including members of the International Packaging Press Organisation (IPPO).

"IPACK-IMA offers the Italian and international manufacturing industry an attractive and complete technological panorama, with previews of future production trends," said Valerio Soli, president of trade show organiser Ipack Ima. "[It is a] "much-awaited and much-needed return to the industry, the right place and time for exhibitors and visitors who will be at the show looking for just one thing: innovation".

PKN also spoke to Rosanno Bozzi, CEO of Ipack Ima, who captured the scope of this year's show: "We asked each exhibiting company to bring at least one innovative solution and the industry surpassed itself, with more than 2000 product and process innovations at the show, including sustainable packaging, solutions for the selection and processing of raw materials, innovative materials, applications for e-commerce and technology for the smart factory."



A record 400 journalists attended the show, among them International Packaging Press Organisation members (from left) Naresh Khanna (India), Steven Pacitti (UK), Lindy Hughson (Australia) and Dominique Huret (Belgium).



Pleased with high levels of attendance and innovation: Ipack Ima CEO Rosanno Bozzi

Another winner of an Oscar dell' imballaggio was CPR System for the Redea reusable and recyclable crate made from PP. This crate has collapsible sides, designed to contain fruit and vegetables for large-scale distribution. The Redea crate optimises transport efficiency, safe delivery, food waste reduction, while ensuring the excellent presentation of products at the point of sale.



## CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONI

PRODOTTI ▾

### CPR SYSTEM VERSO QUOTA 100 MILIONI, BENE I NUOVI PROGETTI MA INIZIO 2022 TOSTO



Pubblicato il 16 giugno 2022



Nonostante i due "cigni neri" – la pandemia e poi la guerra – **CPR System**, a Bologna per l'assemblea annuale, fa sapere che la cooperativa procede spedita su almeno **tre punti**: l'avanzamento di cassa, la nascita della nuova società partecipata Newpal a fine 2021 e l'apertura di un nuovo mercato, CPR Iberia, una "sfida partita di recente e che si è conclusa anche meglio di quanto ipotizzato", assicura il presidente **Paolo Gerevini**.

Questo in un contesto in cui gli indicatori "dimostrano un ottimo stato di salute", aggiunge: "I **soci** sono in **aumento** e ciò dimostra che la capacità attrattiva cresce, il fatturato ha fatto un balzo in avanti e il capitale sociale e il patrimonio netto sono in aumento".

I dati di bilancio, presentati oggi vedono un **incremento del 20% del fatturato** consolidato del Gruppo che si avvicina a grandi passi al **100 milioni di fatturato** comprensivo dei risultati di **Fclog, CPR System Iberia e Newpal**.

---

Emerge la crescita del fatturato di CPR System Società Cooperativa del 24% con **75 milioni di euro**, 16,2 milioni di capitale sociale e 38,4 milioni di patrimonio netto. I risultati, vedono un incremento della base sociale che ha raggiunto, nel 2021 i **1.067 soci** di cui oltre 900 aziende ortofrutticole di ogni dimensione, circa 50 distributori e tra questi **Coop, Conad, Pam, Bennet, Gigante, Selex, Sigma, Despar** e altri, e alcune aziende della filiera, dagli stampatori degli imballaggi alle aziende di servizio come trasporti, facchinaggio e movimentazione.

È **Monica Artosi**, direttrice generale di CPR System, a entrare nel vivo delle questioni elencate dal presidente. Partendo da Newpal, "il sogno di Cpr a partire dal 2009", perché quando sono stati introdotti i pallet di legno, "il vero obiettivo era introdurre quelli di plastica". Plastica riciclata, sottolinea Artosi, dato che Lucart partecipa per il 40% alla società.

Lucart è, infatti, il centro di raccolta del **Tetra Pak** che viene lavorato con un mix di altri prodotti per arrivare alla realizzazione di un pallet di plastica che ha caratteristiche simili all'attuale pallet di plastica di CPR, quindi "idoneo al nostro circuito ma a un prezzo simile a quelli del legno", spiega Artosi, che si sofferma anche sul macchinario di stampaggio: "È molto particolare e molto grande; siamo riusciti a passare tutte le fasi del collaudo e ad acquistarlo. Prima di smontarlo, presso il produttore sono stati realizzati dei prototipi per fare test nei nostri circuiti. Attualmente è in fase di montaggio e la produzione partirà a gennaio 2023: sarà dotato di tag e codice a barre e sotto sono previsti dei fori per l'igienizzazione", fondamentale per l'**ortofrutta**, sebbene i test sui circuiti abbiano riguardato anche carne, pesce e frozen. Sempre sul fronte dei centri lavaggio, per affrontare il forte incremento dei costi, si sono abbassate le temperature e i test hanno dimostrato che la qualità è la stessa: "Nonostante l'incremento dei costi, **non abbiamo aumentato le tariffe**", sottolinea la manager di CPR.

Altro importantissimo punto su cui si è soffermata Artosi è la **cassetta Redea**: "Un progetto partito da un anno ma che ha impegnato CPR per più di due anni per la progettazione". Se si considera che sono 16 milioni le cassette movimentate in un anno, 9 milioni quelle movimentate da Ortofin, si comprende la portata del progetto che da gennaio 2023 coinvolgerà anche Alleanza 3.0.. Ad oggi sono entrate in circuito nuove casse Redea utili per gestire fino a **50 milioni di movimenti**, e lo switch proseguirà fino a completamento nel 2023.

Quindi, per Artosi, nonostante quelli trascorsi siano stati due anni difficili, non ci si è fermati e anche il nuovo modello gestionale introdotto consentirà **maggior efficienza** sul versante degli ordini.

"Non vogliamo che le cassette restino ferme nei magazzini dei soci; l'obiettivo è farle movimentare sempre", assicura Artosi: per questo il socio di CPR pagherà una tariffa unica, comprensiva sia del noleggio che dei costi di movimentazione. "Le cassette sono una priorità di CPR"; le movimentazioni di cassette nel 2021 sono state un record e hanno superato i **165 milioni**. "Ad oggi vediamo che il pesce ha riduzioni del 20% per il 2022 sul 2021, la carne anche del 21% e l'**ortofrutta** è più o meno al - 7% nel primo semestre rispetto al 2021: quindi una revisione del nostro budget è d'obbligo", fa presente Artosi.

**Chiara Affronte**

MY FRUIT - 16 GIUGNO



myFRUIT

Attende

# Cpr System: quota 100 (milioni di fatturato) nel mirino

16 Giugno 2022



La crescita complessiva del 20% sul 2020 fa volare il gruppo a 91,3 milioni e a 8,8 milioni di utili

Per Cpr System il 2021 sarà ricordato come l'anno della grande trasformazione e dei grandi risultati. I dati di bilancio, presentati oggi all'Assemblea generale di Bologna, indicano un **incremento del 20% del fatturato consolidato** del Gruppo che vede sempre più vicino il traguardo dei 100 milioni di fatturato comprensivo dei risultati di Fclog, Cpr System Iberia e Newpal.

In particolare, **cresce del 24%** il fatturato di Cpr System società cooperativa **attestandosi su 75 milioni, 16,2 milioni di capitale sociale e 38,4 milioni di patrimonio netto.**

Cresce anche la base sociale che l'anno scorso ha raggiunto i **1.067 soci**: oltre 900 sono aziende ortofrutticole, circa 50 distributori (es. Coop, Conad, Pam, Bennet, Gigante, Selex, Sigma, Despar e così di seguito) e alcune aziende della filiera, dagli stampatori degli imballaggi alle aziende di servizio come trasporti, facchinaggio e movimentazione.

## Movimentazioni ancora più su

Le movimentazioni delle casse nel 2021 sono **165,2 milioni di poco al di sopra del 2020** che, influenzato dalla pandemia, era stato l'anno record. In **crescita del 4,5% sul 2020 anche le movimentazioni pallet** che hanno raggiunto i 7,9 milioni a cui si aggiungono 589mila movimenti dei minibins.

Ai risultati economici del 2021 vanno aggiunti i risultati tecnici di una società che persegue da sempre l'obiettivo della **sostenibilità economica e ambientale** con un progressivo e sempre più profondo avvicinamento all'economia circolare grazie ai nuovi progetti messi in campo a partire dal 2021.

E non è mancato, in questa annata di trasformazione di Cpr un **profondo cambiamento d'immagine e di linguaggio comunicativo con l'attualizzazione del logo e del payoff**, il completo rinnovamento del sito web e la ricerca di **nuovi messaggi visivi** per le campagne di comunicazione dell'azienda.

Il 2021, poi, ha registrato la **nascita della cassa Redea** con la progressiva sostituzione delle vecchie casse. A oggi sono entrate in circuito nuove casse Redea utili per gestire **fino a 50 milioni di movimenti**. Lo switch si concluderà nel 2023.

## Prossimi passi

MAGGIO 2022

Avvio test di circuito con Distributori e Produttori  
Inizio consegna della macchina di stampaggio e impianti accessori c/o Newpal G3

GIUGNO 2022

Montaggio impianti c/o Newpal G3

LUGLIO 2022

START UP Impianti e Test produttivo

SETTEMBRE 2022

Consegna dell'isola di assemblaggio pallet

GENNAIO 2023

Produzione a regime



## Newpal, il primo pallet in plastica interamente riciclata

Ad aprile di quest'anno è stato attivato il progetto **Newpal** con l'avvio dei test logistici per la validazione del mix di materiali che andranno a comporre il primo pallet in plastica interamente riciclata presente sul mercato. La produzione entrerà **a regime a gennaio 2023**.

Il presidente di Cpr System, **Paolo Gerevini**, ha sottolineato gli straordinari sforzi che l'azienda ha messo in atto nei due anni di pandemia, anni che hanno stimolato processi produttivi, scelte innovative e una gestione che sta dando risultati eccezionali.

“Guardando la situazione attuale – ha detto – siamo di fronte a incognite internazionali che avranno riflessi diretti soprattutto sui consumi. La guerra, la spirale inflazionistica e l'aumento del costo della vita sta già riducendo la propensione all'acquisto degli italiani. Dobbiamo essere molto uniti come settore per evidenziare il ruolo chiave dell'alimentazione sana e quindi ricca di frutta e verdura per la salute delle persone”.

## Incremento costi

	ANDAMENTO 2020-2021	ANDAMENTO 2021-2022 (Corrente)
Costi dell'Energia Elettrica	+8%	+46%
Costi del Gas	+63%	+190%
Costi dei Trasporti	+11%	+16%
Costo della Plastica	+100%	+0%
Costo del Pallet di Legno	+100%	+30%
TARIFFA MOVIMENTAZIONE CPR*	+0%	+0%*

\* = Nel 2022 vi è stato l'adeguamento delle tariffe a seguito del cambio del modello gestionale, che ha portato al venir meno dell'acquisto delle casse e del noleggio delle casse da parte dei soci



“Sempre sul fronte economico – ha precisato **Monica Artosi**, direttore generale di Cpr System – sono aumentati i costi per l’attività ordinaria. Si tratta di incrementi iniziati nel 2021 e che continuano nel 2022, che vanno dall’energia e gas, ai trasporti, fino alle materie prime necessarie per la produzione degli imballaggi Cpr, quali la plastica e il legno. A fronte di tali incrementi a oggi **non sono stati incrementati i costi di movimentazione sostenuti** dai soci, a favore della sostenibilità della filiera. Anche il rinnovo del modello di gestione, tuttora in corso, va nella stessa direzione, al fine di rendere più efficiente il sistema. Queste difficoltà rappresentano un’opportunità di efficienza e analisi critica di tutti i processi gestionali – ha concluso Monica Artosi – Credo comunque che la nostra forma cooperativa possa davvero creare valore per tutta la filiera”.

# Fm Fruitbook magazine .it

## CPR System cresce del 20% sul 2020. Fatturato a 91,3 milioni

🕒 16 Giugno 2022

Tags ▾ Categorie ▾



I dati di bilancio, presentati all'Assemblea Generale del 16 giugno a Bologna, vedono un **incremento del 20% del fatturato consolidato del Gruppo** che si avvicina a grandi passi ai 100 milioni di fatturato comprensivo dei risultati di Fclog, CPR System Iberia e Newpal.

TOP DE  
SETTIM

TOP DEL ME



Consorzio tutela Arar Ribera Doj rinnova...



L'ortofrutta domani protagonisti: Masterche

zzo basso s  
arolo fresi bis  
zzi imba  
retrocesso attu  
nti da pau

Ortofrutta comunica in Gdo: olt prezzo...



Cartone

Entrando nel dettaglio dei dati di bilancio presentati in Assemblea emerge la **crescita del fatturato** di CPR System Società Cooperativa del **24% con 75 milioni di euro, 16,2 milioni di capitale sociale e 38,4 milioni di patrimonio netto**. I risultati, vedono un incremento della base sociale che ha raggiunto, nel 2021 i **1.067 soci** di cui oltre **900 aziende ortofrutticole** di ogni dimensione, **circa 50 distributori** e tra questi Coop, Conad, Pam, Bennet, Gigante, Selex, Sigma, Despar e altri, e **alcune aziende della filiera**, dagli stampatori degli imballaggi alle aziende di servizio come trasporti, facchinaggio e movimentazione.

Le movimentazioni delle casse **CPR System** > **165,2 milioni di poco al di sopra del 2020** che, influenzato dalla pandemia, era stato l'anno record. In crescita del **4,5% sul 2020** anche le **movimentazioni pallet** che hanno raggiunto i 7,9 milioni a cui si aggiungono 589.000 movimenti dei minibins. Ai risultati economici del 2021 vanno aggiunti i **risultati tecnici di una Società che persegue da sempre l'obiettivo della sostenibilità economica e ambientale** con un progressivo e sempre più profondo avvicinamento all'economia circolare grazie ai nuovi progetti messi in campo a partire dal 2021.

E non è mancato, in questa annata di trasformazione di CPR un profondo **cambiamento d'immagine e di linguaggio comunicativo con l'attualizzazione del logo e del payoff**, il completo rinnovamento del sito e la ricerca di nuovi messaggi visivi per le campagne di comunicazione dell'azienda.

**Il 2021 ha visto inoltre la nascita della cassa Redea e l'attivazione della progressiva sostituzione delle vecchie casse che sta procedendo a grandi passi con ottimi riscontri da parte dei soci già attivi. Ad oggi sono entrate in circuito nuove casse Redea utili per gestire fino a 50 milioni di movimenti, e lo switch proseguirà fino a completamento nel 2023.**

**È partito il progetto Newpal con l'avvio ad aprile 2022 dei test logistici per la validazione del mix di materiali che andranno a comporre il primo pallet in plastica interamente riciclata presente sul mercato. La produzione entrerà a regime a gennaio 2023.** Nel 2021 infine ha preso avvio, con successo, anche l'attività di **CPR Iberia che vede già programmate 6,9 milioni di movimentazioni nel 2022** a dimostrazione del successo del progetto in Spagna.

Il presidente di CPR System **Paolo Gerevini** sottolinea gli straordinari sforzi che l'azienda ha messo in atto nei due anni di pandemia, anni che hanno stimolato processi produttivi, scelte innovative e una gestione che sta dando risultati eccezionali.

"Guardando la situazione attuale – dichiara il presidente Gerevini – siamo di fronte ad incognite internazionali che avranno riflessi diretti soprattutto sui consumi. La guerra, la spirale inflazionistica e l'aumento del costo della vita può ed anzi sta già riducendo la propensione all'acquisto degli italiani. Dobbiamo essere molto uniti come settore per evidenziare il ruolo chiave dell'alimentazione sana e quindi ricca di frutta e verdura per la salute delle persone. **È determinante che si comprenda questo ruolo giocato dall'ortofrutta.**"

"Sempre sul fronte economico – **Monica Artosi**, direttore generale di CPR System – si evidenzia, dati alla mano, **gli aumenti dei costi subiti da CPR per l'attività ordinaria.** Si tratta di **incrementi iniziati nel 2021 e che continuano nel 2022**, che vanno dall'energia e gas, ai trasporti, fino alle materie prime necessarie per la produzione degli imballaggi CPR, quali la plastica ed il legno. A fronte di tali incrementi ad oggi non sono stati incrementati i costi di movimentazione sostenuti dai soci, a favore della sostenibilità della filiera. Anche il rinnovo del modello di gestione, tuttora in corso, va nella stessa direzione, al fine di rendere più efficiente il sistema."

"Le **difficoltà di questi momenti** – dichiara Monica Artosi – credo che **debbero servire ad ottimizzare tutte le attività di CPR** e rappresentano un'opportunità di efficienza e analisi critica di tutti i processi gestionali. Credo comunque che la nostra forma cooperativa possa veramente creare valore per tutta la filiera."

**Copyright: Fruitbook Magazine**

# FRESH PLAZA - 17 GIUGNO



## **CPR System chiude il bilancio consolidato 2021 sfiorando i 100 milioni di fatturato**

Il 2021 per **CPR System** chiude con risultati eccezionali e sarà ricordato come l'anno della grande trasformazione. I dati di bilancio, presentati all'Assemblea Generale del 16 giugno a Bologna, vedono un incremento del 20% del fatturato consolidato del Gruppo che si avvicina a grandi passi ai 100 milioni di fatturato comprensivo dei risultati di FCLOG, CPR System Iberia e NEWPAL.



Entrando nel dettaglio dei dati di bilancio presentati in Assemblea emerge la crescita del fatturato di CPR System Società Cooperativa del +24% con 75 milioni di euro, 16,2 milioni di capitale sociale e 38,4 milioni di patrimonio netto. I risultati, vedono un incremento della base sociale che ha raggiunto, nel 2021 i 1067 Soci di cui oltre 900 aziende ortofrutticole di ogni dimensione, circa 50 distributori e tra questi Coop, Conad, PAM, Bennet, Gigante, Selex, Sigma, Despar e altri, e alcune aziende della filiera, dagli stampatori degli imballaggi alle aziende di servizio come trasporti, facchinaggio e movimentazione.

Le movimentazioni delle casse nel 2021 sono 165,2 milioni di poco al di sopra del 2020 che, influenzato dalla pandemia, era stato l'anno record.

In crescita del 4,5% sul 2020 anche le movimentazioni pallet che hanno raggiunto i 7,9 milioni a cui si aggiungono 589.000 movimenti dei minibins.



Ai risultati economici del 2021 vanno aggiunti i risultati tecnici di una Società che persegue da sempre l'obiettivo della sostenibilità economica e ambientale con un progressivo e sempre più profondo avvicinamento all'economia circolare grazie ai nuovi progetti messi in campo a partire dal 2021.

E non è mancato, in questa annata di trasformazione di CPR un profondo cambiamento d'immagine e di linguaggio comunicativo con l'attualizzazione del logo e del payoff, il completo rinnovamento del sito e la ricerca di nuovi messaggi visivi per le campagne di comunicazione dell'azienda.

Il 2021 ha visto inoltre la nascita della cassa REDEA e l'attivazione della progressiva sostituzione delle vecchie casse che sta procedendo a grandi passi con ottimi riscontri da parte dei soci già attivi.

Ad oggi sono entrate in circuito nuove casse REDEA utili per gestire fino a 50 milioni di movimenti, e lo switch proseguirà fino a completamento nel 2023.

E' partito il progetto NEWPAL con l'avvio ad aprile 2022 dei test logistici per la validazione del mix di materiali che andranno a comporre il primo pallet in plastica interamente riciclata presente sul mercato. La produzione entrerà a regime a gennaio 2023.

Nel 2021 infine ha preso avvio, con successo, anche l'attività di CPR Iberia che vede già programmate 6,9 milioni di movimentazioni nel 2022 a dimostrazione del successo del progetto in Spagna.

Il presidente di CPR System Paolo Gerevini sottolinea gli straordinari sforzi che l'azienda ha messo in atto nei due anni di pandemia, anni che hanno stimolato processi produttivi, scelte innovative e una gestione che sta dando risultati eccezionali.

"Guardando la situazione attuale" dichiara il presidente Gerevini, "siamo di fronte ad incognite internazionali che avranno riflessi diretti soprattutto sui consumi. La guerra, la spirale inflazionistica e l'aumento del costo della vita può ed anzi sta già riducendo la propensione all'acquisto degli italiani. Dobbiamo essere molto uniti come settore per evidenziare il ruolo chiave dell'alimentazione sana e quindi ricca di frutta e verdura per la salute delle persone. E' determinante che si comprenda questo ruolo giocato dall'ortofrutta".

"Sempre sul fronte economico" dichiara Monica Artosi, direttore generale di CPR System, "si evidenzia, dati alla mano, gli aumenti dei costi subiti da CPR per l'attività ordinaria. Si tratta di incrementi iniziati nel 2021 e che continuano nel 2022, che vanno dall'energia e gas, ai trasporti, fino alle materie prime necessarie per la produzione degli imballaggi CPR, quali la plastica ed il legno. A fronte di tali incrementi ad oggi non sono stati incrementati i costi di movimentazione sostenuti dai soci, a favore della sostenibilità della filiera. Anche il rinnovo del modello di gestione, tuttora in corso, va nella stessa direzione, al fine di rendere più efficiente il sistema".

"Le difficoltà di questi momenti" conclude Monica Artosi, "credo che debbano servire ad ottimizzare tutte le attività di CPR e rappresentano un'opportunità di efficienza e analisi critica di tutti i processi gestionali. Credo comunque che la nostra forma cooperativa possa veramente creare valore per tutta la filiera".



Attualità Dal campo Dalla distribuzione Economia Monitor Sostenibilità

MR SYSTEM, QUOTA CENTO NEL MIRINO

## SOSTENIBILITÀ

# Cpr System, quota cento nel mirino

*Nel 2021 fatturato in crescita del 20%. Nuovi progetti di sviluppo*



Esporta pdf

Continua la crescita di **Cpr System** - leader in Italia nella produzione, movimentazione, riciclo degli imballaggi in plastica a sponde abbattibili e del pallet - che nel 2021 ha sviluppato risultati eccezionali, pari a 91,3 milioni di euro di fatturato consolidato e 8,8 milioni di utili.

"Il 2021 sarà ricordato come l'anno della grande trasformazione" dicono dall'azienda all'assemblea generale tenutasi ieri a Bologna per la presentazione dei dati di bilancio.

Il gruppo ha registrato una **crescita complessiva del 20% del fatturato consolidato** rispetto al 2020, avvicinandosi a grandi passi ai 100 milioni di fatturato comprensivo dei risultati di Fclog, Cpr System Iberia e Newpal.



Entrando nei dettagli del bilancio, emerge la crescita del fatturato di Cpr System società cooperativa del + 24% con 75 milioni di euro, 16,2 milioni di capitale sociale e 38,4 milioni di patrimonio netto.

Notevole l'**incremento della base sociale**, che nel 2021 ha raggiunto i 1067 soci in totale. Eterogenea la composizione della base sociale, tra cui 900 aziende ortofrutticole di ogni dimensione, circa 50 distributori (come Coop, Conad, Pam, Bennet, Gigante, Selex, Sigma, Despar) e diverse aziende della filiera, dagli stampatori degli imballaggi alle aziende di servizio come trasporti, facchinaggio e movimentazione.

Se il 2020 era stato l'anno del record per la **movimentazione delle casse**, nel 2021 sono cresciute di poco, attestandosi a 165,2 milioni. In crescita del 4,5% sul 2020 anche le **movimentazioni pallet** che hanno raggiunto i 7,9 milioni a cui si aggiungono 589.000 movimenti dei minibins.

#### Caratteristiche distintive Nuova Cassa REDEA



Il Progetto ha una forte VALENZA AMBIENTALE, in quanto il pacco unico verrà senta granulo oppure continuerà la sua vita all'interno di un nuovo circuito.



### **Narrazione e sostenibilità**

Durante il 2021 Cpr ha profondamente cambiato la sua **immagine e il linguaggio comunicativo** grazie all'attualizzazione del logo e del payoff, oltre al rinnovamento del sito e la ricerca di nuovi messaggi visivi per le campagne di comunicazione dell'azienda.

Da sempre il gruppo persegue anche l'obiettivo della **sostenibilità economica ed ambientale**: negli anni ha operato un progressivo avvicinamento all'economia circolare grazie ai nuovi progetti messi in campo nel 2021, e di cui oggi può vantare i primi risultati tecnici.

### **I nuovi progetti**

Nel 2021 è nata la cassa **Redea** ed è stata attivata la progressiva sostituzione delle vecchie casse: il ritmo di sostituzione sta procedendo a grandi passi con ottimi riscontri da parte dei soci già attivi. Ad oggi sono entrate in circuito nuove casse Redea utili per gestire fino a 50 milioni di movimenti, e lo switch proseguirà fino a completamento nel 2023.

Inoltre è partito il progetto **Newpal**: ad aprile 2022 sono stati avviati i test logistici per validare i materiali che comporranno il primo pallet in plastica interamente riciclata presente sul mercato, la cui produzione entrerà a regime a gennaio 2023.

Il successo aziendale continua anche in Spagna con il progetto **Cpr Iberia**, per un totale di 6,9 milioni di movimentazioni programmate per il 2022.



Paolo Gerevini

"Siamo di fronte ad incognite internazionali (guerra in Ucraina, spirale inflazionistica e aumento del costo della vita) che avranno riflessi diretti soprattutto sui consumi. Dobbiamo essere molto uniti come settore per evidenziare il ruolo chiave dell'alimentazione sana e quindi ricca di frutta e verdura per la salute delle persone. È determinante che si comprenda questo ruolo giocato dall'ortofrutta" è intervenuto il **presidente di Cpr System Paolo Gerevini**, sottolineando gli straordinari sforzi che l'azienda ha messo in atto nei due anni di pandemia tra processi produttivi, scelte innovative e una gestione che sta dando risultati eccezionali.



Monica Artosi

**Il direttore generale del gruppo Monica Artosi** ha invece posto l'attenzione sugli aumenti di costi subiti dall'azienda per l'attività ordinaria: "Si tratta di incrementi iniziati nel 2021 e che continuano nel 2022, che vanno dall'energia e gas, ai trasporti, fino alle materie prime necessarie per la produzione degli imballaggi Cpr, quali la plastica ed il legno. A fronte di tali incrementi ad oggi non sono stati incrementati i costi di movimentazione sostenuti dai soci, a favore della sostenibilità della filiera. Anche il rinnovo del modello di gestione, tuttora in corso, va nella stessa direzione, al fine di rendere più efficiente il sistema".

"Le difficoltà di questi momenti – ha concluso – devono servire ad ottimizzare tutte le attività di Cpr e rappresentano un'opportunità di efficienza e analisi critica di tutti i processi gestionali. Credo comunque che la nostra forma cooperativa possa veramente creare valore per tutta la filiera".

*Copyright 2022 IFN Italiafruit News*



CONSUMI  
& CONSUMATORE

PRODUZIONE  
& MERCATI

RETAIL  
& MARKETING

TECH  
& LOGISTICA

HORECA  
& FOOD SER

## ***Cpr System chiude il bilancio 2021 sfiorando i 100 milioni di fatturato***

*Crescita complessiva del 20% per il Gruppo, 8,8 milioni gli utili, circa 165,2 milioni le movimentazioni delle cassette per l'ortofrutta*

*Daniele Colombo* 20 giugno 2022



*Paolo Gerevini, presidente di Cpr System e Monica Artosi, direttore generale (a sx)*

Risultati eccezionali nel 2021 per **Cpr System**. Con una crescita complessiva del 20% rispetto al 2020 (comprensivi dei risultati di Fclog, Cpr System Iberia e Newpal) raggiunge **91,3 milioni di euro di fatturato** consolidato e 8,8 milioni di utili.

## ***Dal progetto Redea a Newpal per il primo pallet in plastica riciclata***

Più in dettaglio, i dati di bilancio presentati all'assemblea generale certificano la crescita del fatturato di Cpr System Società Cooperativa a 75 milioni di euro + 24%. L'incremento della base sociale ha raggiunto i **1067 Soci**, di cui oltre 900 aziende ortofrutticole di ogni dimensione, circa **50 distributori** (tra questi **Coop, Conad, Pam, Bennet, Gigante, Selex, Sigma, Despar** e altri), e alcune aziende della filiera, dagli stampatori degli imballaggi alle aziende di servizio, come trasporti, facchinaggio e movimentazione.

Le **movimentazioni delle casse** sono state 165,2 milioni, poco al di sopra dei volumi del 2020 che era stato l'anno record. In crescita del 4,5% sul 2020 anche le movimentazioni dei **pallet**, che hanno raggiunto i 7,9 milioni, cui si aggiungono 589 mila movimenti dei minibin.



*Le cassette per l'ortofrutta Redea*

Sono entrate in circuito le nuove casse **Redea**, utili per gestire fino a 50 milioni di movimenti: lo switch proseguirà fino a completamento nel 2023. È partito poi il progetto **Newpal**, con l'avvio ad aprile 2022 dei test logistici per la validazione del mix di materiali che andranno a comporre il primo pallet in plastica interamente riciclata presente sul mercato. La produzione entrerà a regime a gennaio 2023. Nel 2021, infine, ha preso avvio, con successo, l'attività di **Cpr Iberia** che vede già programmate 6,9 milioni di movimentazioni nel 2022.

Sul fronte dell'attualità, preoccupano i rialzi inflazionistici e dei costi delle materie prime. "Dobbiamo essere molto uniti come settore per evidenziare il ruolo chiave dell'alimentazione sana e quindi ricca di frutta e verdura per la salute delle persone: è determinante che si comprenda questo **ruolo giocato dall'ortofrutta**" sottolinea il presidente di Cpr System **Paolo Gerevini**. "A oggi **non sono stati incrementati i costi di movimentazione sostenuti dai soci**, a favore della sostenibilità della filiera -ha poi sottolineato **Monica Artosi**, direttore generale di Cpr System-. Anche il rinnovo del modello di gestione, tuttora in corso, va nella direzione di rendere più efficiente il sistema".



IDEA, LE TAPPE DELLA SOSTITUZIONE

## SOSTENIBILITÀ

# Redea, le tappe della sostituzione

*Soriani (Cpr System): «La nuova cassa in tutti i pdv ad inizio 2024»*



Esporta pdf

Introdotta nel 2021, la cassa Redea di Cpr System sta pian piano sostituendo le vecchie casse nei punti vendita dei distributori. Ma a che punto è il progetto? Lo abbiamo chiesto a Lorenzo Soriani, responsabile commerciale e relazioni soci della cooperativa.

“Ad oggi la distribuzione della nuova cassa è pari al 45% dei volumi a livello nazionale dei distributori del nostro sistema – spiega a IFN – ed entro i primi mesi del 2024 contiamo di arrivare al 100%. Si tratta di un progetto graduale, per un totale di 16 milioni di casse da stampare e introdurre nel circuito”.

....



Il cronoprogramma di Cpr System prevede un piano di attivazione graduale delle insegne, tendenzialmente a livello mensile. Dopo l'ultimo inserimento di Coop Alleanza nel progetto a maggio, si ripartirà a settembre coinvolgendo nuovi distributori.

L'azienda, inoltre, ha dovuto fare i conti con le **difficoltà di reperimento della materia prima**. "Nel 2021 il costo delle casse è raddoppiato rispetto all'anno precedente a causa dei rincari dei polimeri plastici. E tutti gli aumenti sono stati assorbiti internamente dall'azienda", sottolinea il responsabile commerciale.



Se attualmente non si registrano particolari problemi di forniture, Cpr System deve però fare i conti con le **tempistiche di produzione e movimentazione**. "Dobbiamo produrre tantissime casse – dice Soriani – e per quanto possiamo contare su un gran numero di stampi, i tempi per realizzarle non cambiano".

**Ottimi i riscontri per Redea nei punti vendita della Gdo.** "Ad oggi non abbiamo avuto alcuna segnalazione di problemi, anzi sono gli stessi distributori ad insistere per avere subito il prodotto – commenta il manager – In particolare, il nuovo colore è molto apprezzato e i negozi riescono a valorizzarlo bene all'interno dei reparti ortofrutta".

La casse Redea si distinguono sia per la loro **efficienza** (leve di chiusura, codice a barre, tag RFID e vantaggio logistico: 20% in più di casse vuote in più per ogni pallet) che per la loro **estetica**, che contribuisce a donare una nuova veste ai reparti ortofrutticoli.



La sostituzione delle vecchie casse avviene con un processo estremamente sostenibile: è la stessa Cpr System a ritirare le casse, che riutilizza per produrne di nuove. La materia prima seconda viene granulata e additivata con colore per ottenere il modello Redea.

Nella nuova linea Redea, l'azienda ha introdotto due modelli in più rispetto ai precedenti.

"Per noi rappresentano un ulteriore fattore competitivo – specifica Soriani – si tratta di casse con altezze diverse che coprono segmenti di mercato come i **piccoli frutti** (cassa F4312 30x 40x12 cm) mentre la nuova cassa F6416 (60x40x16 cm) si presta bene per le verdure di medie dimensioni come **peperoni e melanzane**.

"Il cambio avrà una priorità per gli aderenti al circuito esistenti – conclude - mentre gli eventuali nuovi clienti saranno introdotti al termine del processo: è il nostro modo per premiare i nostri clienti più fidelizzati".

Copyright 2022 Italiafruit News





Powered by Trinity Audio  
20 Giugno 2022

News

## Cpr System chiude il bilancio consolidato 2021 sfiorando i 100 milioni di fatturato



Il 2021 per Cpr System chiude con risultati eccezionali e sarà ricordato come l'anno della grande trasformazione. I dati di bilancio, presentati all'Assemblea generale del 16 Giugno a Bologna, vedono un incremento del 20% del fatturato consolidato del Gruppo che si avvicina a grandi passi ai 100 milioni di fatturato comprensivo dei risultati di Fclog, Cpr System Iberia e Nepal.

Entrando nel dettaglio dei dati di bilancio presentati in assemblea emerge la crescita del fatturato di Cpr System Società Cooperativa del +24% con 75 milioni di euro, 16,2 milioni di capitale sociale e 38,4 milioni di patrimonio netto. I risultati, vedono un incremento della base sociale che ha raggiunto, nel 2021 i 1067 soci di cui oltre 900 aziende ortofrutticole di ogni dimensione, circa 50 distributori e tra questi Coop, Conad, Pam, Bennet, Gigante, Selex, Sigma, Despar e altri, e alcune aziende della filiera, dagli stampatori degli imballaggi alle aziende di servizio come trasporti, facchinaggio e movimentazione.

Le movimentazioni delle casse nel 2021 sono 165,2 milioni di poco al di sopra del 2020 che, influenzato dalla pandemia, era stato l'anno record.

In crescita del 4,5% sul 2020 anche le movimentazioni pallet che hanno raggiunto i 7,9 milioni a cui si aggiungono 589.000 movimenti dei minibins.

Ai risultati economici del 2021 vanno aggiunti i risultati tecnici di una società che persegue da sempre l'obiettivo della sostenibilità economica e ambientale con un progressivo e sempre più profondo avvicinamento all'economia circolare, grazie ai nuovi progetti messi in campo a partire dal 2021.

E non è mancato, in questa annata di trasformazione di Cpr un profondo cambiamento d'immagine e di linguaggio comunicativo con l'attualizzazione del logo e del payoff, il completo rinnovamento del sito e la ricerca di nuovi messaggi visivi per le campagne di comunicazione dell'azienda.

Il 2021 ha visto inoltre la nascita della cassa Redea e l'attivazione della progressiva sostituzione delle vecchie casse che sta procedendo a grandi passi con ottimi riscontri da parte dei soci già attivi. Ad oggi sono entrate in circuito nuove casse Redea utili per gestire fino a 50 milioni di movimenti, e lo switch proseguirà fino a completamento nel 2023.

Il 2021 ha visto inoltre la nascita della cassa Redea e l'attivazione della progressiva sostituzione delle vecchie casse che sta procedendo a grandi passi con ottimi riscontri da parte dei soci già attivi. Ad oggi sono entrate in circuito nuove casse Redea utili per gestire fino a 50 milioni di movimenti, e lo switch proseguirà fino a completamento nel 2023.

È partito il progetto Newpal con l'avvio ad aprile 2022 dei test logistici per la validazione del mix di materiali che andranno a comporre il primo pallet in plastica interamente riciclata presente sul mercato. La produzione entrerà a regime a gennaio 2023.

Nel 2021 infine ha preso avvio, con successo, anche l'attività di Cpr Iberia che vede già programmate 6,9 milioni di movimentazioni nel 2022 a dimostrazione del successo del progetto in Spagna.

# LOGISTICA MANAGEMENT - 23 GIUGNO

**LOGISTICA Management**



TeMi EDITRICE



Cerca...

CPR SYSTEM SFIORA I 100 MILIONI DI FATTURATO



SOLUZIONI DI STAMPA ED ETICHETTATURA PER LA LOGISTICA

**TSC** PRINTRONIX  
AUTO-ID

I dati di bilancio di **CPR System**, presentati all'Assemblea Generale del 16 giugno a Bologna, vedono un **incremento del 20% del fatturato** consolidato del Gruppo che si avvicina a grandi passi ai 100 milioni di fatturato comprensivo dei risultati di FCLOG, CPR System Iberia e NEWPAL.

Entrando nel dettaglio dei dati di bilancio presentati in Assemblea emerge la crescita del fatturato di CPR System Società Cooperativa del **+24% con 75 milioni di euro, 16,2 milioni di capitale sociale e 38,4 milioni di patrimonio netto**. I risultati, vedono un incremento della base sociale che ha raggiunto, nel 2021 i 1067 Soci di cui oltre 900 aziende ortofrutticole di ogni dimensione, circa 50 distributori e tra questi Coop, Conad, PAM, Bennet, Gigante, Selex, Sigma, Despar e altri, e alcune aziende della filiera, dagli stampatori degli imballaggi alle aziende di servizio come trasporti, facchinaggio e movimentazione.

**Le movimentazioni delle casse nel 2021 sono 165,2 milioni di poco al di sopra del 2020** che, influenzato dalla pandemia, era stato l'anno record. In crescita del 4,5% sul 2020 anche le movimentazioni pallet che **hanno raggiunto i 7,9 milioni a cui si aggiungono 589.000 movimenti dei minibins**. Ai risultati economici del 2021 vanno aggiunti i risultati tecnici di una Società che persegue da sempre l'obiettivo della sostenibilità economica e ambientale con un progressivo e sempre più profondo avvicinamento all'economia circolare grazie ai nuovi progetti messi in campo a partire dal 2021. E non è mancato, in questa annata di trasformazione di CPR un profondo cambiamento d'immagine e di linguaggio comunicativo con l'attualizzazione del logo e del payoff, il completo rinnovamento del sito e la ricerca di nuovi messaggi visivi per le campagne di comunicazione dell'azienda.

Il 2021 ha visto inoltre la **nascita della cassa REDEA** e l'attivazione della progressiva sostituzione delle vecchie casse che sta procedendo a grandi passi con ottimi riscontri da parte dei soci già attivi. Ad oggi sono entrate in circuito nuove casse REDEA utili per gestire fino a 50 milioni di movimenti, e lo switch proseguirà fino a completamento nel 2023.

## Cpr System (packaging), 2021 in exponential growth

**The group almost made 100 million euros in revenue. Branch kicked off in Spain**

 Share

 Tweet

 Share









In 2021 the revenue data of Cpr System, cooperative group leader in production and recycling of plastic in Italy, have seen an increase of 20% of the consolidated revenue of the group that nearly hits 100 million, inclusive of those of Fclog, Cpr System Iberia and New.

Going into detail, from the number appears the growth of Cpr System Società Cooperativa's revenue of +24% with 75 million euros, 16,2 million of nominal capital, and 38,4 of net worth.

The results show an increase of the social base that has reached circa 50 distributors and between these Coop, Conad, Pam, Bennet, Gigante, Selex, Sigma, Despar and others, and even some businesses of the branch, from the printers of the packaging to the service brands such as transport and handling.

The movement of the registers in 2021 are 165,2 million, slightly more than 2020 that, because of the pandemic, has been the record year. Also growing by 4,5% in 2020 were the pallet handlings that have reached 7,9 million to which have to be added 589000 movements of minibins. In 2021 the activity of Cbr Iberia has also been successful, that already sees 6,9 million handlings in 2022, just to demonstrate the success of the project in Spain.

The president of CPR System Polo Gerevini has underlined that 'seeing the current situation, we're in front of international variables that will have consequences especially on consumption. The war, the inflation and the cost of life can and instead is already reducing the propension to buy of Italians. We have to be very close as a sector to highlight the role of healthy eating and therefore full of fruit and vegetables for the health of people. It's crucial that people understand the role played by the fruit industry.'

'Always on the economic front', Monica Artosi, General Director of Cpr System, 'we highlight the data-backed increases of costs underwent by Cpr for ordinary activity. It regards the increments started in 2021 and that continue in 2022, that go from energy and gas, to handling, to the raw materials needed for the production of Cpr's packaging, such as plastic and wood. Facing such increments, as of today, prices of handling haven't been increased, in favor of the sustainability of the branch. Also the renovation of the managing model, still in development, is going in the same direction, to make the system more efficient.'

## Speciali

Città | Mihajlovic funerale | Bimbo morto soffocato | Cacciatore morto | Delitto Alice Neri | Terremoto oggi | Bloc

ome > Speciali > Agro > Il 2021 d'oro di CPR Sys...

giu 2022

## 2021 d'oro di CPR System "Anno di trasformazioni"

asi cento milioni di fatturato per la società ferrarese grazie ad alcune novità: la cassa Redea, i test pe  
pallet riciclabile e il lancio delle attività in Spagna



CPR System ha chiuso un 2021 da record. Il gruppo, con sede a Gallo di Poggio Renatico (in provincia di Ferrara), l'anno scorso ha infatti toccato quota 91,3 milioni di euro di fatturato (+20% rispetto al 2020) e 8,8 milioni di utili, se si considerano anche i risultati di Fclog, CPR System Iberia e Newpal: "Ricorderemo il 2021 come l'anno della grande trasformazione", è stato il commento entusiasta del presidente Paolo Gerevini.

Andando ad analizzare il gruppo nel dettaglio, CPR System società cooperativa – leader in Italia nella produzione, movimentazione, riciclo degli imballaggi in plastica a sponde abbattibili e dei pallet – ha registrato nel 2021 un fatturato di 75 milioni di euro (in crescita del 24%), con 16,2 milioni di capitale sociale e 38,4 milioni di patrimonio netto. Un risultato frutto anche degli sforzi dei 1.067 soci che aderiscono alla cooperativa, fra cui oltre 900 aziende ortofrutticole, circa 50 distributori e alcune aziende della filiera: dagli stampatori degli imballaggi alle aziende di trasporti. Il 2020, spinto dalla pandemia, era stato l'anno record sul piano della movimentazione delle casse, ma il 2021 è stato ancora migliore, toccando quota 165,2 milioni. In crescita del 4,5% anche le movimentazioni pallet, che hanno raggiunto i 7,9 milioni (a cui si aggiungono i 589mila dei 'minibins').

Il 2021 è stato un "anno di grande trasformazione" non solo per quanto riguarda gli aspetti economici. CPR System ha infatti lanciato progetti per la sostenibilità ambientale – attraverso un circolo virtuoso nell'utilizzo delle cassette e dei pallet che contribuisce a limitare l'inquinamento – e per un restyling del brand e del linguaggio comunicato, grazie all'attuazione del logo, al rinnovamento del sito e alla ricerca di nuovi messaggi visivi per le campagne di comunicazione. Il 2021 ha visto anche la nascita di 'Redea', la nuova cassa di CPR System (nella foto a destra). Messa a punto insieme al Politecnico di Milano, ha caratteristiche ergonomiche, un colore che valorizza i prodotti, una trama che si ispira alla natura, chiusura facilitata, minor peso e tag per monitorare l'intero percorso logistico. Al momento, le casse Redea immesse sul mercato possono gestire fino a 50 milioni di movimenti: entro la fine del 2023, sostituiranno tutti i vecchi modelli.

Lo scorso aprile, inoltre, è partito il progetto 'Newpal', con l'avvio dei test logistici per la validazione del mix di materiali che andrà a comporre il primo pallet in plastica interamente riciclata presente sul mercato. La produzione entrerà a regime a gennaio 2023. L'anno scorso, infine, sono partite in Spagna le

## Cpr System (imballaggi), 2021 in forte crescita

**Il gruppo emiliano sfiora i 100 milioni di fatturato. Avviata filiale in Spagna**

 Share

 Tweet

 in Share









Nel 2021 i dati di bilancio di Cpr System, gruppo cooperativo leader in Italia nella produzione, movimentazione, riciclo di imballaggi in plastica per prodotti alimentari, vedono un incremento del 20% del fatturato consolidato del gruppo che si avvicina a 100 milioni, comprensivi dei risultati di Fclog, Cpr System Iberia e New.

Entrando nel dettaglio, dai numeri emerge la crescita del fatturato di Cpr System Società Cooperativa del + 24% con 75 milioni di euro, con 16,2 milioni di capitale sociale e 38,4 milioni di

patrimonio netto. I risultati, vedono un incremento della base sociale che ha raggiunto, nel 2021 i 1067 Soci di cui oltre 900 aziende ortofrutticole di ogni dimensione, circa 50 distributori e tra questi Coop, Conad, Pam, Bennet, Gigante, Selex, Sigma, Despar e altri, e alcune aziende della filiera, dagli stampatori degli imballaggi alle aziende di servizio come trasporti, facchinaggio e movimentazione.

Le movimentazioni delle casse nel 2021 sono 165,2 milioni di poco al di sopra del 2020 che, influenzato dalla pandemia, era stato l'anno record. In crescita del 4,5% sul 2020 anche le movimentazioni pallet che hanno raggiunto i 7,9 milioni a cui si aggiungono 589.000 movimenti dei minibins. Nel 2021 ha preso anche con successo l'attività di Cpr Iberia che vede già programmate 6,9 milioni di movimentazioni nel 2022 a dimostrazione del successo del progetto in Spagna.

Il Presidente di CPR System **Paolo Gerevini** ha sottolineato che "guardando la situazione attuale siamo di fronte ad incognite internazionali che avranno riflessi diretti soprattutto sui consumi. La guerra, la spirale inflazionistica e l'aumento del costo della vita può ed anzi sta già riducendo la propensione all'acquisto degli italiani. Dobbiamo essere molto uniti come settore per evidenziare il ruolo chiave dell'alimentazione sana e quindi ricca di frutta e verdura per la salute delle persone. È determinante che si comprenda questo ruolo giocato dall'ortofrutta".

Il Presidente di CPR System **Paolo Gerevini** ha sottolineato che "guardando la situazione attuale siamo di fronte ad incognite internazionali che avranno riflessi diretti soprattutto sui consumi. La guerra, la spirale inflazionistica e l'aumento del costo della vita può ed anzi sta già riducendo la propensione all'acquisto degli italiani. Dobbiamo essere molto uniti come settore per evidenziare il ruolo chiave dell'alimentazione sana e quindi ricca di frutta e verdura per la salute delle persone. È determinante che si comprenda questo ruolo giocato dall'ortofrutta".

"Sempre sul fronte economico", **Monica Artosi**, Direttore Generale di Cpr System, "si evidenzia, dati alla mano, gli aumenti dei costi subiti da Cpr per l'attività ordinaria. Si tratta di incrementi iniziati nel 2021 e che continuano nel 2022, che vanno dall'energia e gas, ai trasporti, fino alle materie prime necessarie per la produzione degli imballaggi Cpr, quali la plastica ed il legno. A fronte di tali incrementi ad oggi non sono stati incrementati i costi di movimentazione sostenuti dai soci, a favore della sostenibilità della filiera. Anche il rinnovo del modello di gestione, tuttora in corso, va nella stessa direzione, al fine di rendere più efficiente il

# LEGA COOP - 1 LUGLIO



tu sei qui: Legacoop Primo Piano > News flash > CPR System chiude il bilancio 2021 sfiorando i 100 milioni di fatturato

## CPR System chiude il bilancio 2021 sfiorando i 100 milioni di fatturato

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Google+](#)

[Linkedin](#)

[Pinterest](#)

Ferrara, 1 luglio 2022- Il 2021 per CPR System chiude con risultati eccezionali e sarà ricordato come l'anno della grande trasformazione.

I dati di bilancio, presentati all'Assemblea Generale del 16 Giugno a Bologna, vedono un incremento del 20% del fatturato consolidato del Gruppo, comprensivo dei risultati di FCLOG, CPR System, Iberia e Newpal, che si avvicina a grandi passi ai 100 milioni di fatturato (e utili per 8,8 milioni).

Entrando nel dettaglio emerge la crescita del fatturato di CPR System Società Cooperativa del + 24% con 75 milioni di euro, 16,2 milioni di capitale sociale e 38,4 milioni di patrimonio netto. I risultati vedono un incremento della base sociale che ha raggiunto i 1067 Soci, di cui oltre 900 aziende ortofrutticole di ogni dimensione, circa 50 distributori (tra questi COOP, CONAD, PAM, BENNET, GIGANTE, SELEX, SIGMA, DESPAR e altri) e alcune aziende della filiera, dagli stampatori degli imballaggi, alle aziende di servizio come trasporti, facchinaggio e movimentazione.

Le movimentazioni delle casse nel 2021 sono 165,2 milioni, di poco al di sopra del 2020 che, influenzato dalla pandemia, era stato l'anno record. In crescita del 4,5% sul 2020 anche le movimentazioni pallet che hanno raggiunto i 7,9 milioni a cui si aggiungono 589.000 movimenti dei minibins.

Il 2021 ha visto inoltre la nascita della cassa REDEA e l'attivazione della progressiva sostituzione delle vecchie casse che sta procedendo a grandi passi con ottimi riscontri da parte dei soci già attivi.

È inoltre partito il progetto Newpal, con l'avvio ad aprile 2022 dei test logistici per la validazione del mix di materiali che andranno a comporre il primo pallet in plastica interamente riciclata presente sul mercato. La produzione entrerà a regime a gennaio 2023.

Nel 2021 ha preso avvio anche l'attività di CPR Iberia, che vede già programmate 6,9 milioni di movimentazioni nel 2022, a dimostrazione del successo del progetto in Spagna.

Il Presidente di CPR System Paolo Gerevini sottolinea «l'azienda ha messo in atto sforzi straordinari nei due anni di pandemia, anni che hanno stimolato processi produttivi, scelte innovative e una gestione che sta dando risultati eccezionali».

Monica Artosi, Direttore Generale di CPR System – evidenzia «gli aumenti dei costi subiti da CPR per l'attività ordinaria sono stati consistenti. Si tratta di incrementi iniziati nel 2021 e che continuano nel 2022, che vanno dall'energia e gas, ai trasporti, fino alle materie prime necessarie per la produzione degli imballaggi CPR, quali la plastica ed il legno. A fronte di tali incrementi ad oggi non sono stati incrementati i costi di movimentazione sostenuti dai soci, a favore della sostenibilità della filiera. Anche il rinnovo del modello di gestione, tuttora in corso, va nella stessa direzione, al fine di rendere più efficiente il sistema».

 1 Luglio 2022  nessun commento

AGOSTO 2022



PALLET IN PLASTICA GREEN, PRODUZIONE VICINA

## SOSTENIBILITÀ

# Pallet in plastica green, produzione vicina

*Con l'installazione degli impianti a Ferrara, continua il progetto di Cpr System e Lucart*



Esporta pdf

Continua a crescere il progetto voluto da Newpal (società nata dall'alleanza fra Cpr System e Lucart) per la produzione di pallet in plastica riciclata.

Nel giorni scorsi nello stabilimento Newpal in provincia di Ferrara **sono stati installati gli impianti per la produzione dei nuovi pallet**, che saranno composti da materie prime seconde derivanti dai processi di riciclo degli scarti delle confezioni per bevande post consumo. In particolare sono state installate una macchina di stampaggio e gli impianti accessori che utilizzeranno tecnologie innovative.

Il progetto rappresenta un importante passo per innovare il settore dello stampaggio delle materie plastiche e per sviluppare un business fondato su processi virtuosi di economia circolare.

Stando alle specifiche del progetto, **i pallet saranno poi forniti a Cpr System per il trasporto delle proprie casse riutilizzabili** ed a Lucart, per i trasporti dei suoi prodotti cellulosici ad uso igienico.

Il materiale utilizzato per la produzione del pallet Newpal è la componente polietilene/alluminio opportunamente lavorata, derivante dal processo di recupero di Lucart dei cartoni per bevande, dopo la separazione delle fibre di cellulosa già utilizzate da Lucart nelle proprie produzioni green.

*Copyright 2022 IFN Italiafruit News*

## Pallet da packaging poliaccoppiati

Installata presso la Newpal una pressa per lo stampaggio a bassa pressione di pallet in materiale riciclato proveniente dai rifiuti di cartoni per bevande.

5 agosto 2022 08:50

È stato completato presso lo stabilimento ferrarese di **Newpal** - joint-venture tra **Lucart** e **CPR System** - l'impianto per lo **stampaggio a bassa pressione di pallet in materiale riciclato (polietilene/alluminio) proveniente dal recupero dei rifiuti di contenitori poliaccoppiati, tipo tetrapak**. Il progetto di economia circolare era stato annunciato a Rimini nell'ottobre dell'anno scorso in occasione di **Ecomondo** ([leggi articolo](#)).



Il materiale è fornito da Lucart, che nello stabilimento di Diecimo, nel Comune di Borgo a Mozzano (LU), ha installato un impianto per la densificazione e la granulazione di Al.Pe (alluminio e polietilene) proveniente dai contenitori per bevande, una volta separata la fibra cellulosa, riciclata dalla stessa Lucart.

I pallet stampati da Newpal saranno utilizzati da CPR System per il **trasporto delle proprie casse riutilizzabili** e a Lucart, che li utilizzerà per movimentare prodotti **cellulosici ad uso igienico**.

OTTOBRE 2022

# FRESH PLAZA - 3 OTTOBRE



## CPR System Iberia si presenta a Madrid

Dopo oltre un anno dal debutto, **CPR System Iberia** si presenta a Fruit Attraction con un buon pacchetto di clienti conquistati in brevissimo tempo. CPR System Iberia sarà presente presso lo stand 4C12 al Padiglione 4 della fiera di Madrid.



Sarà un'occasione importante di incontro e confronto con gli operatori presenti in Fiera per poter toccare con mano le opportunità offerte dal modello CPR.

Un modello che, come avviene in Italia, si caratterizza per un' equa gestione dell'intera filiera, senza sbilanciamenti tra i diversi attori, dalla produzione alla distribuzione.



Efficienza, attenzione all'ambiente, gestione circolare dei flussi di movimentazione sono le caratteristiche che contraddistinguono CPR System Iberia che oggi lavora con un Centro Logistico che si occupa del lavaggio e della distribuzione delle casse, situato a Valencia.

La Spagna in questo momento, vive le difficoltà di tutti a causa dell'impennata dei costi energetici e un equo modello di gestione etico e competitivo come CPR System Iberia è in grado di offrire servizi particolarmente apprezzati da tutta la filiera.

Fruit Attraction sarà una occasione per conoscere da vicino tutte le novità del modello CPR System Iberia che opera sul mercato spagnolo da oltre un anno.



R SYSTEM IBERIA SI PRESENTA A FRUIT ATTRACTION

## SOSTENIBILITÀ

# Cpr System Iberia si presenta a Fruit Attraction

*L'azienda allo stand 4C12 del Padiglione 4 della fiera*



Esporta pdf

Dopo oltre un anno dal debutto Cpr System Iberia si presenta a Fruit Attraction con un buon pacchetto di clienti conquistati in brevissimo tempo.

Cpr System Iberia sarà presente presso lo stand 4C12 al Padiglione 4 della fiera di Madrid.

Sarà un'occasione importante di incontro e confronto con gli operatori presenti in Fiera per poter toccare con mano le opportunità offerte dal modello Cpr. Un modello che, come avviene in Italia, si caratterizza per un' equa gestione dell'intera filiera, senza sbilanciamenti tra i diversi attori, dalla produzione alla distribuzione. Efficienza, attenzione all'ambiente, gestione circolare dei flussi di movimentazione sono le caratteristiche che contraddistinguono Cpr System Iberia che oggi lavora con un Centro Logistico che si occupa del lavaggio e della distribuzione delle casse, situato a Valencia.

La Spagna in questo momento, vive le difficoltà di tutti a causa dell'impennata dei costi energetici e un equo modello di gestione etico e competitivo come Cpr System Iberia è in grado di offrire servizi particolarmente apprezzati da tutta la filiera. Fruit Attraction sarà una occasione per conoscere da vicino tutte le novità del modello Cpr System Iberia che opera sul mercato spagnolo da oltre un anno.

Scopri Cpr System: [www.cprsystem.es](http://www.cprsystem.es)

Fonte: Ufficio stampa Cpr System

MY FRUIT - 3 OTTOBRE

**my**FRUIT

Eventi e Fiere

# Fruit Attraction, è iniziato il countdown

3 Ottobre 2022



Domani si aprono i battenti del salone madrileno. Sono tante le aziende italiane che parteciperanno alla kermesse

Continua la carrellata delle aziende italiane che saranno presenti a Fruit Attraction (Madrid, 4-6 ottobre).

## Il modello Cpr System

Dopo oltre un anno dal debutto Cpr System Iberia si presenta a Fruit Attraction (stand 4C12 al padiglione 4) con un buon pacchetto di clienti conquistati in brevissimo tempo.

Sarà un'occasione importante di incontro e confronto con gli operatori presenti in fiera per poter toccare con mano le opportunità offerte dal modello Cpr.

Un **modello** che, come avviene in Italia, si caratterizza per **un'equa gestione dell'intera filiera**, senza sbilanciamenti tra i diversi attori, dalla produzione alla distribuzione.

Efficienza, attenzione all'ambiente, gestione circolare dei flussi di movimentazione sono le caratteristiche che contraddistinguono Cpr System Iberia che oggi lavora con un **centro logistico** che si occupa del lavaggio e della distribuzione delle casse, situato a Valencia. La Spagna in questo momento, vive le difficoltà di tutti a causa dell'impennata dei costi energetici e un equo modello di gestione etico e competitivo come Cpr System Iberia è in grado di offrire servizi particolarmente apprezzati da tutta la filiera.

Fruit Attraction sarà una occasione per conoscere da vicino tutte le novità del modello Cpr System Iberia che opera sul mercato spagnolo da oltre un anno.

## Zespri celebra a Madrid un importante anniversario

Zespri avrà ancora una volta una presenza di rilievo al Fruit Attraction (), dove **celebrerà il 20esimo anniversario** del Zespri Global Supply Program.

Lo stand sarà la cornice perfetta per Zespri per dare ancora maggiore rilevanza al suo programma distributivo di dodici mesi, nato due decenni fa con l'obiettivo di offrire una fornitura continua dei frutti, mantenendo sempre uno standard qualitativo d'eccellenza 365 giorni l'anno. L'azienda che possiede **piantagioni in entrambi gli emisferi** ha da sempre implementato un sistema di controllo qualità esaustivo attraverso dodici fasi e progettato in modo da far gustare ai consumatori i propri kiwi durante tutto l'anno, rafforzando così il suo posizionamento di brand di riferimento a livello internazionale.

Il **programma Zespri Global Supply si fonda su tre pilastri** che certificano la qualità finale del prodotto: coltivazione sulle suddette piantagioni, sempre nel rispetto dei loro rigorosi standard e tecniche ad hoc; stoccaggio in condizioni ottimali e trasporto adeguato ai codici per il monitoraggio dettagliato e la tracciabilità.



CONSUMI  
& CONSUMATORE

PRODUZIONE  
& MERCATI

RETAIL  
& MARKETING

TECH  
& LOGISTICA

HORECA  
& FOOD SERV

Fiere Fruit Attraction 2022

## Cpr System Iberia al debutto a Fruit Attraction

*Attiva da un anno sul mercato spagnolo, il modello è quello circolare sviluppato in Italia*

Daniele Colombo 4 ottobre 2022



Cassette ortofrutta Cpr System Iberia

A un anno dal debutto sul mercato spagnolo **Cpr System Iberia** si presenta a **Fruit Attraction** (stand 4C12, padiglione 4). Un'occasione per conoscere da vicino tutte le novità del suo modello.

Efficienza, attenzione all'ambiente, gestione circolare dei flussi (6,9 milioni di movimentazioni programmate nel 2022) sono le caratteristiche che contraddistinguono **Cpr System Iberia**. Oggi lavora con un **centro logistico** che si occupa del lavaggio e della distribuzione delle casse, situato a Valencia. Un modello che, come avviene in Italia, si caratterizza per un'equa gestione dell'intera filiera, senza sbilanciamenti tra i diversi attori, dalla produzione alla distribuzione.



L'allez-venir

# Redea, la cassa smart che piace a tutti

7 Ottobre 2022



Autore **Redazione**

## Efficiente e sostenibile, la nuova cassetta di CPR System è best packaging dell'anno per l'ambiente

A un anno dal lancio Redea sta sostituendo la tradizionale cassa verde CPR con grande soddisfazione degli utilizzatori. Lo sguardo al futuro di CPR System è legato a tre parole chiave: **efficienza, valore e sostenibilità** che sintetizzano la rivoluzione del gruppo leader italiano nella produzione, movimentazione, riciclo degli imballaggi in plastica a sponde abbattibili e dei pallet.

Il grande cambiamento parte dal prodotto con la nascita e la distribuzione della nuova cassa Redea disponibile in **sei formati** che, nell'arco di due anni e mezzo andrà a sostituire totalmente i 16 milioni di casse verdi che saranno rigranulate e riutilizzate nel nuovo formato.



Le nuove casse Redea hanno dimensioni e peso inferiori alle precedenti e questo consente una ottimizzazione dei trasporti riducendoli del 20% circa rispetto a prima, con un **risparmio del 10,3% nelle emissioni di CO2 in fase di trasporto**.

Il consumo di carburante si riduce dell'1,66%. Parlando sempre di efficienza e sostenibilità consentono il risparmio del 50% di acqua per il lavaggio con i sistemi di gestione avanzati. Gli impianti fotovoltaici di CPR generano parte dell' autoconsumo.

Sul fronte della digitalizzazione, **Redea è una cassetta parlante**, l'etichetta Smart-Label dotata di codice a barre e un tag RFID consentono di gestire ed elaborare tante informazioni importantissime per l'ottimizzazione del sistema. La cassa Redea è stata progettata al **Politecnico di Milano, dipartimento di Chimica, materiali e ingegneria chimica "Giulio Natta"**.

Il colore più neutro valorizza meglio i prodotti all'interno e la trama grafica elegante e funzionale si ispira alla natura perché è nata elaborando digitalmente la trama di una foglia. Il risultato è stato straordinario. Le celle della cassa Redea hanno la stessa geometria delle macchie nere delle giraffe o la trama degli stomi fogliari. Questa particolare trama consente una migliore areazione dei prodotti ottimizzando, quindi, la conservazione.

## Il premio Best Packaging 2022

La Giuria del contest Best Packaging 2022 ha assegnato alla **cassa Redea di CPR System** all'interno della sezione ambiente.

Questa la motivazione: "Redea è un **esempio virtuoso di eco-design**, in cui si ravvisa attenzione progettuale al sistema nel suo complesso, che prevede non solo riutilizzo della cassetta, ma anche utilizzo del riciclato e interventi al design, con evidenti vantaggi logistici".

*Fonte: CPR System*

# estense.com<sup>®</sup>

Menu



Sab 22 Ott 2022 - 174 visite

Economia e Lavoro | Di **Redazione**

Share 7

Tweet



Condividi

1

## Economia circolare e cooperative

*A confronto esperti e ricercatori in un seminario sui temi dello sviluppo sostenibile*

olto a Unife il seminario *Economia circolare e cooperative: Climate Circular Coop*, inserito nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022 promosso da Asvis.

“Climate Circular Coop è un progetto legato a una ricerca svolta da alcuni dottorandi dell'Università di Ferrara in collaborazione con Legacoop e Roma Tre per osservare e studiare le modalità di innovazione verso una sostenibilità ambientale oltre che sociale”, ha spiegato **Mattia Granata, presidente del Centro Studi Legacoop**. “Il seminario è stato un'importante occasione di scambio per confrontarsi sul ruolo delle cooperative che, anche in virtù della propria struttura organizzativa e dei principi che ne ispirano l'azione economica, risultano essere un modello efficace per perseguire obiettivi di sostenibilità”.

“La forma cooperativa – **ha precisato Chiara Bertelli di Legacoop Estense** – si presta particolarmente allo sviluppo di processi di economia circolare e lo dimostra il caso di **Cpr** System, realtà ferrarese che ha fatto della circolarità il suo punto di forza”.

## L'Università di Ferrara al centro delle cooperative per l'economia circolare

Nel corso del Festival dello sviluppo sostenibile, l'Ateneo ha ospitato un seminario incentrato sul promettente progetto di ricerca Climate circular coop

[27 Ottobre 2022]

Nei giorni scorsi l'Università di Ferrara è stata al centro di un confronto tra esperti e ricercatori in merito al ruolo che le società cooperative possono svolgere per lo sviluppo dell'economia circolare.

Il seminario, inserito nell'ambito del Festival dello

sviluppo sostenibile promosso dall'ASviS – l'Associazione italiana per lo sviluppo sostenibile – si è sviluppato attorno a Climate circular coop: «Un progetto – spiega Mattia Granata, presidente del centro studi Legacoop – legato a una ricerca svolta da alcuni dottorandi dell'Università di Ferrara in collaborazione con Legacoop e Roma Tre, per osservare e studiare le modalità di innovazione verso una sostenibilità ambientale oltre che sociale».



**CLIMATE CIRCULAR COOP**

L'appuntamento all'Unife ha offerto l'occasione di riunire esperti, ricercatori e professionisti del territorio ferrarese e nazionale «per raccontare – argomenta Asia Guerreschi, dottoranda dell'Ateneo impegnata sul progetto Climate circular coop – il lavoro che viene svolto dalle cooperative verso l'economia circolare e altri goal previsti dall'Agenda 2030, come quelli relativi a lavoro dignitoso e crescita economica e al consumo e produzione responsabili».

In questo contesto, la forma cooperativa si presta particolarmente allo sviluppo di processi di economia circolare: lo dimostra ad esempio «il caso di Cpr System, realtà ferrarese che ha fatto della circolarità il suo punto di forza», argomenta Chiara Bertelli di Legacoop Estense.

Si pensi ad esempio all'innovativa filiera industriale messa in piedi da Cpr insieme alla multinazionale toscana Lucart, leader nel mercato cartario, per produrre pallet in plastica riciclata a partire dal Tetra Pak **grazie ad un investimento da 7 milioni di euro**. Ma questi esempi sono solo l'inizio.

«Climate circular coop – conclude Massimiliano Mazzanti, direttore del dipartimento di Economia dell'Unife nonché firma storica del think tank di greenport – è un progetto che spero possa andare avanti per molti anni e a fondo studiare e comprendere il ruolo delle cooperative verso una transizione ecologica efficiente».

---



NOVEMBRE 2022

# MARK UP - 2 NOVEMBRE



## CPR System, la cooperativa emiliana in modello di packaging riutilizzabile

CPR System - Redea

2 Novembre 2022



*CPR System è la società leader italiana nella produzione, movimentazione, riciclo degli imballaggi in plastica a sponde abbattibili e pallet*

Un sistema unico in Europa che “mette insieme” le necessità dei produttori, della Grande Distribuzione e delle aziende della logistica nel settore ortofrutta, ma anche in quello delle carni e del pesce individuando **un modello virtuoso di gestione circolare**.

Una **cooperazione di imprese che genera efficienza e competitività** favorendo la creazione di "valore condiviso" all'interno dell'intera filiera.

I Soci di CPR System sono più di 1.000, di cui oltre 900 aziende ortofrutticole di ogni dimensione, circa 50 distributori e tra questi Coop, Conad, Pam, Bennet, Il Gigante, aderenti dei Gruppi Selex, Sigma, Despar e altri, ed alcune aziende della filiera. Si tratta di **un vero e proprio sistema di filiera in grado di creare valore per tutti, compreso l'ambiente.**

Il primo grande valore di CPR è il **modello di riutilizzo delle casse per la movimentazione dell'ortofrutta.** Le casse partono dai Centri di Lavaggio CPR lavate e sanificate, vengono ritirate dai produttori che le riempiono di frutta e verdura e proseguono fino ai Centri Distributivi della GDO ed ai Punti Vendita. Una volta utilizzate, le casse vengono recuperate da CPR, riportate ai Centri di Lavaggio per poi ripartire, infinite volte nel percorso distributivo. Il modello **non crea rifiuti e abbate le emissioni di CO2, le casse, a fine vita vengono rigranulate** ed il rigranulo (materia prima seconda) viene utilizzato **per produrre nuove casse in un processo circolare.**

A fine 2021 arriva una grande novità: la nuova **cassa parlante Redea** *(in apertura il video di presentazione).*

**Nel 2022 Redea vince il premio Best Packaging dell'anno per l'ambiente** (Oscar promosso da Istituto Italiano Imballaggio).

Ad un anno dal lancio Redea sta sostituendo 16 milioni di casse verdi CPR, con grande soddisfazione degli utilizzatori.

Le casse Redea sono **disponibili in 6 formati** con dimensioni e peso inferiori alle precedenti e questo consente una **ottimizzazione dei trasporti riducendoli del 20% circa** rispetto a prima con un **risparmio del 10,3% nelle emissioni di CO2** in fase di trasporto. Il **consumo di carburante si riduce dell'1,66%**. In termini di efficienza e sostenibilità consentono un **significativo risparmio di acqua per il lavaggio con i sistemi di gestione avanzati**. Gli impianti fotovoltaici di CPR generano parte dell'autoconsumo.

Sul fronte della digitalizzazione, Redea è una cassetta parlante, l'**etichetta Smart-Label dotata di codice a barre e di un tag RFID consentono di gestire ed elaborare tante informazioni** importantissime per l'ottimizzazione del sistema.

*"La nostra storia" dichiara il **Presidente di CPR System Paolo Gerevini**, "ci ha sempre visti all'avanguardia in Europa sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare e direi che lo siamo ancor di più oggi perché la chiave di lettura del futuro sta proprio nella creazione di "valore condiviso" all'interno dell'intera filiera, valore che coinvolge l'ambiente, la qualità del prodotto, l'etica con la quale si produce e si distribuisce e che è parte del DNA di CPR".*

Per saperne di più: [www.cprsystem.it](http://www.cprsystem.it)

# GDO WEEK - 4 NOVEMBRE

GDO WEEK

PIÙ VISTI

NEWS

GALLERY

VIDEO

PODCAST

SVILUPPO RETE

## CPR System, la cooperativa emiliana modello di packaging riutilizzabile

4 Novembre 2022



*CPR System è la società leader italiana nella produzione, movimentazione, riciclo degli imballaggi in plastica a sponde abbattibili e pallet*

imbaUn sistema unico in Europa che “mette insieme” le necessità dei produttori, della Grande Distribuzione e delle aziende della logistica nel settore ortofrutta, ma anche in quello delle carni e del pesce individuando **un modello virtuoso di gestione circolare**.

Una **cooperazione di imprese che genera efficienza e competitività** favorendo la creazione di "valore condiviso" all'interno dell'intera filiera.

I Soci di CPR System sono più di 1.000, di cui oltre 900 aziende ortofrutticole di ogni dimensione, circa 50 distributori e tra questi Coop, Conad, Pam, Bennet, Il Gigante, aderenti dei Gruppi Selex, Sigma, Despar e altri, ed alcune aziende della filiera. Si tratta di **un vero e proprio sistema di filiera in grado di creare valore per tutti, compreso l'ambiente.**

Il primo grande valore di CPR è il **modello di riutilizzo delle casse per la movimentazione dell'ortofrutta.** Le casse partono dai Centri di Lavaggio CPR lavate e sanificate, vengono ritirate dai produttori che le riempiono di frutta e verdura e proseguono fino ai Centri Distributivi della GDO ed ai Punti Vendita. Una volta utilizzate, le casse vengono recuperate da CPR, riportate ai Centri di Lavaggio per poi ripartire, infinite volte nel percorso distributivo. Il modello **non crea rifiuti e abbate le emissioni di CO2**, le casse, **a fine vita vengono rigranulate** ed il rigranulo (materia prima seconda) viene utilizzato **per produrre nuove casse in un processo circolare.**

A fine 2021 arriva una grande novità: la nuova **cassa parlante Redea** (*in apertura il video di presentazione*).

**Nel 2022 Redea vince il premio Best Packaging dell'anno per l'ambiente** (Oscar promosso da Istituto Italiano Imballaggio).

Ad un anno dal lancio Redea sta sostituendo 16 milioni di casse verdi CPR, con grande soddisfazione degli utilizzatori.

Le casse Redea sono **disponibili in 6 formati** con dimensioni e peso inferiori alle precedenti e questo consente una **ottimizzazione dei trasporti riducendoli del 20% circa** rispetto a prima con un **risparmio del 10,3% nelle emissioni di CO2** in fase di trasporto. Il **consumo di carburante si riduce dell'1,66%**. In termini di efficienza e sostenibilità consentono un **significativo risparmio di acqua per il lavaggio con i sistemi di gestione avanzati**. Gli impianti fotovoltaici di CPR generano parte dell'autoconsumo.

Sul fronte della digitalizzazione, Redea è una cassetta parlante, l'**etichetta Smart-Label dotata di codice a barre e di un tag RFID consentono di gestire ed elaborare tante informazioni** importantissime per l'ottimizzazione del sistema.

*"La nostra storia" dichiara il **Presidente di CPR System Paolo Gerevini**, "ci ha sempre visti all'avanguardia in Europa sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare e direi che lo siamo ancor di più oggi perché la chiave di lettura del futuro sta proprio nella creazione di "valore condiviso" all'interno dell'intera filiera, valore che coinvolge l'ambiente, la qualità del prodotto, l'etica con la quale si produce e si distribuisce e che è parte del DNA di CPR".*

Per saperne di più: [www.cprsystem.it](http://www.cprsystem.it)



ENVY™ NON È  
UNA MELA.  
È UN'ESPERIE

Attualità Dal campo Dalla distribuzione Economia Monitor Sostenibilità

CARI, COME ABBIAMO ARGINATO LE DIFFICOLTÀ»

## SOSTENIBILITÀ

# «Rincari, come abbiamo arginato le difficoltà»

*Con Artosi (Cpr System) un'analisi sulle strategie aziendali adottate*



[Esporta pdf](#)

Essere in grado di cambiare nel momento giusto può portare in molti casi al successo o, se non altro, a superare indenni le difficoltà. Ed è la stessa strategia che ha adottato Cpr System, la cooperativa leader in Italia nella produzione, movimentazione, riciclo degli imballaggi in plastica a sponde abbattibili e dei pallet. Con la **direttrice generale di Cpr System Monica Artosi**, abbiamo individuato le strategie messe in campo dall'azienda per superare i rincari energetici e tutte le problematiche collegate.

“Le difficoltà sono iniziate per noi già nel periodo post Covid, con il **reperimento delle materie prime** – spiega Artosi a IFN – facevamo fatica a trovare la plastica per realizzare le cassette. Una situazione a cui si sono aggiunti inevitabilmente i rincari di alcuni materiali per noi fondamentali, soprattutto adesso che stiamo operando il ricambio del parco casse con la nuova Redea (clicca qui per approfondire)”.

E continua: “Gli aumenti hanno riguardato anche tutti quegli accessori utilizzati per la produzione di casse e pallet, rendendo la nostra attività sempre più complicata. Inoltre abbiamo avuto **problemi anche con i trasporti**: non era facile trovarli e quelli disponibili erano fortemente inflazionati a causa dei maggiori costi del carburante. Infine la tragedia della guerra in Ucraina ci ha fatto piombare in una **crisi energetica**: i costi della luce e del gas erano altissimi ma non potevamo farne a meno per il lavaggio delle cassette, che rappresenta una fase fondamentale del lavoro della cooperativa”.

Sono diversi gli ambiti in cui Cpr System ha modificato il proprio modo di lavorare: ottimizzazione della logistica e dei fornitori, revisione dei processi di lavorazione, intensificazione dell'attività del rigranulo e valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili. Vediamoli in dettaglio.

“Fin dall'inizio della crisi, **abbiamo sempre cercato di renderci il più autonomi possibile e abbiamo rivisto a 360 gradi tutti i nostri processi di lavorazione** – specifica Artosi – Per esempio in questa fase è stato fondamentale il cambio di fornitori delle materie prime. Considerato l'incremento dei costi della plastica, abbiamo deciso di acquistarla direttamente dai grandi fornitori e non dai distributori italiani. Fortunatamente avevamo iniziato questo nuovo processo già nel 2021 con il lancio di Redea e devo dire che si è rivelata una strategia vincente”.

Fondamentali anche i **cambiamenti nella logistica aziendale** per poter risparmiare su Gas ed Energia Elettrica: “Abbiamo deciso di concentrare i lavaggi delle cassette di circuiti particolari come carne ed ittico in un unico Centro – sottolinea la Direttrice Generale – in modo da ridurre i consumi di Gas ed Energia Elettrica; valutazioni simili le stiamo adottando anche per ridurre le tratte e risparmiare sui trasporti”.

Il desiderio di rendere le attività aziendali sostenibili, ha dato una grande spinta all'**utilizzo del rigranulo**: “Anche questo era un progetto già in programma ma la gravità della situazione ci ha convinto a velocizzarlo – dice Artosi – per questo abbiamo iniziato a rigranulare le vecchie casse verdi per trasformarle in nuove Redea, con un grande risparmio in termini di materie prime”.



Infine, l'azienda continua ad investire su **fonti energetiche rinnovabili** come gli impianti fotovoltaici. “Ne avevamo di già installati ma ad oggi non sono sufficienti per coprire le nostre richieste – commenta Artosi – per questo stiamo valutando se ampliare il parco dei pannelli. Anche se oggi queste tecnologie sono decisamente più convenienti che in passato, non è così scontato realizzarle: vanno individuate le aziende per l'installazione e i materiali necessari, senza contare che dobbiamo fare i conti con tempistiche sempre più lunghe”.



Mettere in atto dei cambiamenti così importanti non è di certo facile per un'azienda delle nostre dimensioni dato che rappresenta un grande dispendio in termini di energie e tempo - conclude Artosi - ma ad oggi ci sembra l'unica strada percorribile per superare le difficoltà e costruirci un futuro più solido".



ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONI

PRODOTTI ▾

## LA CASSETTA REDEA DI CPR SYSTEM TRA I VINCITORI DEL BANDO CONAI ECO-DESIGN



AZIENDE

Pubblicato il 25 novembre 2022



**CPR System**, con la cassetta **Redea**, è tra i vincitori della nona edizione del **Bando Conai per l'eco-design**, che ha premiato le soluzioni di packaging più innovative ed ecosostenibili immesse sul mercato nel biennio 2020-2021.

Sono 139 le aziende premiate grazie al loro impegno nelle attività di prevenzione rivolte alla sostenibilità ambientale dei propri imballaggi, attraverso azioni di riutilizzo, facilitazione delle attività di riciclo, utilizzo di materie provenienti da riciclo, risparmio di materia prima, ottimizzazione della logistica, semplificazione del sistema di imballo e ottimizzazione dei processi produttivi.

Dal 2013 il **#BandoCONAI** per l'Eco-design raccoglie, valorizza e premia economicamente gli interventi di riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi.

✉ Iscriviti alle Newsletter

**la Nuova Ferrara**



📖 Sfoglia il quotidiano

# Ferrara

👤 ACCEDI

ABBONATI

☰ MENU

HOME

ITALIA MONDO

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

VIDEO

PODCAST

🔍 CERCA

> Ferrara > Cronaca

**La nostra iniziativa**

## Agricoltura, crisi idrica e chimica: oggi a Ferrara il convegno della Nuova sul futuro



L'incontro in Castello: fra gli ospiti Bonaccini e Zaina (Confindustria)

28 novembre 2022

**Ferrara** “Coltivare l’energia” è il titolo dell’evento informativo e di discussione che si terrà oggi in Castello, con il quale La Nuova Ferrara intende riunire i protagonisti che dovranno costruire il futuro in termini di nuove frontiere nel campo dell’agricoltura, così come in quello della chimica.

Un argomento ampio che prova a tenere insieme tutto il sistema di Ferrara e della sua provincia. La Nuova Ferrara vuole riunire una parte dei protagonisti del presente e che dovranno disegnare anche il futuro. Agli ospiti viene affidato il compito di reggere la bussola e orientare lo sviluppo sostenibile, ambientalmente virtuoso ed energicamente innovativo. Se ne parlerà martedì, alle ore 9, 30, al Castello per un evento informativo e di discussione, utile – speriamo – ad aprire un dibattito che ci accompagnerà nei prossimi mesi. Avete mai pensato come sarebbe la nostra campagna se al posto del grano venissero installate intere distese di pannelli fotovoltaici? Magari la bolletta energetica sarebbe più leggera ma a quel punto le nostre produzioni di eccellenza avrebbero ancora ragione di esistere. O ancora: se in campagna si sostituisse il sorgo da fibra – utile per essere bruciato nelle centrali elettriche – al mais cosa accadrebbe? Parola a Coldiretti e al suo presidente provinciale Floriano Tassinari e parola a Luca Cervellati, responsabile amministrazione e finanza di CPR System, azienda ferrarese che sull’agricoltura, il cibo e l’innovazione sta costruendo un futuro radioso e innovativo. Parli di Ferrara e non puoi non pensare al suo petrolchimico così importante per la tenuta sociale e occupazionale della città, così determinante nel settore strategico che vede l’Italia al top mondiale. Lo sapete che per far funzionare il sistema è necessario un imponente prelievo di acqua dal fiume Po? E dopo

un'estate drammatica come quella appena trascorsa anche una sola goccia è determinante per mantenere una sorta di equilibrio ambientale. Ebbene, intorno a questa prospettiva si è creato un tavolo di lavoro che vede al centro il Comune di Ferrara e tutte le realtà imprenditoriali che al petrolchimico lavorano. Insieme hanno iniziato a pensare come risparmiare acqua, come riciclarla, come ottimizzarne l'utilizzo. Della risorsa idrica e di innovazione ne parleranno Alessandro Bratti, Segretario generale Autorità distrettuale del fiume Po Mite, Alessandro Baroncini in qualità di direttore Centrali Reti Hera e Alessio Stabellini, dirigente del Servizio Qualità e Ambiente del Comune di Ferrara. Con loro ci sarà anche Alessia Pedrielli, coordinatrice del tavolo di lavoro. L'ultimo step di lavoro vedrà invece al tavolo il presidente della Regione, Stefano Bonaccini e Gian Luigi Zaina, punto di riferimento nel mondo della moda e vice presidente di Confindustria Emilia Centro. Il presidente Bonaccini offrirà un focus sulle nuove frontiere dell'energia, tema che vede l'Emilia Romagna sempre un passo avanti per progettualità e disponibilità: il caso del rigassificatore che sarà posizionato di fronte alle coste ravennati ne è la plastica rappresentazione più immediata. Ma forse non basterà e allora conviene fare un ragionamento complessivo su come energia e impresa possano essere i traini verso l'innovazione magari tramite le autostrade ecologiche che consentono di spostare uomini, merci e idee. Proviamo a lanciare un'idea che in Zaina ha da tempo trovato un sostenitore: una ferrovia Ferrara-Ravenna sarebbe un forte incentivo per i rifornimenti e le spedizioni del petrolchimico e di tutta la filiera agricola che vuole aprirsi al mondo. In questo viaggio circolare si torna di nuovo lì, a coltivare l'energia e a tentare, direttamente con le parole dei protagonisti, di sfatare le false informazioni che il web propone, inquinando il nostro futuro. |

MY FRUIT - 29 NOVEMBRE

myFRUIT

In sintesi

# Cpr System protagonista all'evento Coltiviamo l'Energia

29 Novembre 2021



## L'azienda testimone dell'economia circolare ha partecipato al convegno sulle prospettive future delle rinnovabili

Un tema di grande attualità quello trattato il 29 novembre a Ferrara nella sala Imbarcadero del Castello estense, con la presenza di **Stefano Bonaccini**, presidente della Regione Emilia Romagna, **Alan Fabbri**, sindaco di Ferrara, **Alessandro Baroncini**, direttore centrale Reti Hera, **Alessandro Bratti**, segretario generale dell'autorità distrettuale del fiume Po-Mite, **Floriano Tassinari**, presidente Coldiretti per la provincia di Ferrara, per parlare di energie rinnovabili e prospettive future.

Non poteva mancare **Cpr System** sul palco, una delle aziende italiane leader, da sempre, dell'economia circolare grazie alla purpose aziendale che mette in primo piano una gestione virtuosa dell'intero processo produttivo degli imballaggi in plastica a sponde abbattibili e dei pallet, a partire dall'ortofrutta per arrivare al pesce, alle carni e a tutti i freschissimi.

**Il tema dell'evento** ha spaziato sugli argomenti che oggi sono di primaria importanza in Italia, il caro energia, le soluzioni di breve e medio periodo, le prospettive future, mettendo in evidenza l'importanza di una comunicazione trasparente e corretta su questi argomenti troppo spesso mistificati da fake news di cui è fondamentale liberarsi.

“Un elemento chiave – ha dichiarato **Monica Artosi**, direttrice generale di Cpr System – è riuscire in questa fase, così difficile, ad attuare cambiamenti e veloci adattamenti in grado di ammortizzare le criticità. Nei primi mesi post emergenza Covid c’è stato il problema del reperimento delle materie prime. Non c’era la possibilità di ricevere in tempi brevi i granuli di plastica vergine per produrre le nuove casse Redea. Successivamente abbiamo assistito a rincari importanti delle materie prime e di tutti gli accessori utilizzati per la produzione di casse e pallet. Poi sono arrivati i problemi nei trasporti, con tariffe alle stelle e difficoltà di reperimento e infine il caro energia ha chiuso il cerchio delle difficoltà”.

“Fortunatamente – ha proseguito Artosi – in Cpr abbiamo il dna del riutilizzo e della gestione sostenibile delle risorse. Abbiamo ottimizzato la logistica per limitare i consumi, revisionato, in chiave di risparmio energetico, tutti i processi di lavorazione. Abbiamo intensificato l’attività di rigranulo delle vecchie casse per produrre quelle nuove e valorizzato al massimo le fonti energetiche rinnovabili grazie al nostro impianto di pannelli fotovoltaici realizzato oltre 10 anni fa. L’impianto non è assolutamente sufficiente a coprire le nostre esigenze energetiche attuali e stiamo studiando un piano di sviluppo del fotovoltaico che non è semplice perché ci sono tempi molto lunghi di realizzazione”.

“Il cambiamento, sempre più orientato al risparmio energetico, circolarità e riutilizzo, è l’unica strada possibile oggi per far fronte ai problemi contingenti ma anche per proiettarsi verso il futuro. Non a caso – chiude Monica Artosi – la definizione di sostenibilità è proprio questa: **produrre e gestire le risorse del presente facendo sì che le generazioni future ne possano usufruire allo stesso modo”**.

*Fonte: Cpr System*

# Fm Fruitbook magazine

## CPR System, Artosi: “Riutilizzo e gestione sostenibile delle risorse sono il nostro dna”

© 29 Novembre 2022

Tags ▾ Categorie ▾



Un tema di grande attualità quello trattato il 29 novembre a Ferrara nella Sala Imbarcadere del Castello estense, con la presenza di Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna, Alan Fabbri, sindaco di Ferrara, Alessandro Baroncini, direttore Centrale Reti Hera, Alessandro Bratti, segretario generale dell'autorità distrettuale del fiume Po-Mite, Floriano Tassinari, presidente Provincia Ferrara Coldiretti, per parlare di energie rinnovabili e prospettive future. Sul palco dell'evento "Coltiviamo Energia" non poteva mancare **CPR System**, una delle aziende italiane leader da sempre dell'**economia circolare** grazie alla purpose aziendale che mette in primo piano una gestione virtuosa dell'intero processo produttivo degli **imballaggi in plastica a sponde abbattibili e dei pallet**, a partire **dall'ortofrutta** per arrivare al pesce, alle carni e a tutti i freschissimi.



Il tema dell'evento ha spaziato sugli argomenti che oggi sono di primaria importanza in Italia; il caro energia, le soluzioni di breve e medio periodo, le prospettive future, mettendo in evidenza l'importanza di una comunicazione trasparente e corretta su questi argomenti troppo spesso mistificati da fake news di cui è fondamentale liberarsi.

"Un elemento chiave – ha dichiarato **Monica Artosi**, direttrice generale di CPR System – è riuscire

in questa fase, così difficile, ad attuare cambiamenti e veloci adattamenti in grado di ammortizzare le criticità. Nei primi mesi post emergenza Covid c'è stato il problema del reperimento delle materie prime. Non c'era la possibilità di ricevere in tempi brevi i granuli di plastica vergine per produrre le **nuove casse REDEA**.

Successivamente abbiamo assistito a rincari importanti delle materie prime e di tutti gli accessori utilizzati per la produzione di casse e pallet. Poi sono arrivati i problemi nei trasporti, con tariffe alle stelle e difficoltà di reperimento e infine il caro energia ha chiuso il cerchio delle difficoltà".

"Fortunatamente – ha proseguito Artosi – in CPR abbiamo il dna del riutilizzo e della gestione sostenibile delle risorse. Abbiamo **ottimizzato la logistica per limitare i consumi, revisionato in chiave di risparmio energetico tutti i processi di lavorazione**. Abbiamo intensificato l'attività di rigranulo delle vecchie casse per produrre quelle nuove e valorizzato al massimo le fonti energetiche rinnovabili grazie al nostro impianto di pannelli fotovoltaici realizzato oltre 10 anni fa. L'impianto non è assolutamente sufficiente a coprire le nostre esigenze energetiche attuali e stiamo studiando un **piano di sviluppo del fotovoltaico** che non è semplice perché ci sono tempi molto lunghi di realizzazione".

"Il cambiamento, sempre più orientato al risparmio energetico, circolarità e riutilizzo, è l'unica strada possibile oggi per far fronte ai problemi contingenti ma anche per proiettarsi verso il futuro". "Non a caso – chiude Monica Artosi – la definizione di sostenibilità è proprio questa: produrre e gestire le risorse del presente facendo sì che le generazioni future ne possano usufruire allo stesso modo".

# FRESH PLAZA - 30 NOVEMBRE



## CPR System protagonista all'evento Coltiviamo l'Energia

Un tema di grande attualità quello trattato il 29 novembre a Ferrara nella Sala Imbarcadere del Castello estense, con la presenza di Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna, Alan Fabbri, sindaco di Ferrara, Alessandro

Baroncini, direttore centrale Reti Hera, Alessandro Bratti, segretario generale dell'autorità distrettuale del fiume Po-Mite, Floriano Tassinari, presidente Provincia Ferrara Coldiretti, per parlare di energie rinnovabili e prospettive future.



Non poteva mancare [CPR System](#) sul palco, una delle aziende italiane leader, da sempre, dell'economia circolare grazie alla *purpose* aziendale che mette in primo piano una gestione virtuosa dell'intero processo produttivo degli imballaggi in plastica a sponde abbattibili e dei pallet, a partire dall'ortofrutta per arrivare al pesce, alle carni e a tutti i freschissimi.



Il tema dell'evento ha spaziato sugli argomenti che oggi sono di primaria importanza in Italia, il caro energia, le soluzioni di breve e medio periodo, le prospettive future, mettendo in evidenza l'importanza di una comunicazione trasparente e corretta su questi argomenti troppo spesso mistificati da fake news di cui è fondamentale liberarsi.

"Un elemento chiave" ha dichiarato Monica Artosi, direttrice generale di CPR System, "è riuscire in questa fase, così difficile, ad attuare cambiamenti e veloci adattamenti in grado di ammortizzare le criticità. Nei primi mesi post emergenza Covid c'è stato il problema del reperimento delle materie prime. Non c'era la possibilità di ricevere in tempi brevi i granuli di plastica vergine per produrre le nuove casse REDEA. Successivamente abbiamo assistito a rincari importanti delle materie prime e di tutti gli accessori utilizzati per la produzione di casse e pallet. Poi sono arrivati i problemi nei trasporti, con tariffe alle stelle e difficoltà di reperimento e infine il caro energia ha chiuso il cerchio delle difficoltà".

"Fortunatamente" ha proseguito Artosi, "in CPR abbiamo il DNA del riutilizzo e della gestione sostenibile delle risorse. Abbiamo ottimizzato la logistica per limitare i consumi, revisionato, in chiave di risparmio energetico, tutti i processi di lavorazione. Abbiamo intensificato l'attività di rigranulo delle vecchie casse per produrre quelle nuove e valorizzato al massimo le fonti energetiche rinnovabili grazie al nostro impianto di pannelli fotovoltaici realizzato oltre 10 anni fa. L'impianto non è assolutamente sufficiente a coprire le nostre esigenze energetiche attuali e stiamo studiando un piano di sviluppo del fotovoltaico che non è semplice perché ci sono tempi molto lunghi di realizzazione".

"Il cambiamento, sempre più orientato al risparmio energetico, circolarità e riutilizzo, è l'unica strada possibile oggi per far fronte ai problemi contingenti ma anche per proiettarsi verso il futuro. Non a caso" chiude Monica Artosi, "la definizione di sostenibilità è proprio questa: produrre e gestire le risorse del presente facendo sì che le generazioni future ne possano usufruire allo stesso modo".

Data di pubblicazione: mer 30 nov 2022

---



IONE / CPR SYSTEM A «COLTIVIAMO L'ENERGIA»

## DALLA DISTRIBUZIONE

# Cpr System a «Coltiviamo l'energia»

*Sotto la lente la gestione virtuosa del processo aziendale*



Esporta pdf

Un tema di grande attualità quello trattato il 29 Novembre a Ferrara nella Sala Imbarcadero del Castello estense, con la presenza di **Stefano Bonaccini**, Presidente della Regione Emilia Romagna; **Alan Fabbri**, Sindaco di Ferrara; **Alessandro Baroncini**, Direttore Centrale Reti Hera; **Alessandro Bratti**, Segretario Generale dell'autorità distrettuale del fiume Po-Mite; **Floriano Tassinari**, Presidente Provincia Ferrara Coldiretti, per parlare di energie rinnovabili e prospettive future.

Non poteva mancare **Cpr System** sul palco, una delle aziende italiane leader, da sempre, dell'economia circolare grazie alla purpose aziendale che mette in primo piano una gestione virtuosa dell'intero processo produttivo degli imballaggi in plastica a sponde abbattibili e del pallet, a partire dall'ortofrutta per arrivare al pesce, alle carni e a tutti i freschissimi. Il tema dell'evento ha spaziato sugli argomenti che oggi sono di primaria importanza in Italia, il caro energia, le soluzioni di breve e medio periodo, le prospettive future, mettendo in evidenza l'importanza di una comunicazione trasparente e corretta su questi argomenti troppo spesso mistificati da fake news di cui è fondamentale liberarsi.

"Un elemento chiave - ha dichiarato **Monica Artosi, direttrice generale di Cpr System** (in foto sopra) - è riuscire in questa fase, così difficile, ad attuare cambiamenti e veloci adattamenti in grado di ammortizzare le criticità. Nei primi mesi post emergenza Covid c'è stato il problema del reperimento delle materie prime. Non c'era la possibilità di ricevere in tempi brevi i granuli di plastica vergine per produrre le nuove casse Redea. Successivamente abbiamo assistito a rincari importanti delle materie prime e di tutti gli accessori utilizzati per la produzione di casse e pallet. Poi sono arrivati i problemi nei trasporti, con tariffe alle stelle e difficoltà di reperimento e infine il caro energia ha chiuso il cerchio delle difficoltà".

"Fortunatamente - ha proseguito Artosi - in CPR abbiamo il Dna del riutilizzo e della gestione sostenibile delle risorse. Abbiamo ottimizzato la logistica per limitare i consumi, revisionato, in chiave di risparmio energetico, tutti i processi di lavorazione. Abbiamo intensificato l'attività di rigranulo delle vecchie casse per produrre quelle nuove e valorizzato al massimo le fonti energetiche rinnovabili grazie al nostro impianto di pannelli fotovoltaici realizzato oltre 10 anni fa. L'impianto non è assolutamente sufficiente a coprire le nostre esigenze energetiche attuali e stiamo studiando un piano di sviluppo del fotovoltaico che non è semplice perché ci sono tempi molto lunghi di realizzazione".

"Il cambiamento, sempre più orientato al risparmio energetico, circolarità e riutilizzo, è l'unica strada possibile oggi per far fronte ai problemi contingenti ma anche per proiettarsi verso il futuro. Non a caso - conclude Monica Artosi - la definizione di sostenibilità è proprio questa: produrre e gestire le risorse del presente facendo sì che le generazioni future ne possano usufruire allo stesso modo."

Fonte: Cpr System